

# Sintassi dell'italiano antico

La prosa del Duecento e del Trecento

vol. II

La frase semplice

A cura di Maurizio Dardano



Carocci editore

1<sup>a</sup> edizione, luglio 2020  
© copyright 2020 by Carocci editore S.p.A., Roma

Impaginazione e servizi editoriali:  
Pagina soc. coop., Bari

Finito di stampare nel luglio 2020  
dalla Litografia Varo, Pisa

ISBN 978-88-430-9929-0

Riproduzione vietata ai sensi di legge  
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Senza regolare autorizzazione,  
è vietato riprodurre questo volume  
anche parzialmente e con qualsiasi mezzo,  
compresa la fotocopia, anche per uso interno  
o didattico.

# Indice sommario

|           |                                       |            |
|-----------|---------------------------------------|------------|
| <b>1.</b> | <b>Presentazione</b>                  | <b>9</b>   |
|           | <i>di Maurizio Dardano</i>            |            |
| <b>2.</b> | <b>L'ordine dei costituenti</b>       | <b>16</b>  |
|           | <i>di Maurizio Dardano</i>            |            |
| <b>3.</b> | <b>Il verbo: funzioni e costrutti</b> | <b>50</b>  |
|           | <i>di Maurizio Dardano</i>            |            |
| <b>4.</b> | <b>La struttura argomentale</b>       | <b>83</b>  |
|           | <i>di Maurizio Dardano</i>            |            |
| <b>5.</b> | <b>I tempi del verbo</b>              | <b>106</b> |
|           | <i>di Fiammetta Papi</i>              |            |
| <b>6.</b> | <b>I verbi supporto</b>               | <b>153</b> |
|           | <i>di Maurizio Dardano</i>            |            |
| <b>7.</b> | <b>L'accordo</b>                      | <b>167</b> |
|           | <i>di Lorenzo Filipponio</i>          |            |
| <b>8.</b> | <b>I modi del verbo e la modalità</b> | <b>203</b> |
|           | <i>di Gianluca Colella</i>            |            |
| <b>9.</b> | <b>Le perifrasi verbali</b>           | <b>234</b> |
|           | <i>di Gianluca Colella</i>            |            |

|     |                                                                                         |     |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 10. | <b>La negazione</b><br>di <i>Maria Silvia Rati</i>                                      | 259 |
| 11. | <b>Il sintagma nominale</b><br>di <i>Emiliano Picchiorri</i>                            | 280 |
| 12. | <b>Il sintagma aggettivale</b><br>di <i>Francesco Bianco e Benedetto Giuseppe Russo</i> | 312 |
| 13. | <b>L'articolo</b><br>di <i>Gianluca Lauti</i>                                           | 351 |
| 14. | <b>I dimostrativi</b><br>di <i>Emanuele Ventura</i>                                     | 390 |
| 15. | <b>I possessivi</b><br>di <i>Ilde Consales</i>                                          | 425 |
| 16. | <b>I quantificatori</b><br>di <i>Daniele Baglioni e Davide Basaldella</i>               | 458 |
| 17. | <b>I pronomi personali e riflessivi</b><br>di <i>Lorenzo Filipponio e Luca Pesini</i>   | 496 |
| 18. | <b>I pronomi relativi</b><br>di <i>Luigi Spagnolo</i>                                   | 537 |
| 19. | <b>I pronomi interrogativi e le forme esclamative</b><br>di <i>Yorick Gomez Gane</i>    | 565 |
| 20. | <b>Il sintagma preposizionale</b><br>di <i>Gianluca Frenguelli</i>                      | 593 |
| 21. | <b>Il sintagma avverbiale e le profrasi</b><br>di <i>Maria Silvia Rati</i>              | 638 |

|            |                                            |            |
|------------|--------------------------------------------|------------|
| <b>22.</b> | <b>I connettivi e i segnali discorsivi</b> | <b>682</b> |
|            | di <i>Davide Mastrantonio</i>              |            |
| <b>23.</b> | <b>Le tradizioni discorsive</b>            | <b>732</b> |
|            | di <i>Luca Pesini</i>                      |            |
| <b>24.</b> | <b>La grammaticalizzazione</b>             | <b>764</b> |
|            | di <i>Luca Pesini</i>                      |            |
|            | <b>Bibliografia</b>                        | <b>793</b> |
|            | <b>Indice analitico</b>                    | <b>865</b> |
|            | <b>Gli autori</b>                          | <b>873</b> |
|            | <b>Indice</b>                              | <b>877</b> |

## Il sintagma nominale\*

### II.1

#### Premessa

Il sintagma nominale (SN) è un insieme di elementi dal comportamento sintattico unitario il cui nucleo, o *testa del sintagma*, è un nome<sup>1</sup>. Per es., nella frase

(1) Ho letto un libro molto interessante

il SN è *un libro molto interessante*, dove il nome *libro* costituisce la testa mentre l'articolo, l'avverbio e l'aggettivo sono gli altri elementi che formano il sintagma, dipendenti dalla testa per l'accordo grammaticale e la funzione sintattica. A loro volta, le parole *molto* e *interessante* costituiscono un sintagma aggettivale: in questo capitolo tratteremo in modo specifico i problemi correlati alla testa del SN, limitandoci ad accennare alle questioni relative al sintagma aggettivale, che saranno approfondite nel CAP. 12.

Nel passaggio dal latino all'it. ant. il comportamento sintattico del SN si è modificato notevolmente per lo sviluppo di alcuni importanti fenomeni tra loro connessi: la perdita del sistema dei casi, con il conseguente incremento degli usi preposizionali; il mutamento dell'ordine delle parole; lo sviluppo dell'articolo (Zamboni, 1998; La Fauci, 1991). Tali mutamenti hanno contribuito a rendere l'it. ant., come l'it. mod., una lingua che presenta per lo più sintagmi a testa iniziale e che rispetta generalmente un ordine base SVO<sup>2</sup>.

\* Di Emiliano Picchiorri.

1. Sul SN in it. mod., si vedano Giorgi, Giusti (in *GLA*, pp. 275-96); Schwarze (2009, p. 43); De Roberto (2011c). Per l'it. ant., cfr. ancora Giorgi, Giusti (in *GLA*, pp. 275-96). Una diversa prospettiva si è diffusa a partire da Abney (1987), che considera il nome come complemento di un sintagma determinante.

2. Ledgeyway (2012) ha affrontato, con una prospettiva diversa da quella tradizionale,

## II.2

## Le caratteristiche e la struttura del SN

Le caratteristiche del SN in it. ant. sono in larga parte le stesse presenti in it. mod. Svolgono funzione di testa i nomi e tutti gli elementi che fungono da nome: qualsiasi parte del discorso può assumere questa funzione attraverso una transcategorizzazione, che avviene anteponendo all'elemento un articolo o un dimostrativo. Le parti del discorso che più comunemente assumono funzione di nome sono gli aggettivi<sup>3</sup> e soprattutto i verbi:

- (2) E tutto ch'io fosse a la compagnia di molti quanto a la vista, *l'andare* mi dispiacea sì, che quasi li sospiri non poteano disfogare l'angoscia che 'l cuore sentia (VN IV, 2, p. 45 ed. Gorni);
- (3) Forse parlando hai udito che uno, ch'avea nome Ipolito, morì per *lo credere* del padre e per la malizia della scellerata matrigna (Simintendi *Volg. Metamorfosi* XV, vol. III, p. 230).

Come in it. mod., gli infiniti nominali possono assumere valore di azione durativa perché indicano processi indefiniti (Simone, 2004, pp. 83-9):

- (4) spesse volte per *lo troppo manicare* nascono le brighe e le suffosioni degli occhi (Jacopo da Cessole, III, 6, p. 101);
- (5) Avvenne quasi nel mezzo de *lo mio dormire* che me parve vedere ne la mia camera lungo me sedere uno giovane (VN V, 10, p. 55 ed. Gorni).

Un SN può essere privo di testa superficiale se dal contesto è possibile colmare la lacuna attraverso un meccanismo anaforico di rinvio a un SN precedente; la circostanza si verifica tipicamente in una coordinazione o in altre strutture parallele come la comparazione, ma può avvenire anche in porzioni di testo

i temi dell'impoverimento della morfologia nominale dal latino alle lingue romanze e del passaggio da un ordine sintattico di base da OV a VO: il mutamento fondamentale non è considerato quello da lingua sintetica a lingue analitiche, ma il passaggio da un ordine delle parole relativamente libero e pragmaticamente motivato a uno più rigido e sintatticamente grammaticalizzato, che viene ricondotto al cambiamento di parametri sintattici più profondi.

3. Il processo di nominalizzazione a suffisso zero di aggettivi si è «intensificato nell'epoca moderna in accordo con il crescere delle necessità denominative (al servizio delle nomenclature e dei linguaggi settoriali) ed espressive in continuo sviluppo» (Dardano, 2009a, p. 93), ma se ne possono indicare es. anche in it. ant.: in Dante si trovano, per es., *'lferuto* (If XXV, 105), *le svergognate* (Pd XXVII, 51), *l'aperta* 'la via aperta' (Pg XIX, 36).

più ampie, come in (8), in cui l'ellissi è recuperabile attraverso il precedente *dugento fiorini*. Il sintagma con questo valore di coesivo testuale è composto spesso da un articolo seguito da un aggettivo qualificativo o numerale:

- (6) la stella alta ha altra operazione che *la bassa*, e *la grande* ha altra operazione che *la piccola* (Restoro *Composizione*, II, 2, 1, p. 108);
- (7) Sette sono le cagioni, per le quali è meglio lo parlare breve che *il lungo* (B. da S. Concordio *Ammaestramenti*, XI, VI, 1, p. 221);
- (8) e in breve, tra ciò che v'era, non valeva oltre a dugento fiorini. Di che Iancofiore tenendosi scornata, lungamente pianse *i cinquecento* renduti e troppo più *i mille* prestati (*Dec* VIII, 10, 67, p. 1024).

Questo meccanismo può avvalersi dell'articolo solo in presenza di un aggettivo, come avviene in it. mod., che però predilige l'uso del dimostrativo anche in contesti come (6), *quella bassa*, e (7), *quello lungo*. In presenza di complementi o proposizioni relative è invece obbligatorio il dimostrativo, che perde il valore deittico e funge da forma suppletiva dell'articolo (Vanelli, 1979, p. 187):

- (9) E dipo' la detta guerra di Pirro, *quella di Cartagine* venne appresso (Giamboni *Orosio*, III, 8, p. 143);
- (10) niuna cosa tanto lieta ti prestarono quanto è *quella che al presente s'apparecchiano a donarti* (*Dec* V, 1, 57, p. 606).

Altre varietà romanze, come il castigliano (Rigau, in Bosque, Demonte, 1999, vol. II, pp. 359-60), conoscono invece un più largo sfruttamento dell'articolo anche in questi contesti (per es. *La catedral de Managua y la de León*). Marello (in *GLA*, p. 1374) osserva che anche un quantificatore può ricorrere da solo come risultato di un'omissione se dal contesto è recuperabile la testa del SN:

- (11) Molto giova la parola che a poco a poco si agiugne a la mente; e non bisognamo di *molte*, ma de efficaci parole (*Fiori*, XXIV, p. 193).

Tuttavia, in (11) *molte* non sembra avere la funzione di quantificatore ma quella di aggettivo posto in contrapposizione con *eficaci*, come accade con *grande* e *piccola* nella frase seguente: «Ora insegna l'auttore a guardare omo lo suo de la donna, dicendo che doni non di *grande* ma di *piccola* valuta se i facciano» (*Volg. Ars amandi*, II, 260, p. 585).



## II.2.1. I complementi preposizionali

Per esaminare i complementi preposizionali dipendenti dalla testa di un SN occorre distinguere tra nomi con struttura argomentale e nomi con complementi non argomentali (Graffi, 1994, pp. 58-62).

Le teste nominali che hanno struttura argomentale possono essere nominalizzazioni, cioè derivati da una parte del discorso che funge da predicato: si tratta per lo più di nomi astratti deverbali che replicano la struttura del verbo da cui derivano. Per es., sostantivi come *promessa* e *volontà*, al pari dei verbi *promettere* e *volere*, presentano un agente e un tema. L'elemento introdotto da *di* può svolgere sia la funzione di soggetto (*genitivo soggettivo*, es. 12, 14) sia quella di oggetto (*genitivo oggettivo*, es. 13, 15):

- (12) udità **la promessa di messer Malatesta**, vedendosi aconcio a potere tradire, tutto l'onore ricevuto dal legato (Villani M. *Cronica*, III, 94, vol. I, p. 443);
- (13) ma però che 'l detto Comune era in pace coll'arcivescovo, per alcuna preghiera o **promessa di vantaggio** che fatta fosse (ivi, IV, 52, vol. I, p. 548);
- (14) Repentemente si sciolsero per **volontà di Dio** (Giamboni *Orosio*, VII, 25, p. 472);
- (15) Et non suole amar quelli che troppa **volontà di luxuria** porta (Albertano *Trattati*, II, 3, p. 278).

Altri nomi si comportano invece da intransitivi, come in it. mod. (De Roberto, 2011c). Nell'es. (16) il soggetto è espresso da "*di* + nome", mentre gli altri argomenti o complementi sono espressi da un sintagma preposizionale:

- (16) Allora li messaggi raportaro la **risposta di Cesare a Brenno** (*Fatti Cesare*, II, 16, p. 65).

Un SN può contenere anche un nome passivo e in questo caso l'agente è introdotto dalla locuzione preposizionale *da parte di*:

- (17) E' detti ambasciatori con molte suasioni e larghe **promesse da parte di messer Giovanni** pregando ch'almeno in privato, se non volesse in palese, il nostro Comune il dovesse consigliare (Villani M. *Cronica*, V, 17, vol. I, p. 630).

Alcuni nomi, come *cacciata* o *cattura*, hanno soltanto uso passivo:

- (18) qui predice della *cacciata di Dante* di Firenze (*Ottimo*, If XV, 61, p. 289).

Possono reggere uno o più argomenti anche nomi che sono privi di relazioni derivazionali con verbi (Simone, 2004, pp. 78-9) e che indicano referenti concreti, come *libro* o *pistola*:

- (19) Et e' tratta secondo la forma del *libro di Tulio* di tutte e v le parti generali di rettorica (B. Latini *Rettorica*, p. 7);
- (20) Incomincia la *pistola di Paris a Elena* (Ceffi *Pistole Ovidio*, XVI, p. 569).

Non ha struttura argomentale la maggior parte dei nomi non derivati, come *tavola* o *mantello*. Gli elementi che appaiono nel sintagma non sono argomenti del nome ma costituiscono complementi di vario tipo, che indicano il possessore o specificazioni relative alle proprietà e alle caratteristiche del nome:

- (21) *La tavola di Dio* si è l'altare, sua coppa si è il calice (Z. Bencivenni *Paternostro*, p. 97);
- (22) Il pontefice li comandò ch'egli si vestisse d'uno *mantello di porpore* (*Deca prima T. Livio*, VIII, 9, vol. I, p. 236).

Per esprimere altri tipi di relazioni, come quelle locative e temporali, sono impiegate numerose preposizioni, come *in* (23) e *con* (24), oppure sintagmi preposizionali e congiunzioni, come *dinanzi a* (25) o *dopo* (26):

- (23) Annibale, per la cui entrata *in Italia* il popolo romano, addormentato in pigrizia, aveva adrizzato a virtude (*Val. Max. Volg.*, VII, 2, p. 475);
- (24) la primaia battaglia *con quelli d'Atena* fece (Giamboni *Orosio*, III, 12, p. 148);
- (25) quando e' furon tutti insieme e la messa cantata, sì se ne andarono nella piazza *dinanzi alla chiesa* (*Sette Savi*, p. 87);
- (26) nel sermone che si leggie 'l venerdì *dopo Pentecoste* (A. da Grosseto *Albertano*, IV, 8, p. 311).

I complementi preposizionali seguono generalmente il nome, come negli es. finora osservati: solo in contesti poetici è possibile che il complemento

preceda la testa del SN («Io sento sì d'Amor la gran possanza», Dante *Rime*, XCI, v. 1, p. 91)\*; quando uno stesso complemento dipende da due sostantivi è possibile che il secondo sia posposto:

- (27) Ma per gli ammonimenti e confortamenti del doge cresce **la virtù dell'oste e l'animo**, specialmente se della battaglia che debbe essere, tale ragione si redde, per la quale sperino di venire a vittoria (Giamboni *Vegezio*, III, 12, p. 112).

Un caso particolare, segnalato da Giorgi (in Giorgi, Giusti, in *GLA*, p. 277) in un volgarizzamento trecentesco, riguarda un genitivo preposizionale che precede il nome testa e segue l'articolo:

- (28) leggiamo secondo **de la** di Giesù Cristo e dell'appostolo **profezia** (*Libro difenditore della pace*, II, 18, 8, p. 336).

Per l'omissione della preposizione *di*, si veda PAR. 11.2.4.

#### 11.2.2. I nomi in *-tore*

Un tipo particolare di nominalizzazione riguarda le formazioni in *-tore*. Si tratta di teste nominali che rappresentano l'agente dell'evento espresso dal nome. I nomi in *-tore* sono spesso seguiti da un complemento introdotto da *di*, che esprime l'oggetto diretto della struttura verbale corrispondente:

- (29) Dalla parte dell'anima è quando la malizia vince in essa, sì che si fa **seguitatrice di** viziose dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno che per quelle ogni cosa tiene a vile (*Cv I*, I, 3, p. 2);
- (30) Chi dirà di Torquato, **giudicatore del** suo figliuolo a morte per amore del publico bene, senza divino aiutorio ciò avere sofferto? (*Cv IV*, v, p. 287);
- (31) A ttanto sì chiama la reina Governale e Braguina, perché vede che quegli due sono **riponitori dell'oro e del'argiento e dele** gioie (*TR LVII*, p. 138).

La nominalizzazione in *-tore* mantiene la struttura argomentale del verbo da cui deriva, con l'oggetto introdotto da *di* e gli altri argomenti che mantengo-

4. Per la prosa, è da segnalare un isolato contesto del volgarizzamento di Valerio Massimo nell'edizione elaborata per l'*OVI* da Vanna Lippi Bigazzi: «*Del nemico l'ira* mitigoe per l'amirazione ch'ebbero di lui» (*Val. Max. Volg. V2*, II, 5, p. 15). L'edizione De Visiani legge: «Il nimico l'ira mitigoe per l'ammirazione ch'ebbero di lui» (*Val. Max. Volg.*, II, 5, p. 180).

no le preposizioni del verbo (“donare un libro a un amico” > “il donatore di un libro a un amico”, cfr. Bisetto, 1995, pp. 58-68; Lo Duca, 1990, pp. 55-63; Patruno, 2005, p. 432):

- (32) è fatto dunque *tramezzatore tra* Dio e l'uomo (C. da Siena *Lettere*, 61, p. 253);
- (33) come *facitore della* disonestà cosa *nella* nepote del frater del vescovo (*Dec* VI, 3, II, p. 729).

Da un verbo come *aiutare*, che in it. ant. ammette sia la reggenza diretta sia la preposizione *a* (Dardano, in *SLA-I*, p. 39), derivano nomi in *-tore* che possono reggere un oggetto introdotto tanto da *di* quanto da *a*:

- (34) molto pió fortemente Dio, che è *aiutatore di tucti* (A. da Grosseto *Albertano*, II, 10, p. 229);
- (35) e tu Ecate, la quale vieni consapevole e *aiutatrice a' nostri cominciamenti* (Simintendi *Volg. Metamorfosi* VII, vol. II, p. 80);
- (36) il rendimento de le grazie a Dio ne i piccoli doni si diventa *aiutatore a ricevere grandi doni* (*Leggenda Aurea*, 175, p. 1539).

Dardano (2009b, p. 418), basando l'indagine sul *Corpus OVI*, ha esaminato le tipologie di verbi da cui sono formati i suffissati N-*tore*, rilevando che gran parte di questi sostantivi proviene da un verbo transitivo. In alcuni contesti un nome in *-tore* può sostituire una relativa o una gerundiva causale (37) oppure una completiva (38):

- (37) E poi de là e de ka començata la vactalgia, Fabio era forte accolto ne la vactalgia e lo patre, piitoso *recordatore* de le vactalge reto gite, feriose in mitade de la vactalgia (*Storie de Troja e de Roma*, p. 127);
- (38) Mostra che esso fosse giusto, quando dice che esso fu *partitore* a nuovo popolo e *distributore* della terra diserta sua (*Cv* IV, XXVII, 18, p. 441).

La possibilità di riferire il tratto [– intenzionale] ai suffissati N-*tore*, oggi residuale (*intenditore*, *ragionatore*), era viva nell'it. ant. e permetteva di applicare il suffisso ai verbi non agentivi: s'incontrano suffissati, riferiti a persone, come *guadagnatore* ‘chi guadagna’ o *sapitore* ‘chi sa’ (Bisetto, 2002, pp. 32-9). Non mancano in it. ant. casi di derivati in *-tore* da verbi inaccusativi («è divenuto andator di notte», *Dec* III, 3, 50, p. 358), inergativi («De li testimoni

infra certo termine da li litigatori introdurre», *Costituto Siena*, II, 337, p. 534) e causativi-incoativi («cercò le case del Sonno riposatore» *Filocolo*, IV, 28, p. 295)<sup>5</sup>.

L'oggetto di un nome in *-tore* può essere espresso dal pronome possessivo (es. 39), come in it. mod., mentre risulta esclusiva dell'it. ant. la possibilità di usare un pronome personale nel complemento preposizionale (es. 40, 41):

- (39) la nave che avea perduto **lo suo guidatore** Palinuro (Simintendi *Volg. Metamorfosi* XIV, vol. III, p. 157);
- (40) Né ancora è certo chi fosse **l'accusatore di lui**, perocché alcuni dicono ch'el fu M. Nevio (*Deca quarta T. Livio*, VI, p. 316);
- (41) Comune messo in tenuta e possessione di certi beni della detta compagnia, e alcuno sofficiente **mallevadore di loro** preso per sodisfazione, fece pigliare a tre messi del Comune cittadini (Villani G. *Cronica*, XIII, 58, p. vol. III, 429).

Il complemento può essere un pronome riflessivo coreferenziale con l'agente espresso nella testa nominale, come *sé medesimo*. Come in it. mod., in contesti del genere non sarebbe possibile usare *proprio* (Giorgi, in Giorgi, Giusti, in *GLA*, p. 285):

- (42) Ma così interviene, che quelli specialmente porge gli orecchi suoi a' lusinghieri, quelli ch'è **lusingatore di sé medesimo** (*Volg. De amicitia*, p. 172);
- (43) fu uomo di grandissima santitade, e specialmente grande elemosiniere, amatore de' poveri e **disprezzatore di sé medesimo** (Cavalca S. *Gregorio* IV, 38, p. 286).

Il complemento si presenta in genere dopo la testa nominale, come in tutti gli es. finora osservati, ma è comune la posposizione del suffissato al genitivo oggettivo, anche con separazione degli elementi mediante un inserto (es. 45, 46); questo avviene con particolare frequenza nei volgarizzamenti, ma si trova anche in altre tipologie testuali:

- (44) **della concupiscenza e delle ricchezze vincitore**, solamente di gloria desideroso (B. da S. Concordio *Catilinario*, 49, p. 221);

5. Più raro, ma non ignoto all'it. ant., è *N-tore* con base nominale, come in *arcatore*, *caduceatore* 'chi porta il caducèo', *carratore*, *ceteratore*, *sparvieratore* 'chi addestra gli sparvieri' (Dardano, 2009b, p. 418).

- (45) L'Africano, che avea la vittoria, fue allegrezza e consolazione di colui che moria, e il Romano nel fine stesso de la vita, **di sé medesimo** fue **vendicatore** (*Val. Max. Volg.*, III, 2, p. 198);
- (46) Ahi, malvagio re, **di me** non padre, ma perfidissimo **ucciditore** (*Filocolo*, III, 61, p. 340).

Una nominalizzazione in *-tore* presenta di norma come modificatore un aggettivo, ma in contesti poetici si trova talvolta accompagnata anche da un avverbio:

- (47) che mi comandi per messo ch'io moia, / e vedrassi ubidir **ben servidore** (*VN* v, 20, p. 62 ed. Gorni);
- (48) Avengna ch'io son **ben conoscidore**, / da' miei colpi nesun pò far difesa (Monte Andrea, CVI, 3, p. 269);
- (49) son commendato, / com'om ch'ha disiato / lo suo gravoso danno e disinore, / poi, **me' conoscidore**, / ritornò al dritto stato / seguendo il bene, e lo suo male obria (C. Davanzati *Rime*, XVIII, 24, p. 68).

Come ha osservato Dardano (2009b, p. 419), nei testi documentari i suffissati *N-tore* hanno quasi sempre funzione di soggetto o di attributo, mentre nella prosa letteraria sono usati per lo più con funzione predicativa: la circostanza è riconducibile al fatto che l'uso del costrutto "X è amatore" riveste un fine stilistico, poiché crea cadenze latineggianti, *clichés* e formule; al tempo stesso, rappresenta una *variatio* in periodi sintatticamente complessi; non è escluso che in determinati contesti il costrutto assuma un valore durativo<sup>6</sup>. Inoltre, nei testi letterari si trova spesso una sequenza costituita da più suffissati *N-tore* in serie, che non solo realizza una sottolineatura espressiva di carattere latineggiante, ma rappresenta un tipo sintattico sintetico (ivi, p. 420):

- (50) egli è d'onore **privatore**, **adducitore** d'affanni, **destatore** di vizii, copioso **donatore** di varie sollecitudini, indegno **occupatore** dell'altrui libertà (*Filocolo*, IV, 44, p. 424).

La preferenza per sintagmi compatti motiva anche l'ampia diffusione del

6. Per quanto riguarda i testi poetici, invece, il costrutto "X è amatore" in luogo del predicato "X ama" rientra in quell'insieme di perifrasi verbali volte ad agevolare l'esecuzione della rima (Corti, 2005, pp. 116-27).

costrutto anaforico “N-*tore* di quello”: «Aggia, adunque, il primo l’amore della donna bella si come giusto *guadagnatore di quello*» (*Filocolo*, IV, 56, p. 439); «Ancora che la vendetta s’indugi, non menoma il dolore del dolente *ricevitore di quella*» (*Filocolo*, V, 27, p. 585).

### 11.2.3. I complementi frasali

Da un SN che abbia come testa un nome a struttura argomentale può dipendere anche una completiva implicita all’infinito introdotta dalla preposizione *di*; il complemento frasale segue sempre la testa ed è possibile che tra la testa e il complemento sia esplicitato il soggetto dell’infinitiva introdotto a sua volta da *di*, come in (52):

- (51) La sesta, che muove l’animo ad una disiderosa ***volontà di mangiare e di bere*** di soperchio (Giamboni *Trattato*, 3, p. 125);
- (52) None adunque fu ***intenzione di Cristo di fare*** della croce scala a salire a regno di paradiso a’ ghiottoni (Torini, *Brieve Collezione*, p. 271).

Anche con i complementi frasali, quando la testa del SN è una nominalizzazione, si replica la struttura argomentale del verbo (cfr. Giorgi in Giorgi, Giusti, in *GLA*, p. 279); per es., in (53) è presente un agente, espresso dall’aggettivo possessivo *mia*, e un tema, espresso dal complemento frasale (*di volere insistere*):

- (53) Intorno alla quale opera pessimamente fatta non è la presente ***mia intenzione di volere insistere*** con debite riprensioni (Boccaccio *Trattatello*, p. 106).

Anche le completeive esplicite possono presentare reggenza nominale (Dardano, 1969, p. 273; Frenguelli, 2002a, pp. 14-8): il tipo “SN + che + subordinata” è particolarmente frequente nella sintassi antica e presenta una varietà di realizzazioni più ampia rispetto all’it. mod., come è stato ampiamente illustrato da Dardano (in *SLA-1*, pp. 142-5). Frequente è anche il discorso indiretto introdotto dall’insieme “verbo operatore + N”, dove N indica per lo più un atto locutivo (*avere novella che, avere opinione che*, cfr. Frenguelli, 2002a, pp. 18-29; *SLA-1*, pp. 524-5).

### 11.2.4. Sintagmi particolari

Non è raro, in toscano e in altre varietà romanze medievali, che il genitivo si presenti senza la preposizione *di*.

In primo luogo, la preposizione manca in alcune forme pronominali oblique, quando si trovano prima del nome<sup>7</sup>: oltre ai tipi comuni anche in it. mod. (*la loro casa*), possono esprimere il genitivo anche *colui* e *costui* («la *colei* bellezza ed amore», *Volg. Ars amandi*, II, 204, p. 880; «la *costui* maestade», *Val. Max. Volg.*, II, 5, p. 180) e *cui* («i Veniziani, *cui* fue la nave, raddomandavano la nave o la valenza», B. Latini *Rettorica*, p. 111).

Sono prive di preposizione alcune espressioni fisse costruite secondo l'ordine determinante-determinato, in genere ricalcate sul modello latino, come *alla Dio merçé* (*Inchiesta S. Gradale*, I, p. 97) e *Dio iudicio* (Guittone *Rime*, XLVII, v. 52, p. 122), o la formula *per la Dio grazia* che accompagna la dichiarazione di un titolo nobiliare: «Carlo per la Dio grazia di Jerusalem e di Cicilia re» (*Leggenda Gianni di Procida*, p. 66); «Adovardo per la dDio grazia Re dell'isola d'Inghilterra» (*Aventuroso ciciliano*, II, 6, p. 173)<sup>8</sup>.

I casi più frequenti di omissione della preposizione riguardano l'accostamento tra due sostantivi in dipendenza sintattica tra loro nella sequenza determinato-determinante. Il fenomeno avviene spesso con i patronimici, in particolare nei documenti pratici, in cui la forma del genitivo latino si alterna con la forma senza marca di caso: «La figliuola Guidi Tinaçi d'Aliana» (*Ricordi Val di Streda*, in *TTCP*, p. 221); «il terreno si conperò da' figliuoli messer Porte» (*Libro segreto di Arnolfo*, p. 395)<sup>9</sup>; l'omissione della preposizione nell'indicazione di rapporti di parentela sembra affiorare anche in altre tipologie testuali<sup>10</sup>. Sono sporadiche le attestazioni con altri sostantivi, sempre in presenza di un nome proprio, come «il porco Sant'Antonio» (*Pd* XXIX, 124, su cui cfr. Debenedetti, 1920, pp. 75-81), anche con referenti non animati (Rapisarda, 2008, p. 362), come «la torre Babel» (Villani G. *Cronica*, I, 6, vol. I, p. 10) e «il nodo Salomone» (Dante *Rime*, LXXV, v. 1).

È invece molto comune nella prosa antica il costrutto che coinvolge il nome *casa*, noto come tipo «in casa i Frescobaldi» (Pasquali, 1939): questo nome, privo di articolo, è preceduto da una preposizione *in* o *a* e seguito dal nome del possessore non introdotto dalla preposizione *di*; il possessore è

7. Cfr. Renzi (1998); Benincà, Cinque (in *GLA*, pp. 478-9).

8. Per altre attestazioni, in gran parte da testi poetici, cfr. *CLPIO* (p. CLXXV1b) e Rapisarda (2008, p. 363).

9. Castellani (1980, t. II, pp. 127-9) ha rubricato i fenomeni come casi di reliquie della flessione, osservando che concorrono alla formazione di questo tipo accorciamenti aplogici come *per l'amor Dio* e *calendi luglio*, comuni nel *Libro di Mattasalà*.

10. Rohlfs (1966-69, vol. III, p. 5) cita alcuni es. dal volgarizzamento del *Tresor* di B. Latini, come «Anchises lo padre Enea» e «la moglie Menelao», che tuttavia risultano incerti dal punto di vista dell'affidabilità editoriale.



rappresentato nella maggioranza dei casi da un nome proprio di famiglia al plurale preceduto dall'articolo:

- (54) fecene karta ser Nodo notaio ke stae **da casa i Portinari**, die xvj di luglio anno LXXXXV (*Libro Lapo Riccomanni*, in *NTF*, p. 548);
- (55) Il signore smontò **in casa i Frescobaldi** (*Compagni Cronica*, II, 9, p. 79);
- (56) lo sposo con la sua gente non colà dove dovea, ma **a casa i Donati** andò (*Ottimo*, If XXVIII, p. 487).

Risulta attestato anche il tipo privo di articolo prima del nome proprio; se per i nomi di famiglia è stata ipotizzata una riduzione fonetica del dittongo nato dall'incontro della *-a* di *casa* con l'articolo *i* (*casa i Pegolotti* > *casa' Pegolotti*, cfr. Renzi, in *GLA*, pp. 327-8), con i nomi al singolare l'assenza dell'articolo è certa:

- (57) s'aperse il fuoco in **casa Pegolotti** (*Cron. fior.*, in *TF*, p. 136);
- (58) Donisdeo di **casa Iacomo Ubaldini** xiii s. (*Lire 3 di Siena*, in *TTCP*, p. 99);
- (59) E stato alquanti dì, preso un suo fido compagno, n'andò **a casa madonna Lisetta** (*Dec* IV, 2, 15, p. 493).

Nel Trecento si assiste all'estensione del tipo con l'articolo non solo a nomi propri ma anche a nomi comuni, sia al singolare sia al plurale<sup>11</sup>:

- (60) Il quale fuoco ne portò il detto ser Neri Abati in una pentola, e miselo **in casa i consorti**: e messer Rosso dalla Tosa e altri il saettorono in Calimala (*Compagni Cronica*, III, 8, p. 142);
- (61) e s'egli ne moriva, s'aveva il danno e andava **a casa il diavolo**, e se campava, tornava al malvagio profeta ed egli lo rimetteva dentro per lo detto modo (*Pucci Libro*, VIII, p. 49);

11. Giorgi (in Giorgi, Giusti, in *GLA*, pp. 292-3), osservando l'estensione del costruito ai nomi comuni nel Trecento, riporta soltanto es. con la preposizione *a* e osserva che «l'espressione *a casa* andrà interpretata come una locuzione preposizionale, come anche *a riva*» attestato nei *Trionfi* di Petrarca (*a riva un fiume che nasce in Gebenna*). Il tipo compare invece anche con altre preposizioni, come mostra l'es. (60), e conserva lo stesso comportamento sintattico descritto con i nomi propri.

- (62) non l'ebbe infino alla casa di lei accompagnata; e di quindi n'andò *a casa il padre*, affermando sé in niuna guisa più in villa voler ritornare (*Dec* V, I, 15, p. 597).

Il tipo risulta comunque minoritario, sia nel Duecento sia nel Trecento, rispetto alla normale espressione del genitivo con preposizione, che compare con o senza articolo prima di *casa*:

- (63) E ancora, esendo prengna la città di Firençe di molte diverse e variate macule, uno giorno, adì xvj di dicembre, esendo morta una donna *a casa di Frescobaldi*, al qual morto molta gente vi fue invitata, intra lli quali v'era messer Corso Donati (*TF*, p. 147);
- (64) Il pellegrino, questo avendo saputo, con licenzia del gentile uomo si partì e occultamente *alla casa di madonna Ermellina* se ne venne (*Dec* III, 7, 78, p. 408).

L'origine del costrutto "in casa i Frescobaldi" è stata largamente dibattuta: sono state ipotizzate una grammaticalizzazione per influenza alloglotta dal francese *chez* < CASAM o una semigrammaticalizzazione di origine specificamente toscana (Pasquali, 1939; Poppe, 1966a; Rohlf, 1966-69, vol. III, pp. 215-6)<sup>12</sup>, oppure è stata riconosciuta nel nome proprio una residuale desinenza di genitivo (Pei, 1939). Rapisarda (2008), partendo da una riflessione sulla prassi editoriale in alcuni testi siciliani antichi che presentano il genitivo apreposizionale, ha esaminato comparativamente il fenomeno nelle varietà romanze antiche e ha rifiutato l'ipotesi di un prestito dal francese al toscano<sup>13</sup>. Sembrano tuttavia da collegare all'influsso galloromanzo singoli es. provenienti da volgarizzamenti dal francese, come quelli in cui si trova *magione* seguito dal nome proprio del possessore<sup>14</sup>:

- (65) Loro maniere e i loro alberghi fuoro cambiati: Aristobolus abitò nel palagio reale, e Ircanus nela *magione Aristobulus*; e Aristobulus trasse la sua moglie e li suoi figliuoli di Barisaute (*Fatti de' Romani*, 59, p. 148);

12. Per i fenomeni di grammaticalizzazione nell'it. ant., v. CAP. 24.

13. Nel fr. ant. il genitivo apreposizionale si presenta più comunemente nell'ordine determinato-determinante, soprattutto nel tipo definito *le fils le roi* (Palm, 1977), ma è attestato anche l'ordine determinante-determinato (*li Deo inimi* 'i nemici di Dio'); cfr. anche Delfitto, Paradisi (2009).

14. Da ricondurre a gallicismo è anche *lo campion sam Piero* che appare in Monte Andrea, LXIII, 12 (cfr. Giorgi, in Giorgi, Giusti, in *GLA*, pp. 277-8).

- (66) Sire Idio perdurabile senza cominciamento e senza fine, che guarentisti Daniello tuo profeta ne la fossa ove fu messo in tra i leoni e che a la Madalena perdonasti i suoi peccati ne la *magione Alessi* lo lebroso (*Storia S. Gradale*, LXXXV, p. 91).

Logozzo (2015), in una prospettiva più generale che prende in considerazione anche accostamenti nominali dell'it. mod., ha ricondotto i fenomeni di omissione della preposizione al basso rischio di ambiguità, che renderebbe superflua l'esplicitazione sintattica del rapporto tra gli elementi<sup>15</sup>.

Un altro costrutto particolare legato all'espressione del possessivo riguarda i nomi di parentela (per cui si veda anche il CAP. 17). Occorre osservare preliminarmente che con i nomi di parentela preceduti dal possessivo la presenza dell'articolo è oscillante, come avviene per altri nomi (cfr. CAP. 13), al contrario dell'it. mod. nel quale è obbligatoria l'omissione (*mio padre*, *sua sorella*):

- (67) Ella avea morto *il mio padre* (B. Latini *Rettorica*, p. 134);
- (68) se *mio padre* stato non fosse, forte il riprenderei avendo riguardo alla ingratitudine di lui verso *mia madre* mostrata (*Dec* II, 5, 20, p. 182);
- (69) ricevuto comandamento da quelli di Cartagine che *al suo fratello* Annibale si coniungesse coll'oste e col guernimento (Giamboni *Orosio*, IV, 19, p. 251);
- (70) Ma *suo fratello* Margoras lo vengìo tantosto, ché lo ferì sopra la targia (Binduccio *Storia*, CLXXV, p. 299).

Peculiare dell'it. ant. è invece la possibilità di realizzare il pronome in forma enclitica, caratteristica oggi limitata ai dialetti centromeridionali (Renzi, 2001, pp. 89-90), ma nella fase antica comune anche ai testi toscani (Rohlf, 1966-69, vol. II, p. 124; Penello, 2002; Giorgi, in Giorgi, Giusti, in *GLA*, pp. 275-96). L'interrogazione del *Corpus OVI* mostra che il tipo è già ben diffuso nel Duecento e che si concentra nella Toscana occidentale. Il possessivo enclitico si trova soprattutto nelle prime due persone singolari, più raramente nella terza<sup>16</sup>, e si presenta nelle forme con riduzione fonetica *-mo*, *-to*, *-so*:

15. Per altre interpretazioni di natura relazionale, cfr. Longobardi (1995) e Vincent (1999a).

16. Anche nelle varietà dialettali il possessivo di terza persona singolare, come quelli di tutte le persone plurali, è attestato più raramente rispetto alle prime due persone (Manzini, Savoia, 2005, pp. 661-3).

- (71) ma per la colpa tua egli lo torrà al **figliuolo** (*Nov VII*, 3, p. 21);
- (72) Ecco il corriere che mi dice che **fratelmo** torna di Francia, e è qui presso a due miglia giunto, e mandami dicendo che incontanente li vada incontro (*Giamboni Fiore*, 46, p. 47);
- (73) Che se ài trovato **mogliata** con uno uomo, tu non se' solo al mondo (*Sidrach*, 326, p. 349);
- (74) Febe fu isforsata e anco a la **suorsa** fu fatta forza, e [a] ciascuna di lor, rapita, piacque lo rapitore (*Volg. Ars amandi*, I, 679-680, p. 75).

Come osserva Rohlf (1966-69, vol. II, p. 125) le forme plurali risultano relativamente rare, anche se nel *Corpus OVI* il loro numero è di poco inferiore a quello delle forme singolari<sup>17</sup>:

- (75) se ne lamentava e diceva: "Che è quello che m'è incontrato a me misero, che un die riconosciutomi con mogliama e con **figliuolmi**, non mi sono potuto rallegrare con loro?" (*Leggenda Aurea*, 3, 165, p. 1474);
- (76) Conciosiecosa che ttu abbi fratelli, or vendica **frateti** dell'offesa a lloro fatta (*Volg. Ars amandi*, I, 195, p. 413);
- (77) Et dunqua ama l'arte, et studiati d'averle, et insengnale a **figliuolti**, che per l'arte la vita del'omo è amaestrata et difesa et le ricch[ess]e (A. da Grosseto *Albertano*, IV, 2, p. 349);
- (78) e a te diedi cotante centinaia di fiorini d'oro, né mai pur d'un bicchiere d'acqua non ci potei esser donna, senza mille rimbrotti de' **frateti** e de' fanti tuoi; basterebbe, se io fossi la fante loro (*Corbaccio*, 211-220, p. 74).

In genere le forme con possessivo enclitico non presentano articolo, ma è possibile trovarlo, come negli es. (71) e (74). Nel Trecento si registra l'estensione del possessivo enclitico anche a nomi che non indicano parentela, e in particolare a *signore*<sup>18</sup>:

- (79) e non vidi già mai menare stregghia / a ragazzo aspettato dal **segnorso**, / né a colui che mal volontier veggghia (*IfXXIX*, 76-78);

17. In particolare se si restringe la documentazione ai nomi di parentela per i quali è comune la forma plurale, come *figliuoli* e *fratelli* (rispetto a *moglie*, *padre*, *madre* ecc.).

18. Per l'uso dantesco, cfr. Parodi (1957, p. 251).

- (80) 'mendue le tempie. Lo cavallo ferito alborò, con calci dinanzi, e, gittato ch'ebbe il *signorso* a terra, caddegli addosso, rovescio con grande fracasso (Guido da Pisa *Enea*, XLII, p. 75);
- (81) E la fante diceva a lui: Ma tu perché non vai per *signorto*? che aspetti tu oramai qui, poi hai cenato? (*Dec* V, 5, 17, p. 643).

L'estensione è forse motivata dal fatto che *signore* indica un rapporto di natura sociale che rappresenta, al pari dei nomi di parentela, un "possesso inalienabile". Proprio quest'ultima nozione è alla base di una recente ipotesi di D'Alessandro, Migliori (2017): osservando la compresenza, sia in it. ant. sia in molte odierne varietà meridionali, del possessivo enclitico e di costrutti con genitivo giustapposto (nei patronimici e nel tipo "casa i Frescobaldi")<sup>19</sup>, le studiose hanno proposto una lettura unitaria di questi fenomeni, accomunati dall'espressione di un possesso inalienabile, considerandoli realizzazioni di una stessa struttura sintattica soggiacente, cioè una frase ridotta di tipo predicativo<sup>20</sup>; la scomparsa del possessivo enclitico e dei costrutti con genitivo giustapposto nello stesso momento storico rifletterebbe dunque la perdita di questa struttura sintattica, la cui persistenza nelle varietà meridionali è in linea con il carattere conservativo delle aree linguistiche periferiche.

#### 11.2.5. Elementi che modificano la testa

Il SN può contenere elementi che modificano in vario modo la testa, come determinanti (articoli e dimostrativi), quantificatori (numerali e indefiniti) e modificatori (aggettivi, sintagmi preposizionali, frasi relative), le cui proprietà sintattiche saranno approfondite in altri capitoli: ci limiteremo qui ad alcune osservazioni generali.

Tra i determinanti, che precedono sempre la testa, gli articoli chiariscono se il referente indicato dal nome è determinato, cioè noto all'emittente e al destinatario («Ma essendo *il* ponte ruinato per le piene del verno», Giamboni *Orosio*, II, 10, p. 93), indeterminato specifico, cioè noto solo all'emittente («ha voluto comprare *un* mio campo di terra», *Trecentonovelle*, CCII, p. 705), oppure indeterminato non specifico, cioè ignoto a emittente e destina-

19. A questi tipi le studiose assimilano anche le costruzioni di tipo copulare come /*Ma'rija je 'mammā a me/* presenti nei dialetti meridionali.

20. In cui il possessore è in una relazione predicativa con il posseduto. Sul concetto di frase ridotta, cfr. Williams (1975) e Stowell (1995). Sull'analisi di strutture predicative come frasi ridotte, cfr. Contreras (1995), Moro (1993).

tario («giugava con *una* mela che la madre gli avea data», Pieri *Merlino*, p. 221). L'assenza di determinanti può essere connessa alla funzione sintattica che il SN svolge nella frase: in posizione predicativa il nome è privo di determinanti se non ha valore referenziale individuale («al tempo che Piero suo fratello era *Priore*», Velluti *Cronica*, p. 38). Il nome è privo di determinanti anche quando è all'interno di una polirematica, come *avere fame* o *perdere tempo* («rompi il pan tuo, e danne a cului ch'è *fame*», A. da Grosseto *Albertano*, III, 6, p. 195). Il possessivo in posizione prenominal può fungere da solo da determinante, senza essere accompagnato dall'articolo (Salvi, 2016a, p. 67): «quando saldamo *nostra ragione*» (NTF, p. 545).

I quantificatori, che permettono un'interpretazione quantificata di un nome, si collocano, nell'ordine non marcato, prima della testa («confessas-sesi o dal cappellan loro o da *qualche* prete che il cappellan le desse», Dec VII, 5, 19, p. 825; «conviene che matematica sia partita in *quattro* scienze», B. Latini *Rettorica*, p. 45), ma possono comparire anche alla fine del sintagma (v. CAP. 16).

Tra i modificatori, la posizione degli aggettivi può variare a seconda delle tipologie e della semantica: per una trattazione dettagliata si rimanda al CAP. 12; ci si limita a segnalare, con De Roberto (2011c), che gli aggettivi argomentali, in it. mod. posti sempre dopo il nome, hanno spesso posizione prenominal in it. ant., come in questo passo, in cui *divino amore* vale 'amore di Dio':

- (82) E ciò si può fare manifesto massimamente in ciò, che sì come lo *divino amore* è tutto eterno, così conviene che sia eterno lo suo obietto di necessitate (Cv III, XIV, p. 237).

La distribuzione del possessivo nelle nominalizzazioni è regolata da principi diversi rispetto all'it. mod. (v. CAP. 15).

Sono da considerare modificatori del SN anche le relative restrittive, mentre le non restrittive intrattengono con il sintagma nominale antecedente una relazione simile a quella dell'apposizione (v. PAR. 11.4). Come in it. mod. le relative seguono sempre il nome testa, anche quando sono presenti eventuali modificatori o complementi.

Sono coordinabili fra loro modificatori appartenenti a categorie diverse, purché abbiano la stessa funzione. Per es., in (83), da *cagione* dipende un aggettivo coordinato a una frase relativa; in (84) la testa *donna* è modificata da un aggettivo coordinato a un sintagma preposizionale:

- (83) servire puote, se questo è il propio dell'amistade, o altra più antica cagione *più bella e che più procede dalla natura* (Volg. *De amicitia*, p. 66);

- (84) La donna *vergognosa e quasi con le lagrime sopra gli occhi* rispose (*Dec* X, 5, 20, p. 1153).

### II.3

#### Le funzioni del SN

Le funzioni sintattiche principali del SN sono quelle di soggetto, oggetto diretto e complemento predicativo, ma i SN fanno spesso parte di un sintagma più esteso con funzione di complemento oppure di un sintagma preposizionale (Strudsholm, 2011b).

#### II.3.1. Soggetto

L'it. ant. presenta le caratteristiche di una lingua a soggetto obbligatorio, sebbene la questione non sia del tutto pacifica, data l'esistenza di molti contesti sintattici che favoriscono l'omissione del pronome soggetto (si veda *SLA-1*, pp. 75-6).

In costruzioni non marcate, il SN con funzione di soggetto tende a precedere il predicato verbale e funziona generalmente come tema della predica-zione. Nelle frasi con verbi inaccusativi il SN è spesso posposto al predicato; in questo caso, non determina necessariamente l'accordo del verbo<sup>21</sup>:

- (85) E dimorando in tale maniera, la sera sìe *v'arrivò messer Lancelotto e messer Ivano* (*Tavola Ritonda*, LXI, p. 266);
- (86) *Morì lo padre* (et) *la madre* delo cherico, et lassónoli grande richesse (*Leggenda Aurea*, I, p. 91);
- (87) Et per tremuoto *cadde la città di Penitus e di Damasco e gran parte di Costantinopoli*, e Actene tucta si disfece (*Cron. fior.*, p. 105);
- (88) *cominciarono* a dir *ciascuno* da lui essergli stata tagliata la borsa (*Dec* II, I, 22, p. 137).

Molto frequente è anche la concordanza *ad sensum* tra un soggetto costituito da un nome collettivo singolare (*brigata, compagnia, gente, oste, parte, popolo*) e un verbo plurale, indipendentemente dalla posizione del SN (D'Achille, 1990, pp. 277-94):

21. Cfr. anche Maiden (1998, p. 205). Per altri problemi di accordo all'interno del SN si veda il CAP. 7.

(89) *grandissima parte* del rimaso per paura in altre contrade *se ne fuggirono* (*Dec* II, 8, 70, p. 275);

(90) *La brigata*, chi qua e chi là, cotti lor cavretti e loro altra carne e mangiato e bevuto, *s'andaron* pe' fatti loro (*Dec* V, 3, 36, p. 627).

In un SN definito in funzione di soggetto la presenza dell'articolo è oscillante, mentre in it. mod. è obbligatoria (v. CAP. 13):

(91) Et anke: *la filosofia* è perfetto conoscimento dell'uomo, sì come disse elli medesimo (A. da Grosseto *Albertano*, IV, 20, p. 344);

(92) Come la materia di tutte le cose è divisata in tre maniere secondo teorica. *Filosofia* è verace cognoscimento delle cose divine, delle naturali, e delle umane, tanto quanto l'uomo è possente d'intenderne (Giamboni *Volg. Tesoro*, I, 2, vol. I, p. 8).

### 11.3.2. Oggetto diretto

In costruzioni non marcate, il SN con funzione di oggetto diretto tende a seguire il predicato verbale. Quest'ordine non si verifica se l'oggetto è il tema della frase, ma mentre in it. mod. questa circostanza rende obbligatoria la ripresa pronominale (*Il caffè lo prendo amaro*), in it. ant. sono frequenti frasi senza ripresa («l'uscio mi lascerai aperto stanotte», *Nov* XXXVIII, p. 69); inoltre, l'anteposizione dell'oggetto in it. ant. non è necessariamente legata all'espressione di un *focus* contrastivo: per ulteriori dettagli si vedano *SLA*-I, pp. 76-7, e CAP. 2.

Nei tempi composti del verbo il participio può essere accordato con l'oggetto, quando questo non è pronominale ma è costituito da un SN pieno, soprattutto se l'oggetto è posposto o figura tra l'ausiliare e il participio (La Fauci, 1988):

(93) Cicero è da sbandire, perciò che *à fatta* la cotale cosa (B. Latini *Rettorica*, p. 56);

(94) Et quando elli gli *à dette* queste parole, sì venne allo scudieri, et sì lli disse (*Inchiesta S. Gradale*, XX, p. 133);

(95) Messere, perch'elli *à bene morte servita* (*Nov* LXIII, 8, p. 103).

Rispetto all'it. mod. è più ampio il numero di verbi che regge un oggetto indiretto, spesso per influsso del modello latino, come *minacciare a qlcu.* e



*offendere a qlcu.* (cfr. *SLA-I*, p. 39). Nei volgari centromeridionali è attestato già in epoca antica l'oggetto preposizionale con verbi transitivi, ma rispetto alle varietà dialettali moderne si manifesta con una distribuzione limitata ed è spesso soggetto a fattori lessicali (Sornicola, 1997; Fiorentino, 2003; Ledgeway, 2009, pp. 831-6).

A differenza dell'it. mod., in una frase coordinata, in presenza di più verbi che si riferiscono allo stesso oggetto, è possibile l'omissione dell'oggetto diretto, come avveniva in latino (Luraghi, 1998, pp. 183-96):

- (96) tutti quegli paesi e province recò all'obbedienza e suggezione dello 'mperio di Roma, e molto **ricoverò lo 'mperio e ridusse in buono stato** (Villani G. *Cronica*, III, 6, vol. I, p. 107).

### 11.3.3. Complemento predicativo

Come in it. mod., il SN ha funzione di predicativo in dipendenza da verbi copulativi, di percezione, psicologici, appellativi e *verba dicendi*; in it. ant. ammettono un complemento predicativo anche verbi come *dire*, *avere* e *tenere* nell'accezione di 'considerare' (cfr. Salvi, in *GLA*, pp. 191-239):

- (97) e dove tu pure in su la tua obstinazione stessi duro, là dove io **per molto savio** t'aveva, io t'avrò **per uno scioccone** (*Dec* VII, 9, 18, p. 865);
- (98) E queste reine li tenevano **per loro padri**, e così gli ubidiano (*Milione*, 18, p. 25).

Il complemento predicativo è molto spesso introdotto dalla preposizione *per*, sia in funzione di oggetto, come in (97) e (98), sia in funzione di soggetto, come in (99):

- (99) E la virtù di Pompeo fu laudabile. Il quale andando **per ambasciatore**, fu preso da Genzio re (*Val. Max. Volg.*, III, 3, p. 216);

Il predicativo dell'oggetto può essere introdotto anche da *a*, come in questi es.<sup>22</sup>:

- (100) Ché 'l Die d'Amor m'à ssì legato a ssé / Che'tte non pregio e lui tengo **a signore** (*Fiore*, XLII, 14, p. 86);

22. Per l'es. dantesco, cfr. Ambrosini (1978, p. 164).

- (101) quando Palamides sì orgogliosamente contra lui disse ch' ei non volea avere lui più *a signore* e ch' elli no era de tal signoria degno (*Antichi cavalieri*, II, p. 62);
- (102) Sì vi dico, dama, che, se voi l'avete *ad amico*, voi non trovarrete giamai huomo che in vostro paese entri per voi gravare di nulla cosa vivente (*Binduccio Storia*, CCCLX, p. 535).

I complementi predicativi seguono generalmente il verbo, ma sono frequenti casi di focalizzazione in posizione preverbale:

- (103) e furono a sì grande pericolo che *per morti* si tenevano, se non fosse T. Quinzio che li soccorse coll'oste de' Latini e degli Ernici (*Deca prima T. Livio*, III, 5, vol. I, p. 248).

#### 11.3.4. Complementi indiretti

Tra i complementi indiretti in cui appare un SN, una particolarità dell'it. ant. riguarda il complemento di materia (cfr. anche PAR. 13.2.4.1). Quando un sostantivo reggente è preceduto da articolo determinativo il complemento di materia può essere introdotto da una preposizione articolata (Migliorini, 1957b):

- (104) Elli faceva caricare *le tavole del marmo e del porfido* a fare lo pavimento quadro (*Fatti Cesare*, VII, 44, p. 264);
- (105) pognendo per ciascheuno uomo uno vasello in capo a portare, palesemente *i vaselli dell'ariento e dell'oro* si portaro, e tolte via l'arme si fece la guardia della pietosa maraviglia (Giamboni *Orosio*, VII, 43, p. 521);
- (106) *L'anello del ferro* si consuma per continuo uso (*Volg. Ars amandi*, I, 473, p. 246).

Se il SN non è definito, il sostantivo che indica la materia è non determinato:

- (107) Uno altro serpente che si chiamava giaculus, stando advolto ad *un troncone di marmo*, sì ferì un cavaliere che aveva nome Polles (*Fatti Cesare*, VII, 29, p. 236);
- (108) li senatori usavano *vaselli d'ariento e anella d'oro* quando erano all'ufficio (*Val. Max. Volg.*, II, 29, p. 18).

Il costruito non si presenta tuttavia con regolarità (Migliorini, 1957b; Tomasin, 2016)<sup>23</sup> e già nel Duecento sono numerosi i casi di SN determinati che reggono complementi di materia senza l'articolo:

- (109) Addunque mosse Patricolus il cavallo contro a llui e bassa la lancia e percosse  
Ettor sopra **lo scudo d'oro**, ov'era uno leone azzurro (*Distruzione Troia*, p. 173);
- (110) ed i pedoni con iscudo abbiendo le catafratte, e cappelli, ancora **i gamberuoli di ferro** nella gamba manca erano costretti d'avere (Giamboni *Vegezio*, I, 20, p. 27).

Nel Trecento la presenza del costruito senza articolo si infittisce<sup>24</sup>:

- (111) Questo fatto poichè venne all'orecchie a Minoi, che Dedalo avea fatto **la vacca di legno**, lui e lo figlio rinchiuse nel laberinto (Guido da Pisa *Fiore*, 86, p. 174);
- (112) senza alcuno indugio fatta fare **la immagine di cera**, la mandò a appiccare coll'altre dinanzi alla figura di santo Ambruogio, ma non a quel di Melano (*Dec* VII, 3, 41, p. 813).

#### 11.3.5. SN libero, frase nominale, tema sospeso

Il SN può anche essere libero, cioè isolato o senza alcun legame strutturale con la frase nella quale è inserito (Schwarze, 2009, p. 82). Questo accade, per es., nel vocativo o in un'esclamazione:

- (113) Or m'ascolta, **dolce amico caro** (*Teseida*, V, 39, v. 4, p. 395);
- (114) Ahi **cavaliere villano**! Come siete bene sconoscente, quando vedete ch'io sono tanto stanco, e richiedetemi della battaglia! (*Tavola Ritonda*, LXXXII, p. 338).

Inoltre, nell'ambito dell'interazione dialogica, è possibile trovare un SN isolato come risposta a una domanda:

23. Tomasin, rilevando che il costruito è spesso menzionato come "legge di Migliorini", ha osservato che esso non può essere ritenuto una "legge" per la mancanza di una regolarità, già sottolineata peraltro dallo stesso Migliorini. Inoltre, Tomasin (2016, p. 47) segnala anche la presenza di numerose occorrenze del costruito con semplice *di* nei casi in cui il complemento di materia abbia valore predicativo: «l'asbergo, che avea d'oro» (Giamboni *Orosio*, p. 395); «el suo vello avea d'oro» (Armannino *Fiorita*, p. 535) ecc.

24. Per la presenza in Dante («le palle dell'oro» in *Pd* XVI, 110, accanto a «specchio d'oro» in *Pd* XVI, 110), cfr. Ambrosini (1978, p. 165).

(115) E dettoli le donzelle essere dimonî, e poi li domandaro qual d'esse li fosse più graziosa; rispuose: – **I domonî** – (*Nov* XIV, p. 34).

Un SN può costituire inoltre una frase nominale, cioè una frase con funzione predicativa composta di soli elementi nominali: nella prosa antica la struttura è frequente in particolari tipi di testi narrativi, come la *Cronica* di Anonimo romano (Trifone, 1986):

(116) Non era luoco senza feruta. **Le mazza de fôra grasse**. Grasso era orribilmente, bianco come latte insanguinato (*Anonimo rom.*, XXVII, 32, p. 264).

Affine alle strutture assolute è il tema sospeso, cioè un SN senza rapporti di dipendenza sintattica con altri costituenti della frase. Nell'es. (117) la linea sintattica iniziale, con tematizzazione del SN, è interrotta, dopo un gerundio circostanziale, dalla costruzione con il dativo dell'esperiente, richiesto dal verbo intransitivo pronominale:

(117) **Il Zima**, udendo ciò, gli piacque e rispose al cavaliere (*Dec* III, 5, 7, p. 370).

Nell'it. ant. si distinguono, sulla base di criteri enunciativi e formali, quattro principali tipi di tema sospeso, per i quali si rimanda a Dardano (in *SLA-I*, pp. 192-4).

Sono strutture assolute costituite da un SN anche le apposizioni modali-associative, per cui cfr. PAR. 11.4.1.

#### 11.4

#### L'apposizione

Un SN può affiancarsi a un altro SN ed essere coreferenziale al nome testa, cioè designare la stessa entità: in questo caso si parla di *apposizione*. Il SN apposizione esprime un'informazione aggiuntiva che spiega o descrive il sintagma a cui si accompagna oppure indica un titolo o una qualifica aggiunti a un nome proprio o di parentela. Nella tradizione grammaticale la nozione di apposizione si è definita solo nel corso dell'Ottocento: a lungo, fin dal Cinquecento, per la descrizione di sostantivi come *re*, *padre*, *messere* si è ricorsi alla categoria di *nomi ambigui* (più tardi detti anche *partecipanti*), cioè nomi che possono avere sia la funzione di sostantivo, sia quella di aggettivo, perché accompagnano un altro nome per determinarlo (Picchiorri, in *SSS*, IV, pp. 235-6).

Come i SA appositivi (cfr. CAP. 12), anche i SN appositivi possono essere anteposti o posposti al nome che modificano. L'apposizione può essere

semplice, quando è costituita da un SN che contiene solo un nome, oppure complessa, quando il SN è un nome accompagnato da modificatori o complementi.

L'apposizione semplice indica per lo più un titolo, una carica o una qualifica aggiunti a un nome proprio o di parentela; in questo caso, quando l'apposizione è anteposta al nome la presenza dell'articolo è facoltativa, ma si registrano variazioni in base al tipo di nome. *Re* è quasi sempre accompagnato dall'articolo, ma può trovarsi anche senza:

- (118) quando li Romani presero **lo re** Jugurta di Numidia (*Fatti Cesare*, I, 5, p. 8);
- (119) Parmenione preso, siccome persona che ne fosse andato a' nemici, e poscia fatto cavaliere **del re** Alessandro, ogni cosa a' suoi cittadini per lettere suggellate fece assapere (*Giamboni Orosio*, IV, 7, p. 213);
- (120) E imperciò certe cittadi con quelli d' Atena si iunsero, e certe con **re** Filippo tennero, per paura della battaglia (*Giamboni Orosio*, III, 13, p. 157).

Con nomi che indicano altri titoli (*duca, conte, prence, reina*) e qualifiche di vario tipo (*profeta, filosofo, giudice*) l'apposizione anteposta ha sempre l'articolo:

- (121) E **'l profeta** Davit: Refuggio de' poveri Dio è fatto (*Guittone Lettere*, III, 20, p. 41);
- (122) **Lo Duca** Menesteus era duramente corrucciato di ciò che Troylus gli era così scappato per disavventura (*Binduccio Storia*, CLIII, p. 261);
- (123) De la seconda definizione de la spera secondo **il filosofo** Teodosio (*Z. Benci-venni Spera*, I, 3, p. 98).

Con nomi che indicano titoli come *messere, madonna* o *madama* l'apposizione anteposta non presenta mai l'articolo. In questi casi l'apposizione può essere seguita da una seconda apposizione regolarmente preceduta dall'articolo, come in (125) e (126):

- (124) charta che ffece chome la Regola affermò la ve(n)digione a **messere** Mo(n)te che ffece a **mado(n)na** Maria p(er) lo Ceppo della terra (e) degl'affitti che ffuoro di **messere** Bucho (*Testi pratesi*, p. 198).
- (125) **Messere lo 'mperadore** Federigo si avea due grandissimi savi (*Nov* XXIV, p. 48);

- (126) Certo io voglio dire che **madama la reina** Genevra sia più bella che nonn ee madama la reina d'Organia (*TR* CLXXIII, p. 323).

Quando l'apposizione semplice è posposta al nome, generalmente l'articolo è assente, mentre in contesti simili l'it. mod. ricorrerebbe all'articolo:

- (127) Daniel **p(ro)feta** disse a Nabuccodonosor **re** (Albertano *Dilezione*, I, 6, p. 69);  
 (128) Piero **tavoliere** fu grande uomo d'avere (*Nov* XVII, p. 35);  
 (129) E Palinuro **principe** anzi a tutti guidava la spessa schiera (Ciampolo *Eneide*, v, p. 175);  
 (130) Lasciando dunque stare l'opinione che di quello ebbe Epicuro **filosofo**, e che di quello ebbe Zenone (*Cv* IV, XXII, p. 396).

Una conferma del diverso comportamento determinato dalla posizione del SN apposizione può venire dall'osservazione dell'uso dantesco (Ambrosini, 1978, p. 165), in cui si trova *lo demonio Cerbero* (*If* VI, 32) e *lo mperador Currado* (*Pd* XV, 139), ma *Caron dimonio* (*If* III, 109) e *Traiano imperadore* (*Pd* X, 76). Risultano dunque molto comuni in it. ant. sequenze come *X filosofo* e *X profeta* rispetto a quelle, che sarebbero più usuali in it. mod., *X il filosofo* e *X il profeta*: da un sondaggio sull'intero *Corpus OVI* non emergono es. del tipo *X il filosofo* e sono rare le attestazioni del tipo *X il profeta* (per es. «ciò medesimo disse Davi *il profeta*», *Storia S. Gradale*, CCICI, p. 204).

Se è accompagnata da aggettivi o complementi, l'apposizione anteposta presenta sempre l'articolo:

- (131) et ine trovò una imagine **del grande re** Alessandro di Macedonia (*Fatti Cesare*, I, 3, p. 7);  
 (132) Reca l'autoritate e l'esempio de **l'alto principe** Agamenon (*Volg. Ars amandi*, chiosa 74, p. 857);  
 (133) le sante leggi osservano e senza stimoli possono vivere con l'anime libere **dal crudele tiranno** Amore (*Fiammetta*, V, 34, p. 163).

Quando l'apposizione posposta è modificata da aggettivi o complementi la presenza dell'articolo è oscillante. L'articolo manca molto spesso con nomi che indicano titoli o qualifiche:

- (134) in questa ruga dimorava Dionisio *grandissimo filosafò* (*Chiose Sfera*, I, IV, 23, p. 200);
- (135) guarentisti Daniello *tuo profeta* ne la fossa ove fu messo in tra i leoni (*Storia S. Gradale*, LXXXV, p. 91).

Più frequente appare l'uso dell'articolo quando l'apposizione complessa, successiva al nome, si pone come struttura parentetica che presenta un'informazione aggiuntiva, con la funzione di spiegare o descrivere il sintagma a cui si accompagna. Naturalmente, in questo caso, la presenza dell'articolo può dipendere anche dal fatto che il referente si presenta come determinato<sup>25</sup>:

- (136) E' fu vero, né no è grande tempo, che Gigata, *fratello del Grande Cane*, si fece cristiano (*Milione*, 51, p. 69);
- (137) fu rifatto consolo l'anno d'appresso Marco Fabio, *il fratello di Cesone*, e Lucio Valerio, ch'era più odiato dal popolo per la morte di Spurio Cassio ch'egli aveva aggiornato (*Deca prima T. Livio*, II, 42, vol. I, p. 188);
- (138) Epaminonda, *re de' Tebani*, non scaltritamente combattendo, fue fedito (Giamboni *Orosio*, III, 13, p. 135);
- (139) A' quali mandò cinquecento cavalieri Lisia, *il re di Siracusa*, quasi come in aiuto della cittade (Giamboni *Orosio*, II, 17, p. 115);
- (140) In Ravenna, *antichissima città di Romagna*, furon già assai nobili e gentili uomini (*Dec* V, 8, 4, p. 671);
- (141) Pompeo cogli altri scampati venne in Salemin, *una piccola città di Selice* (*Fatti Cesare*, VII, 21, p. 226).

In questi casi l'apposizione, collocandosi in una struttura parentetica, pone un problema nella scelta dell'interpunzione per gli editori moderni, che oscillano nell'uso della virgola, come nei seguenti es.:

- (142) E là andò con assai bon cavaliere, e combateo con Antenore *duca d'Africa* (*Antichi cavalieri*, III, p. 67);

25. Come in «Gesù Cristo, *lo re che tutto può*, e che dona tutti i beni» (Giamboni *Volg. Tesoro*, IX, II, vol. IV, p. 316).

- (143) Ma elli l'acatta molto caramente, ché Amadias, *lo duca d'Angier*, lo ferì tre colpi ne la testa de' quali e' fu molto caricato (Binduccio *Storia*, CLXXVI, p. 300).

Ferrari (2003, p. 83), osservando che la virgola segnala la forza del legame sintattico tra i costituenti di una frase, rileva che nel caso dell'apposizione l'assenza della punteggiatura è spesso collegata alla brevità fonosintattica del segmento apposto; in particolare, le apposizioni postnominali realizzate da una sola parola accettano anche l'assenza di virgola, con conseguenze analitiche sull'interpretazione del testo: l'editore tende dunque a usare la virgola quando avverte l'apposizione come informazione aggiuntiva. Interessante a tal proposito è il caso delle apposizioni che si configurano come epiteti che, in quanto tali, tendono a fare corpo unico con il nome<sup>26</sup>: gli editori moderni tendono a omettere la virgola soprattutto con i cosiddetti *epiteta ornantia*, che hanno valore esornativo ed esplicitano qualità già implicite o emblematiche del nome antecedente:

- (144) tu cadi, il quale non potero abbattere le legioni de' Greci, né Achille *struggitore de' regni di Priamo* (Ciampolo *Eneide*, XII, p. 481);

- (145) Di questo s'acorse Ulisse *lo abstuto* (Armanningo *Fiorita*, p. 549).

L'apposizione assume spesso una funzione predicativa; nell'es. che segue potrebbe essere sostituita con una subordinata gerundiale:

- (146) Tito, *quasi consideratore della bellezza della sposa del suo amico*, la cominciò attentamente a riguardare (*Dec X*, 8, 11, p. 1183).

L'apposizione può avere occasionalmente anche una funzione restrittiva, come nel seguente es. commentato da Giusti (in Giorgi, Giusti, in *GLA*, p. 196):

- (147) Ma l'altro allotta Scipione, fratello dello Scipione *console*, in Ispagna fece molte battaglie (Giamboni *Orosio*, IV, 15, p. 239).

Un valore analogo si può riscontrare in un passo dei *Fatti de' romani* (es. 148), nel quale, dopo aver narrato di Aristobulo I, si introduce la figura di

26. I sintagmi nominali epiteto, secondo De Roberto (2011c), si aggiungono a un nome per precisarne il significato, come se si trattasse di aggettivi, con funzione accessoria o restrittiva. Cfr. anche Cignetti (2010a).



Aristobulo II usando un'apposizione che ha la funzione di precisare l'identità del referente rispetto all'omonimo:

- (148) Aristobolo *lo fratello d'Ircano*, lo vescovo ch'era stato di Jerusalem e d'oltre mare, allora era in pregione in Roma (*Fatti de' Romani*, III, 4, p. 109).

L'apposizione non deve necessariamente concordare in genere con la testa del SN cui si affianca:

- (149) O Florio, *sola speranza mia*, gl' iddii ti concedino migliore notte che io non ho (*Filocolo*, IV, 117, p. 503);
- (150) dice Venere ad Amore: Figlio, *vertù mia*, figlio del sommo padre (*Cv* II, v, p. 90).

Generalmente l'apposizione concorda in numero con la testa del SN che accompagna, ma questo non è obbligatorio, perché si può trovare un'apposizione plurale a un sostantivo singolare:

- (151) dice che Venere disse ad Amore: Figlio, *armi mie*, potenza mia (*Cv* II, v, p. 90).

L'apposizione, come la modificazione attributiva aggettivale (cfr. CAP. 12), può essere reiterata e riferirsi allo stesso antecedente: la seconda apposizione può avere una funzione di specificazione, come in (152), oppure, di solito nei testi narrativi, costituisce un elemento descrittivo che può dare luogo a sintagmi appositivi complessi anche di notevole estensione, come avviene tipicamente nella presentazione di un personaggio (Serianni, 1988, p. 83). Anche l'apposizione reiterata si colloca dopo il SN:

- (152) Nicomaco fu medico d'Aminta, *Re di Macedonia, padre di Filippo* (*Ottimo*, *If* IV, 130, p. 53);
- (153) Simone da Pantano, *uomo di meza statura, magro e bruno, spiatato e crudele, rubatore e fattore d'ogni male* (Compagni *Cronica*, I, 25, p. 153).

Il cumulo di apposizioni reiterate che seguono il nome è frequente in contesti epici o religiosi:

- (154) Quello Achille, *paura de' Troiani, onore e difendimento del nome greco*,

*capo da non potere essere vinto in battaglia*, già era arso (Simintendi *Volg. Metamorfosi* XII, vol. III, p. 83);

- (155) Dio, *padre di verità, padre di sapienza, padre di vera, e somma vita, padre di beatitudine, padre di bellezza, e di bonità, padre della luce intelligibile, padre della grazia*, per la qual siamo ammoniti, ed eccitati di tornare a Te (Cavalca *Esposizione*, I, 24, vol. I, p. 188).

Altrettanto comuni, in testi narrativi, sono frasi in cui un'apposizione precede il nome (indicando in genere un titolo) e altre lo seguono:

- (156) Era quivi in quei tempi *nostro compar* Pietro dello Canigiano, *trasorier di madama la 'mperatrice di Constantinopoli, uomo di grande intelletto e di sottile ingegno, grandissimo amico e di Salabaetto e de' suoi* (*Dec* VIII, 10, 42, pp. 1018-9).

Nel caso di costrutti complessi, la seconda apposizione può non riferirsi allo stesso antecedente ma a un elemento della prima apposizione; in (157) a *Trois*, in (158) a *lo re Abaga*, in (159) a *Ircanus*:

- (157) come Tantalo, re de' Greci, rapio Ganimede, figliuolo di *Trois re de' Troiani* (Giamboni *Orosio*, I, 11, p. 46);
- (158) Argo, figliuolo de lo re Abaga, *segno re de-Levante* (*Milione*, 195, p. 304);
- (159) Aristobolus, fratello d'Ircanus *vescovo de' Giudei ch'ierano in Gerusalem e oltremare*, iera allora in pregione (*Fatti de' Romani*, III, 24, p. 322).

Una differenza rilevante per quel che riguarda l'ordine delle parole sta nel fatto che in it. ant. l'apposizione può non seguire immediatamente il nome testa a cui è coreferenziale, come avviene obbligatoriamente in it. mod., ma può essere separata da un complemento o da una frase subordinata:

- (160) devea retornare ad lo pavilione, et prese *Antilocus* per suo compagno, *filio de Nestore*, e gio ad lo templo de deo Apolinis (*Storie de Troja e de Roma*, p. 47);
- (161) *Crasso*, nel consolato compagno di Pompeo, essendogli assegnata la provincia de' Parti, *uomo di cupidità pieno da non potersi saziare*, udita la ricchezza del tempio di Ierusalem, la quale Pompeo, non toccandola, avea lasciata, n' andò in Palestina (Giamboni *Orosio*, VI, 11, p. 382);

- (162) I *figliuoli* di messer Mosca, che l'uno era arcivescovo, *cugini di messer Guidotto*, divenuti nimici per gara [...] lo Imperadore [...] rappacificogli insieme (Compagni *Cronica*, III, 27, p. 174).

Quando la testa del SN è introdotta da una preposizione, nell'apposizione è possibile trovare la ripetizione della preposizione, come in questo es. del *Novellino* proposto da Renzi (in *GLA*, p. 334): «Leggesi *del* re Currado, *del* padre di Curradino»<sup>27</sup>.

Possono svolgere la funzione di apposizione di un SN anche altre strutture, come proposizioni attributive e complete (Consales, in *SLA-I*, p. 112) o proposizioni relative, sia nella sequenza "avverbio + relativa" (cfr. *SLA-I*, p. 216), sia in quella formata dall'antecedente e dalla relativa determinativa (De Roberto, in *SLA-I*, p. 241). Sulle relative appositive cfr. De Roberto (*SLA-I*, pp. 253-5).

#### 11.4.1. Apposizione modale-associativa e apposizione grammaticalizzata

Il SN può non essere integrato nella struttura della frase e porsi quindi al di fuori di essa, come una struttura assoluta. Questo avviene nel caso delle apposizioni modali-associative (Herczeg, 1967; 1972), dette anche complementi predicativi in costruzione assoluta (Salvi, in *GGIC*, I, pp. 203-5): nella testa del sintagma, sempre modificata da elementi aggettivali o participiali, sono indicate parti del corpo o oggetti legati al referente cui rinviano. Si tratta di un tipo che in latino era codificato come accusativo assoluto e che si diffonde nella prosa in età moderna, ma di cui si possono indicare anche es. antichi, come quello illustrato e commentato da De Roberto (*SLA-I*, pp. 500-1):

- (163) *Asciutti gli occhi* tristi, e le mie ciglia nel pianto doloroso, Tullio Ostilio vago di me per sua donna mi piglia (*Dittamondo*, I, 18, 40, p. 53).

Un altro tipo particolare di apposizione è la cosiddetta apposizione grammaticalizzata (Herczeg, 1967, p. 116; Ferrari, 1998; 2009a), che consiste nella ripresa di un SN, in una frase nominale, mediante ripetizione, sinonimo o

27. Il passo è citato dall'edizione di Guido Favati, Bozzi, Genova, p. 323. Nell'edizione Conte (*Nov XLVIII*, I, pp. 80-1) è stata promossa a testo la lezione «Currado, padre di Curradino», presente in tre dei cinque manoscritti che riportano la novella (ivi, p. 426); in uno dei due manoscritti che presentano la ripetizione, il Palatino 566 della BnF, lo stesso costruito compare anche nella rubrica della novella.

iperonimo preceduto da un articolo indeterminativo e accompagnato da una frase relativa: il nome apposto perde il suo valore semantico per diventare un semplice mezzo grammaticale di collegamento<sup>28</sup>. Pur trattandosi di un fenomeno di diffusione novecentesca, sono stati segnalati alcuni procedimenti assimilabili a questo già nella prosa antica, in frasi relative determinative in apposizione il cui antecedente è un sostantivo indefinito specifico (De Roberto, 2010a, pp. 458-60). Per es., prefigura l'apposizione grammaticalizzata questo passo di un volgarizzamento dal francese:

- (164) Allora venne nella magione ove Gesù avea tenuta sua cena, là dov'egli mangiò l'agnello de la Pasqua co'suoi discepoli, e quand'e' vennenella magione, si domandò per vedere i-luogo ov'egli avea mangiato, e l'uomo glile mostrò, ***uno luogo ch'era istabolito a mangiare e si era il più be-luogo de la magione*** (*Storia S. Gradale*, XXX, 3, p. 37).

Il sintagma *uno luogo* riprende il referente comparso poco prima (*i-luogo ov'e-gli avea mangiato*) e successivamente cliticizzato nella sequenza pronominale *glile*: dunque si tratta di un nome indefinito apposto a un elemento definito; la sequenza in apposizione risulta integrata nell'enunciato perché si presenta come una sorta di coda informativa, mirata ad aggiungere un'informazione di tipo descrittivo rispetto al referente *luogo* (De Roberto, 2010a, p. 459).

## 11.5 Conclusioni

Il comportamento sintattico del SN mostra numerosi elementi di continuità tra it. ant. e it. mod. Tra i cambiamenti, oltre ad alcune differenze nell'uso dell'articolo e nell'ordine delle parole, si segnala soprattutto la scomparsa di sintagmi particolari, come quelli che comportano l'omissione della preposizione *di* nell'espressione del genitivo o come i possessivi enclitici; rilevante è anche la maggiore presenza nella prosa antica di formazioni in *-tore*, spesso con funzioni e caratteristiche non più possibili in it. mod. Quanto all'apposizione, nel quadro di una sostanziale continuità, si registrano differenze con l'it. mod. nell'uso degli articoli e nella possibilità che il SN apposto sia ritardato da un complemento o da una frase subordinata.

Da alcuni decenni un indirizzo di studio particolarmente fecondo, che

28. Come nell'es., che riprendo da Ferrari (2003, p. 249): «Zola si propone di applicare allo studio delle passioni umane la massima celebre di Taine secondo cui “vizi e virtù sono dei prodotti come il vetriolo e lo zucchero”. Una frase che fa scandalo [...]».

coinvolge anche l'ambito del SN, è quello della linguistica testuale: le indagini sui meccanismi di coesione nel *Decameron* (Palermo, 2007) hanno messo in luce, tra l'altro, la ricorrenza di procedimenti ellittici in cui si sottintende un sostantivo unito da legami di sinonimia o di ricorrenza parziale a un altro da poco menzionato<sup>29</sup>; l'analisi delle strategie della coesione testuale ha condotto anche alla riflessione sul ruolo di nomi generali come *persona* o *cosa*, che veicolano un contenuto semantico debole e assumono una funzione analoga a quella dei pronomi (Mihatsch, 2017).

Soprattutto nel panorama francese, gli ultimi vent'anni hanno visto un notevole sviluppo della prospettiva di studio della "predicazione seconda"<sup>30</sup>, che si occupa di costrutti accomunati dalle seguenti proprietà: presenza di un legame predicativo attributivo tra un tema e un predicato, privo tuttavia della marca di predicazione fornita dal verbo; esistenza di un rapporto di dipendenza nei confronti di una predicazione di rango superiore, all'interno della quale il costrutto contenente la predicazione seconda risulta integrato; posizione periferica rispetto alla struttura argomentale dell'enunciato e un apporto di significato non fondamentale, cioè facoltativo, alla semantica dell'insieme. Interessano l'ambito del SN molti dei numerosi tipi di predicazione seconda individuati per il francese da Havu, Pierrard (2008), come i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto, i complementi preposizionali, i vocativi e l'apposizione. Sono tuttavia ancora pochi gli studi che hanno applicato la nozione all'it. ant.: osservazioni in questo senso sono state condotte soprattutto a proposito delle relative predicative, che formano con il loro antecedente un unico blocco semantico a contenuto proposizionale, rispondendo alla necessità di integrare una frase all'interno di un'altra (Scarano, 2002; De Roberto, 2010a, pp. 83-4, 619)<sup>31</sup>, e a proposito dei costrutti assoluti, come l'apposizione modale-associativa (De Roberto, in *SLA-1*, pp. 500-1).

29. Due tra i passi esaminati da Palermo: «La donna disse: «O sì, che io so che tu se' uno assiderato! E anche è il freddo molto grande, perché costi sia un poco di *neve*! Già so io che *elle* [le neviccate] sono molto maggiori a Parigi»» (*Dec* VIII, 7, p. 33); «Ma se in questo il mio pare non si seguisse, non *giucando*, nel quale [sott. *gioco*] l'animo dell'una delle parti convien che si turbi» (*Dec* I, Introduzione, 111).

30. Cfr. Furukawa (1995). Per la portata della nozione e i settori sintattici che interessa si vedano i contributi raccolti in Cadiot, Furukawa (2000) e la sintesi di Havu, Pierrard (2008).

31. Su apposizione e predicazione seconda si vedano Neveu (1998; 2000), Scheppers (2002).

# Bibliografia\*

## Bibliografia primaria

- Acerba* = Cecco d'Ascoli, *L'Acerba*, a cura di A. Crespi, Cesari, Ascoli Piceno 1927.
- A. da Grosseto *Albertano* = Andrea da Grosseto, *Dei Trattati morali di Albertano da Brescia, volgarizzamento inedito fatto nel 1268 da Andrea da Grosseto*, a cura di F. Selmi, Commissione per i testi di lingua, Romagnoli, Bologna 1873 (alcuni esempi sono ripresi da *Prosa Duecento*, pp. 205-16).
- A. da Grosseto, *Volg. De Arte loquendi et tacendi* = Andrea da Grosseto, *Volgarizzamento del De Arte loquendi et tacendi di Albertano*, in *Volgarizzamenti*, pp. 139-56.
- A. da Siena *Régime* = *Le régime du corps de maître Aldebrandin de Sienne*, publié par L. Landouzy et R. Pépin, Champion, Paris 1911.
- Albertano *Dilezione* = Castellani Arrigo, *Il Trattato della Dilezione d'Albertano da Brescia nel codice II IV 111 della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, a cura di P. Larson, G. Frosini, Accademia della Crusca, Firenze 2012.
- Albertano *Trattati* = *Trattati di Albertano da Brescia volgarizzati* (F. Faleri, *Il volgarizzamento Bargiacchi dei trattati di Albertano da Brescia*, edizione a uso interno dell'OVI, Firenze 2009).
- Alberto *Volg. Boezio* = Alberto della Piagentina, volgarizzamenti di Boezio, *Della filosofica consolazione*, e di Arrigo da Settimello (Arrighetto), *Trattato contro l'avversità della fortuna*, in *Il Boezio e l'Arrighetto nelle versioni del Trecento*, a cura di S. Battaglia, UTET, Torino 1929.
- Alexis* = *La vie de Saint Alexis, poème du XI<sup>e</sup> siècle*, a cura di G. Paris, L. Pannier, Franck, Paris 1872.
- Alfieri *Del principe* = Alfieri Vittorio, *Del principe e delle lettere*, in Id., *Della tiranni-*

\* Per ragioni di spazio le opere citate nelle voci del *TLIO* o comprese nel *Corpus OVI* che in questo volume compaiono una sola volta non sono raccolte nella presente *Bibliografia primaria*. In tali casi, comunque, dopo la citazione sono riportati gli estremi della fonte e un rinvio a *Corpus TLIO* o *Corpus OVI*.

- de. Del principe e delle lettere. Panegirico di Plinio a Traiano. La virtù sconosciuta*, a cura di A. Donati, Laterza, Bari 1927, pp. 107-243.
- Amorosa visione* = Boccaccio Giovanni, *Amorosa visione*, a cura di V. Branca, in Boccaccio *Opere*, III, 1974, pp. 1-272 (v. anche ed. V. Branca, Sansoni, Firenze 1944).
- Angilu Eneas* = Folena Gianfranco (a cura di), *La istoria di Eneas vulgarizzata per Angilu di Capua*, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, Palermo 1956.
- Angiolieri Rime* = Angiolieri Cecco, *Rime*, a cura di R. Castagnola, Mursia, Milano 1995 (v. anche in *Poeti giocosi*, pp. 119-250).
- Anonimo gen.* = Anonimo genovese, *Poesie*, a cura di L. Cocito, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1970.
- Anonimo rom.* = Anonimo romano, *Cronica*, a cura di G. Porta, Adelphi, Milano 1979.
- Antichi cavalieri* = *Conti di antichi cavalieri*, a cura di A. Del Monte, Cisalpino-Goliardica, Milano 1972.
- Antidotarium Nicolai volg.* = Fontanella Lucia, *Un volgarizzamento tardo duecentesco fiorentino dell'Antidotarium Nicolai*, Montréal, McGill University, Osler Library 7628, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2000.
- Ariosto Orlando Furioso* = Ariosto Ludovico, *Orlando Furioso*, a cura di L. Caretti, 2 voll., Einaudi, Torino 1992.
- Armanningo Fiorita* = Armanningo da Bologna, *Fiorita* (frammento della redazione A, cod. Laur. LXXXIX inf. 50), in E. Gorra (a cura di), *Testi inediti di storia trojana*, Loescher, Torino 1887, pp. 532-61.
- Atto lucch.* 1288 = Castellani Arrigo, *Sull'atto lucchese in volgare del 1288*, in "Studi linguistici italiani", VII, 1967-70, pp. 20-36.
- Aventuroso ciciliano* = *L'Aventuroso ciciliano attribuito a Bosone da Gubbio: un "centone" di volgarizzamenti due-trecenteschi*, a cura di C. Lorenzi, ETS, Pisa 2010.
- Baretti Frusta letteraria* = Baretti Giuseppe, *La frusta letteraria*, a cura di L. Piccioni, 2 voll., Laterza, Bari 1932.
- Barlaam e Iosafas* = Frosini Giovanna, *Storia di Barlaam e Iosafas. Versione italiana del ms. di Parigi (Bibliothèque Sainte-Geneviève, 3383)*, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", VI, 2001, pp. 247-318.
- Bartolomeo Chirurgia* = Maestro Bartolomeo, *Volgarizzamento della Chirurgia di Ruggero di Giovanni Frugardo*, in E. Artale, M. Panichella, *Un volgarizzamento toscano della Chirurgia di Ruggero Frugardo*, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", XV, 2010, pp. 227-98 (testo pp. 234-98).
- Basile G. B. (1634-36), *Lo cunto de li cunti overo lo trattenimeto de' peccerille. De Gian Alessio Abbattutis*, O. Beltrano-L. Scoriggio, Napoli.
- B. da S. Concordio *Ammaestramenti* = Bartolomeo da San Concordio, *Ammaestramenti degli antichi latini e toscani*, a cura di V. Nannucci, Ricordi, Firenze 1840.
- B. da S. Concordio *Catilinario* = Bartolomeo da San Concordio, *Il Catilinario ed il Giugurtino libri due di C. Crispo Sallustio volgarizzati per frate Bartolommeo da San Concordio*, a cura di B. Puoti, Tipografia all'insegna del Diogene, Napoli 1843.

- B. da Siena *Prediche* = Bernardino da Siena, *Prediche volgari sul campo di Siena 1427*, a cura di C. Delcorno, 2 voll., Rusconi, Milano 1989.
- B. Davanzati *Opere* = Davanzati Bernardo, *Opere*, a cura di E. Bindi, 2 voll., Le Monnier, Firenze 1853.
- B. di Ranallo *Cronica* = Buccio di Ranallo, *Cronaca aquilana rimata*, a cura di V. De Bartholomaeis, Istituto storico italiano, Roma 1907.
- B. Latini *Pro Ligario* = Cicerone, *Pro Ligario, pro Marcello, pro rege Deiotaro (orazioni cesariane)*. *Volgarizzamento di Brunetto Latini*, a cura di C. Lorenzi, Edizioni della Normale, Pisa 2018 (v. anche *Volgarizzamento dell'orazione Pro Ligario*, in *Prosa Duecento*, pp. 171-84).
- B. Latini *Rettorica* = Latini Brunetto, *La Rettorica*, testo critico di F. Maggini, Le Monnier, Firenze 1968 (1ª ed. Galletti e Cocci, Firenze 1912).
- B. Latini *Tesoretto* = Latini Brunetto, *Il Tesoretto*, in *Poeti Duecento*, II, pp. 175-277.
- B. Latini *Tresor* = Latini Brunetto, *Tresor*, a cura di P. G. Beltrami *et al.*, Einaudi, Torino 2007.
- Belcazer *Trattato* = Belcazer Vivaldo, *Trattato di scienza universal*, a cura di di R. Casapullo, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2010.
- Bel Gherardino = *Cantare del Bel Gherardino*, in *Cantari antichi*, a cura di D. De Robertis, in "Studi di filologia italiana", XXVIII, 1970, pp. 67-175.
- Belforti *Lettere* = Della Valle Valeria, *Le lettere volgari di Filippo Belforti vescovo di Volterra (1348-1353)*, in "Studi linguistici italiani", VIII, 1982, pp. 155-263.
- Bembo *Prose* = Bembo Pietro, *Prose della volgar lingua*, in Id., *Prose e rime*, a cura di C. Dionisotti, UTET, Torino 1966, pp. 73-309.
- Benzi *Libro del biadaio* = Benzi Domenico, *Il libro del Biadaio. Carestie e annona a Firenze dalla metà del '200 al 1348*, a cura di G. Pinto, Olschki, Firenze 1978.
- Bescapè *Sermone* = Pietro da Bescapè, *Sermone*, a cura di E. Keller, Huber, Frauenfeld 1901, pp. 33-71.
- Bestiario moralizzato* = Romano Maria, *Il "Bestiario moralizzato"*, in *Testi e interpretazioni. Studi del Seminario di Filologia dell'Università di Firenze*, Ricciardi, Milano 1978, pp. 721-888.
- Bestiario Tesoro* = *Il bestiario del Tesoro toscano nel ms. Laurenziano Plut. XLII 22*, a cura di P. Squillacioti, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", XII, 2007, pp. 265-353.
- Best. tosc.* = *Il bestiario toscano secondo la lezione dei codici di Parigi e di Roma*, a cura di M. Stahl Garver, K. McKenzie, in "Studj romanzi", VIII, 1912, pp. 1-100.
- Bibbia volgare* = *La Bibbia volgare*, a cura di C. Negroni, 10 voll., Romagnoli, Bologna 1882-87.
- Binduccio *Storia* = Binduccio dello Scelto, *Storia di Troia*, a cura di G. Ricci, Fondazione Pietro Bembo-Guanda, Parma 2004.
- Boccaccio *Comedia ninfe* = Boccaccio Giovanni, *Comedia delle ninfe fiorentine (Ameto)*, a cura di A. E. Quaglio, in Boccaccio *Opere*, II, 1964, pp. 678-835.
- Boccaccio *Esposizioni* = Boccaccio Giovanni, *Esposizioni sopra la Comedia di Dante*, a cura di G. Padoan, in Boccaccio *Opere*, VI, 1965.



- Boccaccio *Lett. napol.* = Boccaccio Giovanni, *Epistola napoletana*, in F. Sabatini, *Prospettive sul parlato nella storia linguistica italiana (con una lettura dell'«epistola napoletana» del Boccaccio)*, in F. Albano Leoni et al. (a cura di), *Italia linguistica: idee, storia, strutture*, Il Mulino, Bologna 1983, pp. 167-201 (testo a pp. 181-4).
- Boccaccio *Ninfale* = Boccaccio Giovanni, *Il Ninfale fiesolano*, a cura di A. Balduino, in Boccaccio *Opere*, III, 1974, pp. 273-421 (v. anche ed. V. Pernicone, Laterza, Bari 1937).
- Boccaccio *Opere* = *Tutte le opere di Giovanni Boccaccio*, a cura di V. Branca, 10 voll., Mondadori, Milano 1964-98.
- Boccaccio *Rime* = Boccaccio Giovanni, *Rime*, a cura di V. Branca, in Boccaccio *Opere*, V, 1, 1992, pp. 1-374 (v. anche *Rime. Caccia di Diana*, a cura di V. Branca, Liviana, Padova 1958, pp. 3-240).
- Boccaccio *Rubriche* = Boccaccio Giovanni, *Rubriche in prosa alla "Divina Commedia"*, in D. Guerri (a cura di), *Il Comento alla Divina Commedia e gli altri scritti intorno a Dante*, vol. III, Laterza, Bari 1918, pp. 259-71.
- Boccaccio *Trattatello* = Boccaccio Giovanni, *Trattatello in Laude di Dante*, a cura di P. G. Ricci, in Boccaccio *Opere*, III, 1974, pp. 423-538 (v. anche ed. P. G. Ricci, Tallone, Alpignano 1969).
- Boccalata = *Quattro lettere mercantili di Boccalata de Bovi*, in G. Schizzerotto (a cura di), *Sette secoli di volgare e di dialetto mantovano*, Publi-Paolini, Mantova 1985, pp. 3-25.
- Bonagiunta *Rime* = Bonagiunta Orbicciani da Lucca, *Rime*, edizione critica e commento a cura di A. Menichetti, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2012.
- Bondie Dietaiuti = Bondie Dietaiuti, *Rime*, in *Poeti fiorentini del Duecento*, edizione critica con introduzione e commento a cura di F. Catenazzi, Morcelliana, Brescia 1977, pp. III-52.
- Bonsignori *Metamorfosi* = Bonsignori Giovanni da Città di Castello, *Ovidio Metamorphoseos Vulgare*, a cura di E. Ardissino, Commissione per i testi di lingua, Bologna 2001.
- Bonvesin *De scriptura aurea* = Bovensin da la Riva, *De scriptura aurea*, in Bonvesin *Volgari*, pp. 151-76.
- Bonvesin *De scriptura nigra* = Bovensin da la Riva, *De scriptura nigra*, in Bonvesin *Volgari*, pp. 101-31.
- Bonvesin *De scriptura rubra* = Bovensin da la Riva, *De scriptura rubra*, in Bonvesin *Volgari*, pp. 132-50.
- Bonvesin *Vita beati Alexii* = Bonvesin da la Riva, *Vita beati Alexii*, in Bonvesin *Volgari*, pp. 290-311.
- Bonvesin *Volgari* = *Le opere volgari di Bonvesin da la Riva*, a cura di G. Contini, Società Filologica Romana, Roma 1941.
- Breve *Arte della lana Pisa* = *Breve dell'Arte della lana di Pisa*, in F. Bonaini (a cura di), *Statuti inediti della città di Pisa dal XII al XIV secolo*, vol. III, Viciusseux, Firenze 1857, pp. 647-9, 651-739.

- Breve Comune di Pisa* = *Breve del Popolo e delle Compagne del Comune di Pisa*, in F. Bonaini (a cura di), *Statuti inediti della città di Pisa dal XII al XIV secolo*, vol. III, Vieusseux, Firenze 1870, pp. 443-9, 451-641.
- Buti *Commento If/Pg/Pd* = *Commento di Francesco da Buti sopra la «Divina Commedia» di Dante Alighieri*, a cura di C. Giannini, 3 voll., Nistri, Pisa 1858-62.
- Caccia di Diana* = Boccaccio Giovanni, *Caccia di Diana*, a cura di A. E. Quaglio, in Boccaccio *Opere*, I, 1967, pp. 15-43.
- Camos M. A. de (1592), *Microcosmia, y governo universal del hombre christiano, para todos los estados y qualquiera de ellos*, Pablo Malo, Barcelona.
- Campulu S. Gregorio = *Libru de lu Dialagu de Sanctu Gregoriu traslatatu pir frati Iohanni Campulu de Missina*, a cura di S. Santangelo, Scuola Tipografica "Boccone del Povero", Palermo 1933.
- Canigiani *Ristorato* = Canigiani Ristoro, *Il Ristorato*, a cura di L. Razzolini, Tipografia Galileiana, Firenze 1847.
- Capitoli S. Croce = *Capitoli della Compagnia della Santa Croce di Prato*, in *Testi pratesi*, pp. 445-51.
- Carta ravennate* = Stussi Alfredo, *La canzone 'Quand'eu stava'*, in Segre, Ossola (1999), *Appendice*, pp. 607-20.
- Carteggio dei Lazzari* = Chiappelli Luigi, *Un Carteggio di parte nera*, in "Bullettino dell'Istituto storico italiano", XLIII, 1925, pp. 1-74.
- Cassiano *Volg.* = *Volgarizzamento delle Collazioni 1-X dei ss. Padri del venerabile Giovanni Cassiano secondo il ms. Si BC I V 8*, a cura del progetto *Divo*, edizione a uso interno dell'OVI, Firenze 2014.
- Cavalca *Apostoli* = Cavalca Domenico, *Atti degli Apostoli volgarizzati*, a cura di F. Nesti, Pezzati, Firenze 1837 (5<sup>a</sup> ed. con note e correzioni).
- Cavalca *Croce* = Cavalca Domenico, *Specchio di croce*, a cura di B. Sorio, Gondoliere, Venezia 1840.
- Cavalca *Epistola* = Cavalca Domenico, *Epistola di san Girolamo ad Eustochio volgarizzata*, in G. Bottari (a cura di), *Volgarizzamento del Dialogo di san Gregorio e dell'Epistola di san Girolamo ad Eustochio*, Pagliarini, Roma 1764, pp. 356-438.
- Cavalca *Eremiti* = Cavalca Domenico, *Cinque vite di eremiti: dalle Vite dei santi Padri*, a cura di C. Delcorno, Marsilio, Venezia 1992.
- Cavalca *Esempi* = Cavalca Domenico, *Esempi*, a cura di M. Ciccuto, in Varanini, Baldassarri (1993), vol. III, pp. 25-233.
- Cavalca *Esposizione* = Cavalca Domenico, *La esposizione del Simbolo degli Apostoli*, a cura di F. Federici, 2 voll., Silvestri, Milano 1842.
- Cavalca *Peccati* = Cavalca Domenico, *Specchio de' peccati*, a cura di F. Del Furia, All'insegna di Dante, Firenze 1828.
- Cavalca S. Gregorio = Cavalca Domenico, *Dialogo di santo Gregorio volgarizzato*, a cura di C. Baudi di Vesme, Stamperia reale, Torino 1851.
- Cavalca *Spirituali* = Cavalca Domenico, *Disciplina degli Spirituali col Trattato delle trenta stoltezze*, a cura di G. Bottari, Pagliarini, Roma 1757.

- Cavalca *Vite* = Cavalca Domenico, *Vite di eremiti dalle "Vite dei Santi Padri" (Cinque)*, a cura di C. Delcorno, Marsilio, Venezia 1992, pp. 85-212.
- Cavalcanti *Rime* = Cavalcanti Guido, *Rime. Con le rime di Iacopo Cavalcanti*, a cura di D. De Robertis, Einaudi, Torino 1986 (v. anche ed. critica, commento, concordanze a cura di L. Cassata, De Rubeis, Anzio 1993).
- C. da Siena *Dialogo* = Caterina da Siena, *Il Dialogo della Divina Provvidenza ovvero Libro della Divina Dottrina*, a cura di G. Cavallini, Cantagalli, Siena 1995.
- C. da Siena *Lettere* = Caterina da Siena, *Lettere*, a cura di A. Volpato, in S. Caterina da Siena, *Opera omnia. Testi e concordanze*, a cura di P. F. Sbaiffoni, Provincia Romana dei Frati Predicatori, Pistoia 2002 (v. anche *Epistolario*, a cura di E. Dupré Theseider, vol. I, Istituto storico italiano, Roma 1940).
- C. da Siena *Libro* = Caterina da Siena, *Libro della divina dottrina*, a cura di M. Fiorilli, Laterza, Bari 1928 (2ª ed. riveduta da S. Caramella).
- C. Davanzati *Rime* = Chiaro Davanzati, *Rime*, a cura di A. Menichetti, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1965.
- Ceffi *Pistole Ovidio* = Ovidio, *Heroides. Volgarizzamento fiorentino trecentesco di Filippo Ceffi*, a cura di M. Zaggia, vol. I: *Introduzione, testo secondo l'autografo e glossario*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2009 (v. anche F. Ceffi, *Epistole eroiche di Ovidio Nasone volgarizzate*, a cura di G. Bernardoni, Bernardoni, Milano 1842).
- Charisius Flavius Sospater (1964), *Artis grammaticae libri V*, ed. C. Barwick, Teubner, Lipsiae.
- Chiose *Eroidi* = Chiose a *Heroides volgarizzate (Gadd.)*, in L. Barbieri, *Le epistole delle dame di Grecia nel Roman de Troie in prosa: la prima traduzione francese delle Eroidi di Ovidio*, Francke, Tübingen 2005, pp. 307-13.
- Chiose *falso Boccaccio* = Chiose sopra Dante, a cura di W. J. Waren Vernon, Piatti, Firenze 1846.
- Chiose *Selmiane* = Avalle Giuseppe, *Le Antiche chiose anonime all'Inferno di Dante secondo il testo Marciano*, Lapi, Città di Castello 1900.
- Chiose *Sfera* = Chiose al volgarizzamento della "Sfera di Alfragano" (*Trattato della Sfera di Giovanni Sacrobosco*), in Z. Bencivenni Spera, pp. 159-203.
- Chirurgia *Frugardo* = Zamuner Ilaria, *Il volgarizzamento toscano della Chirurgia di Ruggero Frugardo nel codice 2163 della Biblioteca Riccardiana*, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", XVII, 2012, pp. 245-332.
- Ciampolo *Eneide* = Virgilio, *Aeneis. Volgarizzamento senese trecentesco di Ciampolo di Meo degli Ugurgieri*, introduzione, ed. critica e glossario a cura di C. Lagomarsini, Edizioni della Normale, Pisa 2018 (v. anche *L'Eneide di Virgilio volgarizzata nel buon secolo della lingua da Ciampolo di Meo degli Ugurgieri senese*, a cura di A. Gotti, Le Monnier, Firenze 1858).
- Cielo d'Alcamo = Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima*, in *Poeti Duecento*, I, pp. 177-85.
- CIL = Th. Mommsen et al. (Hrsgg.), *Corpus Inscriptionum Latinarum*, De Gruyter, Berlin 1863-.

- Cino da Pistoia *Rime* = Cino da Pistoia, *Rime*, a cura di M. Marti, Le Monnier Firenze 1969 (v. anche *Le Rime di Cino da Pistoia*, a cura di G. Zaccagnini, Olschki, Genève 1925).
- Città di Dio* = *Della città di Dio di Santo Aurelio Agostino. Volgarizzamento del buon secolo*, a cura di O. Gigli, 9 voll., Salviucci, Roma 1842.
- Commento Ars amandi* = *Commento all'Arte d'Amare di Ovidio (Volgarizzamento B)*, in *Volg. Ars amandi*, pp. 637-832.
- Compagnetto da Prato *Per lo marito c'ò rio* = *I canzonieri della lirica italiana delle origini*, vol. I: *Il Canzoniere Vaticano*, a cura di L. Leonardi, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2000.
- Compagni *Cronica* = Compagni Dino, *Cronica*, a cura di D. Cappelletti, Istituto storico italiano per il Medioevo, Roma 2000 (v. anche ed. G. Luzzatto, Einaudi, Torino 1968).
- Compagnia Orsammichele* = *Capitoli della Compagnia della Madonna d'Orsammichele*, in *NTF*, pp. 650-73.
- Compasso de navigare* = *Lo Compasso de navigare. Edizione del codice Hamilton 396 con commento linguistico e glossario*, a cura di A. Debanne, Peter Lang, Bruxelles 2011.
- Conti morali* = *Dodici conti morali d'anonimo senese*, a cura di F. Zambrini, Romagnoli, Bologna 1862 (v. anche la scelta operata da C. Segre, in *Prosa Duecento*, pp. 489-509).
- Contratto in volgare bolognese* = Livi Giovanni, *Dante, suoi primi cultori, sua gente, in Bologna*, Cappelli, Bologna 1898.
- Corbaccio* = Boccaccio Giovanni, *Il Corbaccio*, a cura di G. Padoan, in Boccaccio *Opere*, V, 2, 1994, pp. 413-614 (v. anche ed. T. Nurmela, Suomalainen Tiedekatemia, Helsinki 1968).
- Corciano* = *Il conto di Corciano e di Perugia*, a cura di F. Mancini, La Nuova Italia, Firenze 1979.
- Corpus ATLIsoR* = *Archivio testuale della lingua sarda delle origini*, a cura di G. Lupinu, presso l'Università degli Studi di Sassari, consultabile online all'indirizzo: [www.vocabolario.org](http://www.vocabolario.org).
- Corpus CLAVo* = *Corpus dei classici latini volgarizzati*, diretto da C. Burgassi, D. Dotto, E. Guadagnini e G. Vaccaro, consultabile online all'indirizzo: <http://clavoweb.oiv.cnr.it/>.
- Corpus DIvo* = *Corpus del Dizionario dei volgarizzamenti*, diretto da C. Burgassi, D. Dotto, E. Guadagnini e G. Vaccaro, consultabile online all'indirizzo: <http://divoweb.oiv.cnr.it/>.
- Corpus OVI* = *Corpus OVI dell'Italiano antico*, consultabile online all'indirizzo: [www.vocabolario.org](http://www.vocabolario.org).
- Corsini Rosaio = *Rosaio della vita, trattato morale attribuito a Matteo de' Corsini e composto nel MCCCLXXIII*, a cura di F. L. Polidori, Società Poligrafica Italiana, Firenze 1845.
- Costituto Siena* = *Il Costituto del comune di Siena volgarizzato nel MCCCIX-MCCCX*,

- ed. critica a cura di M. S. Elsheikh, 3 voll., Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Siena 2002 (v. anche *Il costituito del Comune di Siena volgarizzato nel 1309-1310*, a cura di A. Lisini, Tip. Sordomuti di Lazzeri, Siena 1903).
- Cron. fior.* = *Cronica fiorentina compilata nel secolo XIII*, in *TF*, pp. 82-150.
- Cronaca senese dall'anno 1202 al 1362* = *Cronache senesi*, a cura di A. Lisini, F. Iacometti, Zanichelli, Bologna 1939, pp. 41-158.
- Cv* = Alighieri Dante, *Convivio*, a cura di F. Brambilla Ageno, Le Lettere, Firenze 1995.
- Dante *Commedia* = Alighieri Dante, *La Commedia secondo l'antica vulgata*, a cura di G. Petrocchi, 4 voll., Mondadori, Milano 1966-67.
- Dante *DVE* = Alighieri Dante, *De vulgari eloquentia*, a cura di M. Tavoni, in Id., *Opere*, ed. diretta da M. Santagata, vol. I, Mondadori, Milano 2011, pp. 1065-547.
- Dante *Rime* = Alighieri Dante, *Rime*, a cura di D. De Robertis, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2005.
- Datini = *Archivio Datini. Corpus lemmatizzato del carteggio Datini*, presso l'Archivio di Stato di Prato, Prato (consultabile online all'indirizzo: [www.vocabolario.org](http://www.vocabolario.org)).
- D. Bartoli *Opere* = Bartoli Daniello, *Opere*, 20 voll., Marietti, Torino 1825.
- De Amore volg.* = Anonimo, *De Amore di Andrea Cappellano volgarizzato*, a cura di G. Ruffini, Guanda, Milano 1980.
- Dec* = Boccaccio Giovanni, *Decameron*, a cura di V. Branca, Einaudi, Torino 1992 (ristampa dell'ed. 1980).
- Deca prima T. Livio* = *La prima deca di Tito Livio. Volgarizzamento del buon secolo*, a cura di C. Dalmasso, vol. II, Stamperia Reale, Torino 1845-6 (una scelta in *Volgarizzamenti*, pp. 473-82).
- Deca quarta T. Livio* = *Le Deche di T. Livio*, a cura di F. Pizzorno, vol. V, Sambolino, Savona 1845, pp. 3-414; vol. VI, Sambolino, Savona 1849, pp. 7-509.
- Deca terza T. Livio* = *Le Deche di T. Livio*, a cura di F. Pizzorno, vol. IV: *Gli ultimi sei libri della terza Deca di Tito Livio volgarizzata*, Sambolino, Savona 1845 (una scelta in *Volgarizzamenti*, pp. 483-99).
- Deca terza T. Livio (B)* = *Deca terza di Tito Livio (volgarizzamento B, L. III-IV)*, edizione dei libri III e IV della *Deca terza* di Tito Livio sulla base del ms. Marciano It. Z 16, a cura di C. Burgassi, edizione a uso interno dell'OVV, Firenze 2014 (v. anche *I primi quattro libri del volgarizzamento della terza deca di Tito Livio padovano attribuito a Giovanni Boccaccio*, a cura di C. Baudi di Vesme, 2 voll., Commissione per i testi di lingua, Bologna 1875).
- della Lana *Chiose* = Iacomo della Lana, *Commento alla 'Commedia'*, a cura di M. Volpi, Salerno Editrice, Roma 2009.
- della Lana *Inf.* = Jacopo della Lana, *Chiose alla Commedia di Dante Alighieri. Inferno*, in G. Biagi (a cura di), *La Divina Commedia nella figurazione artistica e nel secolare commento*, 3 voll., UTET, Torino 1924, vol. I, pp. 1-790.
- Denuncia d'estimo* = *Denuncia d'estimo di mercanti pistoiesi*, in Manni (1990), pp. 158-64.

- De officiis volg.* = *Volgarizzamento degli Uffici di Cicerone, testo inedito del buon secolo della favella toscana*, a cura di F. Palermo, Tipografia Trani, Napoli 1840.
- Destructione Troya* = *Libro de la destructione de Troya. Volgarizzamento napoletano trecentesco da Guido delle Colonne*, a cura di N. De Blasi, Bonacci, Roma 1986.
- D. Frescobaldi *Rime* = *Le poesie di Dino Frescobaldi*, in M. Marti (a cura di), *Poeti del Dolce stil nuovo*, Le Monnier, Firenze 1969, pp. 353-419.
- Diatessaron tosc.* = *Il Diatessaron in volgare italiano. Testi inediti dei secoli XIII-XIV*, a cura di V. Todesco, A. Vaccari, M. Vattasso, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1938, pp. 173-368.
- Diretano bando* = *Lo diretano bando. Conforto e rimedio delli veraci e leali amadori*, a cura di R. Casapullo, Accademia della Crusca, Firenze 1997.
- Disciplinati Siena* = *Capitoli della Compagnia dei Disciplinati di Siena*, a cura di L. Banchi, Gati, Siena 1866, pp. 1-35.
- Distruzione Troia* = *Libro della distruzione di Troia*, in *TF*, pp. 151-84.
- Dittamondo* = Fazio degli Uberti, *Il Dittamondo e le Rime*, a cura di G. Corsi, vol. I, Laterza, Bari 1952.
- Doc. Arte monetieri* = *Constitutum artis monetariorum civitatis Florentiae*, a cura di P. Ginori Conti, Olschki, Firenze 1939, pp. 38-9, 48-63.
- Donatus (1981), *Donat et la tradition de l'enseignement grammatical*, éd. par L. Holtz, Centre National de la Recherche Scientifique, Paris.
- Egidio Romano *Livro* = *Il «Livro del governmento dei re e dei principi» secondo il codice BNCF II.IV.129*, a cura di F. Papi, vol. I, ETS, Pisa 2016 (v. anche ed. di F. Corazzini, Le Monnier, Firenze 1858).
- Elegia giudeo-italiana* = Anonimo, *La iente de Sion* (Elegia giudeo-italiana), in *Poeti Duecento*, I, pp. 37-42.
- Epist. a Quinto volg.* = Anonimo trecentesco, *Volgarizzamento della prima Epistola di Cicerone al fratello Quinto*, edizione critica a cura di M. A. Piva, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1989.
- Esopo toscano* = *Esopo toscano dei frati e dei mercanti trecenteschi*, a cura di V. Branca, Marsilio, Venezia 1989.
- Faba *Ars dictaminis* = Faba Guido, *Summa dictaminis*, a cura di A. Gaudenzi, in "Il Propugnatore", III, 13-14, 1890, pp. 287-338 e III, 16-17, 1890, pp. 345-93.
- Faba *Parlamenti* = Faba Guido, *Parlamenti in volgare*, in Castellani (2009), pp. 886-901.
- Fatti Cesare* = *I fatti di Cesare. Testo di lingua inedito del secolo XIV*, a cura di L. Banchi, Romagnoli, Bologna 1863 (v. anche *Prosa Duecento*, pp. 453-88).
- Fatti de' Romani* = *Li fatti de' Romani. Edizione critica dei manoscritti Hamilton 67 e Riccardiano 2418*, a cura di D. P. Bénéteau, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2012.
- F. da Barberino *Documenti d'Amore* = *I documenti d'Amore di Francesco da Barberino secondo i manoscritti originali*, a cura di F. Egidi, 4 voll., Società Filologica Romana, Roma 1905-27.
- F. da Barberino *Reggimento* = Francesco da Barberino, *Reggimento e costumi di don-*



- na, a cura di G. E. Sansone, Zauli, Roma 1995 (v. anche Francesco da Barberino, *Reggimento e costumi di donna, secondo la lezione dell'antico testo a penna barberiniano*, a cura di C. Baudi di Vesme, Commissione per i testi di lingua, Romagnoli, Bologna 1875).
- F. da Barberino *Rime* = Sansone Giuseppe E., *Il Canzoniere stilnovistico di Francesco da Barberino*, in "La parola del testo", I, 1997, pp. 234-43, 245-6.
- F. da Massa Marittima *Fanciullezza* = Felice da Massa Marittima, *Fanciullezza di Gesù*, in G. Varanini (a cura di), *Cantari religiosi senesi del Trecento*, Laterza, Bari 1965, pp. 193-305.
- F. Datini *Lettere* = Datini Francesco, *Le lettere di Francesco Datini alla moglie Margherita (1385-1410)*, a cura di E. Cecchi, Società pratese di storia patria, Prato 1990.
- F. di Vannozzo *Rime* = Manetti Roberta, *Le rime di Francesco di Vannozzo. Edizione critica*, Tesi di dottorato, Padova 1994.
- Federico II = Federico II di Svevia, *Rime*, a cura di L. Cassata, L. Spagnolo, Nuova Cultura, Roma 2008.
- Fiammetta* = Boccaccio Giovanni, *Elegia di Madonna Fiammetta*, a cura di C. Delcorno, in Boccaccio *Opere*, V, 2, 1994, pp. 1-412.
- Fierabras* = *Fierabras. Chanson de geste*, a cura di A. Kroeber, G. Servois, Vieweg, Paris 1860.
- Filippo degli Agazzari, *Assempri* = Filippo degli Agazzari, *Assempri*, a cura di C. M. Sanfilippo, in Varanini, Baldassarri (1993), pp. 249-515.
- Filocolo* = Boccaccio Giovanni, *Filocolo*, a cura di A. E. Quaglio, in Boccaccio *Opere*, I, 1967, pp. 45-675.
- Filostrato* = Boccaccio Giovanni, *Filostrato*, a cura di V. Branca, in Boccaccio *Opere*, II, 1964, pp. 17-228.
- Fiore* = *Il Fiore (attribuibile a Dante Alighieri)*, a cura di G. Contini, Mondadori, Milano 1984.
- Fioretti* = *I Fioretti di San Francesco*, testo di lingua secondo la lezione adottata dal p. A. Cesari, Guigoni, Milano 1868 (ed. di raffronto: *I fioretti di San Francesco e il cantico del Sole*, con introduzione di A. Padovan e 8 tavole, 3<sup>a</sup> ed. annotata, riletta e migliorata, Hoepli, Milano 1915).
- Fiori* = *Fiori e vita di filosafi e d'altri savi e d'imperadori*, a cura di A. D'Agostino, La Nuova Italia, Firenze 1979.
- Folgore *Mesi* = Folgore di San Gimignano, *Sonetti*, a cura di G. Caravaggi, Einaudi, Torino 1965.
- Folgore *Semana* = Folgore da San Gimignano, *Sonetti della semana ed altri*, in *Poeti giocosi*, pp. 374-93.
- Fortini, *Novelle dei novizi* = Fortini Pietro, *Le giornate delle novelle dei novizi*, a cura di A. Muriello, 2 tt., Salerno Editrice, Roma 1988.
- Garzo = Garzo, *Proverbi*, in *Poeti Duecento*, II, pp. 296-313.
- G. da Siena *Pistole* = Girolamo da Siena, *Epistole*, a cura di S. Serventi, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Venezia 2004.

- G. da Verona *Babilonia* = Giacomino da Verona, *Babilonia*, in *Poeti Duecento*, I, pp. 638-52.
- Geometria volg.* = *Gli esordi della geometria in volgare. Un volgarizzamento trecentesco della Practica Geometriae di Leonardo Pisano*, a cura di F. Feola, Accademia della Crusca, Firenze 2008.
- G. Gherardi *Paradiso Alberti* = Gherardi Giovanni da Prato, *Il Paradiso degli Alberti*, a cura di A. Lanza, Salerno Editrice, Roma 1975.
- Giamboni *Fiore* = Giamboni Bono, *Fiore di retorica*, a cura di G. B. Speroni, Università degli Studi di Pavia, Pavia 1994.
- Giamboni *Libro* = Giamboni Bono, *Il libro de' Vizî e delle virtù e il trattato di virtù e di vizi*, a cura di C. Segre, Einaudi, Torino 1968.
- Giamboni *Miseria* = Giamboni Bono, *Della miseria dell'uomo*, a cura di F. Tassi, Piatti, Firenze 1836 (v. anche *Prosa Duecento*, pp. 229-54).
- Giamboni *Orosio* = Giamboni Bono, *Delle storie contra i Pagani di Paolo Orosio*, a cura di F. Tassi, Baracchi, Firenze 1849 (una scelta in *Volgarizzamenti*, pp. 321-34).
- Giamboni *Trattato* = Giamboni Bono, *Trattato di virtù e di vizî e di loro vie e rami (Prima redazione del Libro de' Vizî e delle Virtudi)*, a cura di C. Segre, in Giamboni *Libro*, pp. 121-56.
- Giamboni *Vegezio* = Giamboni Bono, *Dell'arte della guerra di Vegezio Flavio volgarizzata libri IV*, a cura di F. Fontani, Marenigh, Firenze 1815 (una scelta in *Volgarizzamenti*, pp. 335-50).
- Giamboni *Volg. Tesoro* = *Il Tesoro di Brunetto Latini volgarizzato da Bono Giamboni*, raffrontato col testo autentico francese edito da P. Chabaille, emendato con mss. ed illustrato da L. Gaiter, 4 voll., Romagnoli, Bologna 1878-83 (v. anche *Tesoro volg.*).
- Gi. Colombini *Lettere* = *Le lettere del Beato Gio. Colombini da Siena*, a cura di A. Bartoli, Balatresi, Lucca 1856.
- Gi. dalle Celle *Lettere* = Giovanni dalle Celle, Marsili Luigi, *Lettere*, a cura di F. Giambonini, 2 voll., Olschki, Firenze 1991.
- Gi. da Pisa *Avventuale* = Giordano da Pisa, *Avventuale fiorentino 1304*, a cura di S. Serventi, Il Mulino, Bologna 2006.
- Gi. da Pisa *Esempi* = Giordano da Pisa, *Esempi*, in Varanini, Baldassarri (1993), pp. 181-379.
- Gi. da Pisa *Genesi II* = Giordano da Pisa, *Prediche sul secondo capitolo del Genesi*, a cura di S. Grattarola, Istituto storico domenicano, Roma 1999.
- Gi. da Pisa *Genesi III* = Giordano da Pisa, *Sul terzo capitolo del Genesi*, a cura di C. Marchioni, Olschki, Firenze 1992.
- Gi. da Pisa *Prediche* = Giordano da Pisa, *Prediche inedite (dal ms. Laurenziano, Acquisti e Doni 290)*, a cura di C. Iannella, ETS, Pisa 1997.
- Gi. da Pisa *Quaresimale* = Giordano da Pisa, *Quaresimale fiorentino 1305-1306*, a cura di C. Delcorno, Sansoni, Firenze 1974.
- Gid. da Sommacampagna, *Trattato* = Gidino da Sommacampagna, *Trattato e Arte*



- deli Rithimi Volgari*, [...] a cura di G. P. Caprettini, introd. e comm. di G. Milan *et al.*, La Grafica Editrice, Vago di Lavagno 1993.
- G. Fiorentino *Pecorone* = *Il Pecorone di Ser Giovanni Fiorentino nel quale si contengono cinquanta novelle antiche*, 2 voll., Società Tipografica de' Classici Italiani, Milano 1804 (v. anche Ser Giovanni, *Il Pecorone*, a cura di E. Esposito, Longo, Ravenna 1974).
- G. Morelli *Ricordi* = Giovanni di Pagolo Morelli, *Ricordi*, a cura di V. Branca, Le Monnier, Firenze 1969 (v. anche ed. C. Tripodi, Firenze University Press, Firenze 2019).
- Guido da Pisa *Enea* = *I fatti d'Enea: libro secondo della Fiorita d'Italia di frate Guido da Pisa*, a cura di D. Carbone, Barbera, Firenze 1868.
- Guido da Pisa *Fiore* = Guido da Pisa, *Fiore d'Italia*, a cura di L. Muzzi, Romano Turchi, Bologna 1824.
- Guinizelli *Rime* = Guinizelli Guido, *Rime*, a cura di L. Rossi, Einaudi, Torino 2002 (v. anche *Poeti Duecento*, II, pp. 450-84).
- Guittone *Canzoniere* = Guittone d'Arezzo, *Canzoniere. I sonetti d'amore del codice laurenziano*, a cura di L. Leonardi, Einaudi, Torino 1994.
- Guittone *Lettere* = Guittone d'Arezzo, *Lettere*, a cura di C. Margueron, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1990 (v. anche *Lettere in prosa*, ed. a cura dell'Ufficio filologico dell'OV1 [Silvio D'Arco Avalle], Ricciardi, Milano-Napoli 1992).
- Guittone *Rime* = *Le rime di Guittone d'Arezzo*, a cura di F. Egidi, Laterza, Bari 1940.
- Iacopone = Iacopone da Todi, *Laude*, a cura di F. Mancini, Laterza, Roma-Bari 1974 (v. anche Iacopone da Todi, *Laudi Trattato e Detti*, a cura di F. Ageno, Le Monnier, Firenze 1953; da questa ed. sono riprese 25 laude in *Poeti Duecento*, II, pp. 61-166).
- If* = *Inferno*, v. Dante *Commedia*.
- Inchiesta S. Gradale = *La Inchiesta del San Gradale. Volgarizzamento toscano della Queste del Saint Graal*, a cura di M. Infurna, Olschki, Firenze 1993.
- Inghilfredi *Rime* = *Le rime di Inghilfredi*, a cura di A. Marin, Olschki, Firenze 1978.
- Ingiurie lucchesi = *Ingiurie, impropri, contumelie ecc.: saggio di lingua parlata del Trecento cavato dai libri criminali di Lucca per opera di Salvatore Bongi*, nuova ed. rivista e corretta con introduzione, lessico e indici onomastici a cura di D. Marcheschi, Pacini Fazzi, Lucca 1983.
- Intelligenza* = *L'Intelligenza. Poemetto anonimo del secolo XIII*, a cura di M. Berisso, Fondazione Pietro Bembo-Guanda, Parma 2000.
- I più antichi ricordi* = Castellani Arrigo, *I più antichi ricordi del Primo libro di memorie dei frati di Penitenza di Firenze, 1281-7 (date della mano alfa)*, in *L'Accademia della Crusca per Giovanni Nencioni*, Le Lettere, Firenze 2002, pp. 3-24.
- Jacopo Alighieri *Capitolo* = Alighieri Jacopo, *Capitolo sopra la Commedia*, in F. Roediger, *Dichiarazione poetica dell'Inferno dantesco di frate Guido da Pisa*, "Il Propugnatore", n. s., I, 1, 1888, pp. 62-92; 326-95 (testo pp. 363-70).
- Jacopo da Cessole = *Volgarizzamento del Libro de' costumi e degli offizii de' nobili*

- sopra il giuoco degli scacchi di frate Jacopo da Cessole, a cura di P. Marocco, Ferrario, Milano 1829.
- Jacopo da Firenze *Tractatus* = Jacopo da Firenze, *Tractatus algorismi*, in A. Simi, *Trascrizione ed analisi del manoscritto Ricc. 2236 della Biblioteca Riccardiana di Firenze*, Università degli Studi di Siena, Siena 1995.
- Lancellotto = Lancellotto. *Versione italiana inedita del «Lancelot en prose»*, a cura di L. Cadioli, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, Firenze 2016.
- Lancia *Eneide* = *Compilazione della Eneide di Virgilio fatta volgare per Ser Andrea Lancia notaro fiorentino*, a cura di P. Fanfani, in "L'Etruria", I, 1851, pp. 162-88, 221-52, 296-318, 497-508, 625-32, 745-60.
- Lancia *Ordinamenti* = *Ordinamenti, provvisioni e riformazioni del Comune di Firenze volgarizzati da Andrea Lancia (1355-1357)*, a cura di L. Azzetta, Istituto veneto di Scienze, Lettere e Arti, Venezia 2001.
- Lancia *Pistola* = *Una lettera di Andrea Lancia e due favole di Esopo*, a cura di P. Fanfani, in "L'Etruria", I, 1851, pp. 103-6.
- Lando *Sferza* = Lando Ortensio, *La sferza de' scrittori antichi et moderni*, a cura di P. Procaccioli, Vignola, Roma 1995.
- Lapidario estense* = Tomasoni Piera, *Il Lapidario estense*, in "Studi di filologia italiana", XXXIV, 1976, pp. 131-86.
- Lapo = Lapo Gianni, *Rime*, in *Poeti Duecento*, II, pp. 571-603.
- Laud. Battuti di Modena* = *Il Laudario dei Battuti di Modena*, testo, nota linguistica e glossario a cura di M. S. Elsheikh, Commissione per i testi di lingua, Bologna 2001.
- Laude cortonesi* = *Laude cortonesi dal secolo XIII al XV*, a cura di G. Varanini, L. Banfi, A. Ceruti Burgio, Olschki, Firenze 1981.
- Laude Mortara* = Allegretti Paola, *Un laudario ritrovato: il codice Mortara (Cologne, Bibliotheca Bodmeriana Ms. 94)*, in "Studi di Filologia italiana", LX, 2002, pp. 35-102.
- Laud. S.M.S.* = *Laudario di Santa Maria della Scala*, a cura di R. Manetti, Accademia della Crusca, Firenze 1993.
- Laudi spirituali* = *Laudi spirituali del Bianco da Siena povero gesuato del secolo XIV*, a cura di T. Bini, Giusti, Lucca 1851 (ms. Vatic. Ross. 651 (x-32) rivisto da F. Brambilla Ageno: v. Ageno, 1964).
- Laud. Urb.* = *Iacopone e il laudario urbinato*, a cura di R. Bettarini, Sansoni, Firenze 1969.
- Leggenda Aurea* = Beato Iacopo da Varagine, *Leggenda Aurea. Volgarizzamento toscano del Trecento*, a cura di A. Levasti, 3 voll., Libreria editrice fiorentina, Firenze 1924-26.
- Leggenda Gianni di Procida* = *Leggenda di messer Gianni di Procida*, in A. Cappelli, *Giovanni di Procida e il Vespro siciliano*, in *Miscellanea di opuscoli inediti e rari dei secoli XIV e XV*, vol. I, Commissione dei testi di lingua-UTET, Torino 1861, pp. 43-68.

- Leggenda Santa Elisabetta* = *Volgarizzamento della vita di Santa Elisabetta di Ungheria langravina di Turingia*, a cura di M. A. Parenti, Soliani, Modena 1848, pp. 5-58.
- Legg. ss. Piero e Polo* = Brusegan Flavel Emanuela, *La «Legenda di glorioxi apostoli misier sen Piero e misier sen Polo» (codice Venezia, B.M.C. Correr 1497)*, in "Quaderni veneti", 41, giugno 2005, pp. 7-108.
- LIZ 2001* = P. Stoppelli, E. Picchi (a cura di), *Letteratura italiana Zanichelli, CD-Rom dei testi della letteratura italiana*, Zanichelli, Bologna 2001.
- Leopardi Astronomia* = Leopardi Giacomo, *Storia dell'astronomia*, in L. Felici, E. Trevi (a cura di), *Giacomo Leopardi. Tutte le poesie e tutte le prose*, Newton Compton, Roma 1997, pp. 748-861.
- Leopardi Zibaldone* = Leopardi Giacomo, *Zibaldone di pensieri*, a cura di G. Pacella, 3 voll., Garzanti, Milano 1991.
- Lettera Jacomi* = *Lettera di Pietro Jacomi senese*, in M. S. Elsheikh, *Di uno o più Stricca senesi*, in "Studi danteschi", XLVIII, 1971, pp. 45-66 (testo pp. 48-51).
- Lettera suor Chiaruccia* = Castellani Pollidori Ornella, *Suor Chiaruccia a frate Giovanni*, in "Studi linguistici italiani", II, 1961, pp. 163-8.
- Lettere ambasciatori senesi* = Fumi Luigi, *Un'ambasciata de' Sanesi a Urbano V*, in "Archivio della Società Romana di Storia Patria", IX, 1886, pp. 129-61.
- Lettere e istruzioni* = *Lettere e istruzioni della prima metà del secolo XIV dettate dai Cancellieri [di Firenze] in lingua volgare*, in D. Marzi, *La Cancelleria della Repubblica Fiorentina*, Cappelli, Rocca San Casciano 1910, pp. 623-703.
- Lettere Ricciardi* = *Lettere dei Ricciardi di Lucca ai loro compagni d'Inghilterra (1295-1303)*, a cura di A. Castellani, Salerno Editrice, Roma 2005.
- Lettere volgari scritte da senesi* = *Lettere volgari del sec. XIII scritte da senesi*, a cura di C. Paoli, E. Piccolomini, Romagnoli, Bologna 1871.
- Levi E. (a cura di) (1914), *Fiore di leggende*, Laterza, Bari.
- Libri astronomici* = *I Libri astronomici di Alfonso X in una versione fiorentina del Trecento*, a cura di P. Knecht, Libreria General, Zaragoza 1965.
- Libro dell'avere e del dare* = *Libro arancio DD dell'avere e del dare [di Iacopo e Bartolomeo di Caroccio degli Alberti e compagni]*, in R. A. Goldthwaite, E. Settesoldi, M. Spallanzani (a cura di), *Due libri mastri degli Alberti. Una grande compagnia di Calimala 1348-1358*, 2 voll., Cassa di risparmio di Firenze, Firenze 1995, vol. I, pp. 3-23.
- Libro dell'entrata e dell'uscita* = *Libro dell'entrata e dell'uscita di una Compagnia mercantile senese del secolo XIII*, a cura di G. Astuti, Lattes, Torino 1934.
- Libro difenditore della pace* = *Il Libro del difenditore della pace e tranquillità volgarizzato (Marsilio da Padova, Defensor pacis, nella traduzione in volgare fiorentino del 1363)*, a cura di C. Pincin, Fondazione Luigi Einaudi, Torino 1966.
- Libro di ragioni*, XIV po.q. (pis.) = Bocchi Andrea, *Un libro d'abaco pisano del primo Trecento*, in "Studi linguistici italiani", XXXII, 2006, pp. 15-77, 177-211.
- Libro Drittafede* = Artale Elena, *Scritture inedite dal libro dei Drittafede*, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", X, 2005, pp. 177-202.

- Libro fiesolano* = *Libro fiesolano* (volg. del ms. Orsucci 40), in O. Hartwig (Hrsg.), *Quellen und Forschungen zur ältesten Geschichte der Stadt Florenz*, Elwert, Marburg 1875, pp. 37-64.
- Libro Mattasalà* = *Libro di Mattasalà di Spinello*, a cura di A. Castellani, edizione a uso interno dell'OVI, Firenze.
- Libro pietre preziose* = Narducci Enrico, *Intorno a tre inediti volgarizzamenti del buon secolo della lingua*, in "Il Propugnatore", II, I, 1869, pp. 309-26.
- Libro ricordanze dei Corsini* = *Libro di ricordanze dei Corsini*, a cura di A. Petrucci, Istituto storico italiano per il Medioevo, Roma 1965.
- Libro segreto di Arnolfo* = *Libro segreto di Arnolfo di Arnolfo*, in *I Libri di commercio dei Peruzzi*, a cura di A. Saponi, Treves, Milano 1934, pp. 395-415.
- Libro segreto di Giotto* = *Libro segreto di Giotto di Arnolfo*, in *I Libri di commercio dei Peruzzi*, a cura di A. Saponi, Treves, Milano 1934, pp. 417-512.
- Lio Mazor* = *Atti del podestà di Lio Mazor*, edizione critica e lessico a cura di M. Salem Elsheikh, "Memorie. Classe di scienze morali, lettere ed arti", LXXXVI, 1999.
- Lodi Vergine* = *Lodi della Vergine*, in A. Mussafia (a cura di), *Monumenti antichi di dialetti italiani*, Tipografia di Corte e di Stato, Vienna 1864, pp. 79-86.
- Lucano volg.* = *Volgarizzamento pratese della Farsaglia di Lucano*, a cura di L. Allegri, Accademia della Crusca-Gruppo Bibliofili Pratesi "Aldo Petri", Firenze 2008.
- Lucano volg.* (ed. Marinoni) = *Lucano, Pharsalia. Volgarizzamento toscano trecentesco*, a cura di M. C. Marinoni, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze 2011.
- Madrigal M. de (1605), *Segunda parte del Romancero general y flor de diversa Poesia*, Luis Sanchez, Valladolid.
- Malcovati E. (1970), *M. Tulli Ciceroni Brutus*, Teubner, Leipzig.
- Manni P. (a cura di) (1990), *Testi pistoiesi della fine del Dugento e dei primi del Trecento*, Accademia della Crusca, Firenze, pp. 158-64.
- Maramauro *Expositione* = Maramauro Guglielmo, *Expositione sopra l'Inferno di Dante Alligieri (con l'appendice delle rime)*, a cura di P. G. Pisoni, S. Bellomo, Antenore, Padova 1998.
- Marchionne *Cronaca* = Marchionne di Coppo Stefani, *Cronaca fiorentina*, a cura di N. Rodolico, in *Rerum Italicarum Scriptores*, vol. XXX, pt. I, Lapi, Città di Castello 1903.
- Matranga *Solennità* = Matranga Girolamo, *Le solennità lugubri e liete*, Colicchi, Palermo 1666.
- Mazz. Bell. *Storia* = Mazzeo di ser Bellebuoni, *Storia della distruzione di Troia*, in E. Gorra (a cura di), *Testi inediti di storia trojana*, Loescher, Torino 1887, pp. 443-57, 518-23.
- M. Datini *Lettere* = *Le lettere di Margherita Datini a Francesco di Marco (1384-1410)*, a cura di V. Rosati, Cassa di risparmio e depositi, Prato 1977; poi, con aggiunte e correzioni a cura di E. Cecchi Aste, in *Per la tua Margherita... Lettere di una donna del '300 al marito mercante*, Archivio di Stato, Prato 2002 (CD-Rom).
- Memoriale Bonavia* = Pittino Calamari Pia, *Il memoriale di Iacopo di Coluccino Bo-*

- navia medico lucchese (1373-1416)*, in "Studi di Filologia italiana", XXIV, 1966, pp. 55-428.
- Meo *Lettere* = Abbracciavacca Meo, *Lettere in prosa*, in F. Meriano (a cura di), *Le lettere di Frate Guittone d'Arezzo*, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1922, pp. 365-7, 383-4, 399-400.
- Merlin = Robert de Boron, *Merlin: roman du XIII<sup>e</sup> siècle*, a cura di A. Micha, Droz, Genève 2000.
- Metaura volg. = *La Metaura di Aristotile. Volgarizzamento fiorentino anonimo*, a cura di R. Librandi, 2 voll., Liguori, Napoli 1995.
- Microzibaldone pisano = Donadello Aulo, *Sul ms. 1127 della Bibl. Univ. di Padova: i testi annessi al Lucidario*, in *Studi di filologia romanza e italiana offerti a Gianfranco Folena dagli allievi padovani*, Mucchi, Modena 1980, pp. 193-209 (testi pp. 196-99, 204).
- Milione = Polo Marco, *Milione*, versione toscana del Trecento, edizione critica a cura di V. Bertolucci Pizzorusso, Adelphi, Milano 1975.
- Miracles de Notre-Dame = Gautier de Coinci, *Les Miracles de Nostre Dame*, éd. par V. F. Koenig, 4 tt., Droz, Genève 1966.
- Monaci *Crestomazia* = Monaci Ernesto, *Crestomazia italiana dei primi secoli con prospetto grammaticale e glossario*, nuova ed. a cura di F. Arese, presentazione di A. Schiaffini, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1955 (2<sup>a</sup> ed.).
- Monte Andrea = Monte Andrea da Fiorenza, *Le rime*, a cura di F. F. Minetti, Accademia della Crusca, Firenze 1979.
- Natura animali = *Libro della natura degli animali*, in *Bestiari medievali*, a cura di L. Morini, Fondazione Einaudi, Torino 1996, pp. 431-86.
- Navigatio Sancti Brendani = *Navigatio Sancti Brendani. La navigazione di San Brendano*, a cura di M. A. Grignani, Bompiani, Milano 1975.
- Neri Pagliaresi = Pagliaresi Neri, *Leggenda di santo Giosafà*, in G. Varanini (a cura di), *Cantari religiosi senesi del Trecento*, Laterza, Bari 1965, pp. 7-189.
- Niccolò da Poggibonsi = *Libro d'oltramare di Niccolò da Poggibonsi*, a cura di A. Bacchi Della Lega, 2 voll., Romagnoli, Bologna 1881.
- Nov = *Il Novellino*, a cura di A. Conte, presentazione di C. Segre, Salerno Editrice, Roma 2001.
- NTF = *Nuovi testi fiorentini del Duecento*, a cura di A. Castellani, 2 tt., Sansoni, Firenze 1952.
- Onesto = *Le rime di Onesto da Bologna*, a cura di S. Orlando, Sansoni, Firenze 1974.
- Ordinamenti di giustizia = *Ordinamenti di Giustizia del Popolo e Comune di Firenze dal 1292 al 1324*, in P. Emiliani-Giudici (a cura di), *Storia dei Comuni italiani*, vol. III, Le Monnier, Firenze 1866, pp. 9-147.
- Orlandi = *Le rime di Guido Orlandi*, a cura di V. Pollidori, in "Studi di Filologia italiana", LII, 1995, pp. 55-202.
- Ottimo = *L'Ottimo commento della Divina Commedia. Testo inedito d'un contemporaneo di Dante*, a cura di A. Torri, 3 voll., Capurro, Pisa 1827-29.
- Ottimo seconda red. = *Commento volgare ai tre primi canti della Divina Commedia*

- del codice di San Daniele del Tagliamento*, a cura di G. Grion, in "Il Propugnatore", I, 1868, pp. 332-55, 435-64 (testo pp. 334-55, 435-64).
- Ovidio *Ars* = *P. Ovidii Nasonis Artis amatoriae libri tres*, éd. par H. Bornecque, Les Belles Lettres, Paris 1924.
- Ovidio *Rimedi* = *Volgarizzamento dei Remedia Amoris di Ovidio*, in *Volg. Ars amandi*, pp. 349-91.
- Palamedés pisano* = Anonimo, *Dal Roman de Palamedés ai cantari di Febus-el-forte*, a cura di A. Limentani, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1962, pp. 19-69.
- Palladio volg.* = *Volgarizzamento di Palladio*, a cura di P. Zanotti, Ramanzini, Verona 1810.
- Pamphilus volg.* = *Il Panfilo veneziano*, a cura di H. Haller, Olschki, Firenze 1982.
- Panziera *Trattati* = Panziera Ugo, *Trattati*, Mischomini, Firenze 1492.
- Paolino Minorita = *Trattato de regimine rectoris di Fra Paolino Minorita*, a cura di A. Mussafia, Tandler-Vieusseux, Vienna-Firenze 1868.
- Parafrasi pavese* = *Parafrasi pavese del «Neminem laedi nisi a se ipso» di San Giovanni Grisostomo*, a cura di A. Stella, A. Minisci, edizione a uso interno dell'ORT, Firenze 2000.
- Passavanti *Specchio* = Passavanti Iacopo, *Specchio di vera penitenza*, a cura di F. L. Polidori, Le Monnier, Firenze 1856 (v. anche ed. G. Varanini, in Varanini, Baldassarri, 1993, pp. 493-643).
- Passione genovese* = Anonimo, *La Passione*, in E. G. Parodi (a cura di), *Studi liguri*, "Archivio glottologico italiano", XIV, 1896, pp. 1-110 (testo a pp. 27-36).
- Patto Aleppo* = *I trattati con Aleppo 1207-1254*, a cura di M. Pozza, Il Cardo, Venezia 1990, pp. 40-3.
- Pd* = *Paradiso*, v. Dante *Commedia*.
- P. da Certaldo *Libro* = Paolo da Certaldo, *Libro di buoni costumi*, a cura di A. Schiaffini, Le Monnier, Firenze 1945.
- P. de' Crescenzi *Volg.* = Anonimo, *Volgarizzamento del Trattato d'agricoltura di Pietro de' Crescenzi*, ridotto a migliore lezione da B. Sorio, 3 voll., Vicentini e Franchini, Verona 1851-52 (libri I-III, V-XII).
- Pegolotti *Pratica* = Balducci Pegolotti Francesco, *La pratica della mercatura*, a cura di A. Evans, The Medieval Academy of America, Cambridge (MA) 1936.
- Petizione ai Nove* = *Petizione ai Signori Nove perché sia dato il vino ai maestri dell'Opera del Duomo*, in G. Milanesi (a cura di), *Documenti per la storia dell'arte senese*, t. I, Porri, Siena 1854, pp. 170-1.
- Pg* = *Purgatorio*, v. Dante *Commedia*.
- P. Gherardi *Liber habaci* = Gherardi Paolo, *Opera matematica. Libro di ragioni – Liber habaci*, a cura e con introduzione di G. Arrighi, Pacini Fazzi, Lucca 1987, pp. III-56, 167-72.
- Pieri *Cronica* = *Cronica di Paolino Pieri fiorentino delle cose d'Italia dall'Anno 1080 fino all'Anno 1305*, a cura di A. F. Adami, Monaldini, Roma 1755.



- Pieri Merlino = Pieri Paulino, *La storia di Merlino*, a cura di M. Cursietti, Zauli, Roma 1997.
- Pistole Seneca* = *Volgarizzamento delle Pistole di Seneca e del Trattato della Provvidenza di Dio*, a cura di G. Bottari, Tartini e Franchi, Firenze 1717.
- Poesia origini* = *Poesia italiana delle origini*, a cura di V. Formentin, Carocci, Roma 2007.
- Poesie anonime* = Panvini Bruno, *Le rime della scuola siciliana*, 2 voll., Olschki, Firenze, 1962-64, vol. I, pp. 459-623.
- Poeti Duecento* = *Poeti del Duecento*, a cura di G. Contini, 2 voll., Ricciardi, Milano-Napoli 1960.
- Poeti giocosi* = *Poeti giocosi del tempo di Dante*, a cura di M. Marti, Rizzoli, Milano 1956.
- Poeti sic.* = *I poeti della scuola siciliana*, vol. I: *Giacomo da Lentini*, a cura di R. Antonelli; vol. II: *Poeti della corte di Federico II*, a cura di C. Di Gerolamo; vol. III: *Poeti siculo-toscani*, a cura di R. Coluccia, Mondadori, Milano 2008.
- Practica geometriae* = *Leonardi Pisani Practica geometriae ed opuscoli*, in B. Boncompagni (a cura di), *Scritti di Leonardo Pisano matematico del secolo decimoterzo*, 2 voll., Tipografia delle scienze matematiche e fisiche, Roma 1862, vol. II.
- Priscianus (1961), *Institutionum grammaticarum Libri XVIII*, ex recensione M. Hertzii, Olms, Hildesheim.
- Prosa Duecento* = *La prosa del Duecento*, a cura di C. Segre, M. Marti, Ricciardi, Milano-Napoli 1959.
- Proverbi* = Novati Francesco, *Le serie alfabetiche proverbiali e gli alfabeti disposti nella letteratura italiana de' primi tre secoli*, in "Giornale storico della letteratura italiana", XVIII, 1891, pp. 104-27.
- Proverbia nat. fem.* = *Proverbia que dicuntur super natura feminarum*, in *Poeti Duecento*, I, pp. 521-55.
- Pseudo-Egidio *Esposizione* Donna me prega = Fenzi Enrico, *La canzone d'amore di Guido Cavalcanti e i suoi antichi commenti*, il melangolo, Genova 1999, pp. 187-219.
- Pucci Bruto = Pucci Antonio, *Bruto di Brettagna*, in Levi (1914), pp. 201-12.
- Pucci Centiloquio = Pucci Antonio, *Il centiloquio*, in *Delizie degli eruditi toscani*, voll. III-VI: *Delle poesie di Antonio Pucci*, a cura di I. di San Luigi, Cambiagi, Firenze 1772-75.
- Pucci Libro = Pucci Antonio, *Libro di varie storie*, a cura di A. Varvaro, in "Atti dell'Accademia di Scienze Lettere ed Arti di Palermo", s. IV, vol. XVI, parte II, fasc. II, 1957, pp. 3-312.
- Pucci Madonna Lionessa = Antonio Pucci, *Madonna Lionessa*, in Levi (1914), pp. 215-27.
- Quaderno Antella* = Saporì Armando, *Il quaderno dei creditori di Taddeo dell'Antella e compagni*, in "Rivista delle Biblioteche e degli Archivi", n.s., III, 1925, pp. 159-80.
- Quatro Evangelii* = *Gli Quatro Evangelii concordati in uno di Jacopo Gradenigo*, in-

- roduzione, testo e glossario a cura di F. Gambino, Commissione per i testi di lingua, Bologna 1999.
- Quatro partite del corpo* = *Le quatro partite del corpo (estratto dal volgarizzamento toscano del Secretum secretorum)*, in D. P. Bénétiau, *Segreti, ricette e Virtù del ramerino in appendice alla Santà del corpo di Zuccherò Bencivenni secondo il cod. Laur. Plut. LXXIII.47*, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", v, 2000, pp. 241-50.
- Queste Saint Graal* = *La Queste del Saint Graal*, éd. par A. Pauphilet, Champion, Paris 1949.
- Questioni filosofiche* = "*Questioni filosofiche*" in *volgare mediano dei primi del Trecento*, a cura di F. Geymonat, Scuola normale superiore, Pisa 2000.
- Quindici segni* = *I Quindici segni del giudizio*, in M. Barbi, *D'un antico codice pisano-lucchese di trattati morali*, in Id., *La nuova filologia e l'edizione dei nostri scrittori da Dante a Manzoni*, Sansoni, Firenze 1938, pp. 243-59 (testo a pp. 254-9).
- Ranieri Sardo = Ranieri Sardo, *Cronaca di Pisa*, a cura di O. Banti, Istituto storico italiano per il Medioevo, Roma 1963, pp. 99-299.
- Redi *Opere* = *Opere di Francesco Redi gentiluomo aretino e accademico della Crusca*, 9 voll., Società Tipografica de' Classici Italiani, Milano 1809-11.
- Registro Cafaggio* = *Registro di Entrata e Uscita di Santa Maria di Cafaggio (REU) 1286-1290*, trascrizione, commento, note e glossario a cura di E. M. Casalini, Convento della SS. Annunziata, Firenze 1998.
- Regolamenti milizie* = *Regolamenti ai quali erano sottoposte le milizie straniere stipendiarie e ausiliarie nella repubblica fiorentina*, in G. Canestrini (a cura di), *Documenti per servire alla storia della milizia italiana dal XIII secolo al XVI*, Vieusseux, Firenze 1851 ("Archivio Storico Italiano", xv), pp. 497-549.
- Restoro *Composizione* = Restoro D'Arezzo, *La composizione del mondo colle sue cascioni*, a cura di A. Morino, Fondazione Pietro Bembo-Guanda, Parma 1997 (v. anche ed. A. Morino, Accademia della Crusca, Firenze 1976).
- Ritmo S. Alessio* = *Ritmo su Sant'Alessio*, in *Poeti Duecento*, I, pp. 15-28 (v. anche *Poesia origini*, pp. 95-137).
- RL = *Il Ritmo Laurenziano*, a cura di A. Castellani, in "Studi linguistici italiani", XII, 1986, pp. 182-216 (v. anche *Poesia origini*, pp. 15-37).
- Roland = *La Chanson de Roland*, a cura di J. Bédier, Piazza, Paris 1922.
- Romagnosi = Romagnosi Gian Domenico, *Opere editte e inedite di G. D. Romagnosi*, a cura di A. De Giorgi, vol. II, Perelli e Mariani, Padova 1844.
- Roman de Thèbes* = *Le Roman de Thèbes*, éd. par G. Raynaud de Lage, 2 tt., Champion, Paris 1966.
- RoTr = *Le roman de Tristan en prose*, a cura di R. L. Curtis, 3 voll., Hueber, München 1963-85.
- RVF = Petrarca Francesco, *Canzoniere*, a cura di M. Santagata, Mondadori, Milano 2004 (v. anche *Canzoniere. Rerum Vulgarium Fragmenta*, a cura di R. Bettarini, 2 voll., Einaudi, Torino 2005).



- Sacchetti *Pataffio* = Sacchetti Franco, *Il Pataffio*, a cura di F. Della Corte, Commissione per i testi di lingua, Bologna 2005.
- Sacchetti *Rime* = Sacchetti Franco, *Il Libro delle Rime*, a cura di A. Chiari, Laterza, Bari 1936.
- Sacchetti *Sposizioni* = Sacchetti Franco, *La battaglia delle belle donne. Le lettere. Le sposizioni di Vangeli*, a cura di A. Chiari, Laterza, Bari 1938.
- Saggi del volgar perugino* = Rossi Adamo, *Saggi del volgar perugino nel Trecento*, Lapi, Città di Castello 1882, pp. 10-7.
- Salimbene *Cronica* = Salimbene de Adam da Parma, *Cronica*, testo latino a cura di G. Scalia, trad. di B. Rossi, 2 voll., Monte Università Parma, Parma 2007.
- Sam Gregorio in vorgia* = *Dialogo de Sam Gregorio composito in vorgia*, a cura di M. Porro, Accademia della Crusca, Firenze 1979.
- San Brendano pis.* = *An Old Italian Version of the Navigatio Sancti Brendani*, ed. by E. G. R. Waters, University Press-Milford, Oxford-London 1931.
- Sassetti *Vita Ferrucci* = Sassetti Filippo, *Vita di Francesco Ferrucci*, Daelli, Milano 1863.
- Secchi *Aneddoto cinese* = Secchi Pietro, *Aneddoto cinese*, in "Il Caffè", 1, 1766, pp. 417-23.
- Segre C., Ossola C. (a cura di) (1999), *Antologia della poesia italiana*, vol. I: *Duecento*, Einaudi, Torino.
- Serapiom* = *El libro Agregà de Serapiom, volgarizzamento di Frater Jacobus Philippus de Padua*, a cura di G. Ineichen, 2 voll., Istituto per la collaborazione culturale, Venezia-Roma 1962-66 ("Civiltà veneziana. Fonti e testi", 3), vol. I.
- Sercambi *Novelliere* = Sercambi Giovanni, *Il novelliere*, a cura di L. Rossi, 3 tomi, Salerno Editrice, Roma 1974.
- Sermoni subalpini* = Babilas Wolfgang, *Untersuchungen zu den Sermoni subalpini*, Hueber, München 1968.
- Sette Savi* = *Il Libro dei Sette Savj di Roma. Testo del buon secolo della lingua*, a cura di A. D'Ancona, Nistri, Pisa 1864 (v. anche *Prosa Duecento*, pp. 511-9).
- S. Francesco *Laudes* = San Francesco d'Assisi, *Laudes creaturarum*, in *Poeti Duecento*, I, pp. 29-34.
- S. Girolamo *Epistole* = Girolamo, *Scritti vari*, vol. II: *Lettere scelte*, a cura di M. E. Bottecchia Dehò, Città Nuova-Società per la conservazione della Basilica di Aquileia, Roma-Gorizia 2010.
- Sidrach* = *Il Libro di Sidrach*, testo inedito del secolo XIV pubblicato da A. Bartoli, Romagnoli, Bologna 1868.
- Simintendi *Volg. Metamorfosi* = vol. I: *I primi cinque libri delle Metamorfosi d'Ovidio volgarizzate da Ser Arrigo Simintendi da Prato*; vol. II: *Cinque altri libri delle Metamorfosi d'Ovidio volgarizzate da Ser Arrigo Simintendi da Prato*; vol. III: *Gli ultimi Cinque libri delle Metamorfosi d'Ovidio volgarizzate da Ser Arrigo Simintendi da Prato*, a cura di C. Basi, C. Guasti, Guasti, Prato 1846-50.
- Simone da Cascina = Simone da Cascina, *Colloquio spirituale*, a cura di F. Dalla Riva, Olschki, Firenze 1982.

- Siri Mercurio = Siri Vittorio, *Del Mercurio ovvero historia de' correnti tempi*, vol. VIII, Del Monte, Casale 1667.
- Soderini *Trattato* = *Della cultura degli orti e giardini. Trattato di Gianvittorio Soderini, ora per la prima volta pubblicato*, Stamperia del Giglio, Firenze 1814.
- Sommetta = I. Hijmans-Tromp, *La Sommetta falsamente attribuita a Brunetto Latini*, in "Cultura Neolatina", LIX, 3-4, 1999, pp. 177-243.
- Statuti Arte legnaioli* = *Gli Statuti dell'Arte dei Legnaioli di Firenze del 1394*, a cura di G. Morrocchesi, in "Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano", XVI, 2011, pp. 267-304.
- Statuti Perugia* = *Statuto del Comune e del Popolo di Perugia del 1342 in volgare*, ed. critica a cura di M. S. Elsheikh, 3 voll., Deputazione di storia patria per l'Umbria, Perugia 2000 ("Fonti per la storia dell'Umbria", 25-27).
- Statuti senesi* = *Statuti senesi scritti in volgare ne' secoli XIII e XIV*, 2 voll.: vol. I, a cura di F. L. Polidori; vol. II, a cura di L. Banchi, Commissione per i testi di lingua-Romagnoli, Bologna 1863-71.
- Statuti S. Jacopo* = *L'Opera di S. Jacopo in Pistoia e il suo primo statuto in volgare (1313)*, a cura di G. Savino, Pacini, Pisa 1994 ("Percorsi", 7).
- Statuti S. Maria* = *Statuti de la Casa di Santa Maria de la Misericordia di Siena*, a cura di L. Banchi, Tip. Edit. S. Bernardino, Siena 1886, pp. 3-56.
- Statuto albergatori volgarizzato* = *Statuti dell'arte degli albergatori della città e contado di Firenze*, a cura di F. Sartini, Olschki, Firenze 1953, pp. 263-322.
- Statuto Arte Calimala* = *Statuto dell'Arte di Calimala del 1334*, in P. Emiliani-Giudici, *Storia dei Comuni italiani*, vol. III, Le Monnier, Firenze 1866, pp. 171-367.
- Statuto Arte chiavari* = *Statuto dell'Arte de' chiavari di Siena*, in *Statuti senesi*, II, pp. 231-69.
- Statuto Arte Por* = *Statuto dell'Arte di Por Santa Maria del 1335. Riforme e aggiunte (1352/61)*, in U. Dorini (a cura di), *Statuti dell'Arte di Por Santa Maria del tempo della repubblica*, Olschki, Firenze 1934, pp. 251-9, 262-3, 267-8.
- Statuto Compagne popolo Siena* = *Statuti delle Compagne del popolo di Siena, del principio del secolo XIV*, in G. Canestrini (a cura di), *Documenti per servire alla storia della milizia italiana dal XIII secolo al XVI*, Vieuusseux, Firenze 1851 ("Archivio Storico Italiano", XV), pp. 13-25.
- Statuto cuoiai* = *Statuto dell'Università dell'Arte de' cuoiai e calzolari della vacca della città di Siena*, in *Statuti senesi*, II, pp. 280-328.
- Statuto Disciplinati* = *Statuto della Compagnia dei Disciplinati di S. Domenico di Prato*, in G. G. Meersseman, *Ordo fraternitatis. Confraternite e pietà dei laici nel Medioevo*, vol. II, Herder, Roma 1977, pp. 633-49.
- Statuto gabella* = *Statuto della gabella e dei passaggi dalle porte della città di Siena. Addizioni*, in *Statuti senesi*, II, pp. 3-71.
- Statuto Montagutolo* = *Statuto del Comune di Montagutolo dell'Ardinghesca*, in *Statuti senesi*, I, pp. 3-53.
- Statuto oliandoli* = *Il più antico statuto dell'arte degli oliandoli di Firenze*, in Castellani (1980), t. II, pp. 141-252.

- Statuto Perugia* = *Statuto del Comune e del Popolo di Perugia del 1342 in volgare*, a cura di M. S. Elsheikh, 3 voll., Deputazione di Storia patria per l'Umbria, Perugia 2000.
- Statuto Università* = *Statuto dell'Università ed Arte della Lana di Siena*, in *Statuti senesi*, I, pp. 129-93, 200-20, 229-35, 239-41, 242-58, 260-301; *Addizioni e aggiunte*, ivi, pp. 194-9, 221-8, 236-8, 259, 302-10, 311-3, 317-39, 340-84.
- Storia Michele Minorita* = Anonimo fiorentino, *Storia di fra' Michele Minorita*, a cura di E. Trevi, Salerno Editrice, Roma 1991.
- Storia S. Gradale* = *La Storia del San Gradale. Volgarizzamento toscano dell'Eistoire del Saint Graal*, a cura di M. Infurna, Antenore, Padova 1999.
- Storie de Troja e de Roma* = *Storie de Troja et de Roma, altrimenti dette Liber Ystoriarum Romanorum*, a cura di E. Monaci, Società alla Biblioteca Vallicelliana, Roma 1920.
- Tasso *Arte poetica* = Tasso Torquato, *Discorsi dell'arte poetica e in particolare sopra il poema eroico*, in Id., *Scritti sull'arte poetica*, a cura di E. Mazzali, 2 voll., Einaudi, Torino 1977, vol. I, pp. 3-64.
- Tavola Ritonda* = *La Tavola Ritonda*, a cura di M.-J. Heijkant, Luni, Milano-Trento 1997 (v. anche ed. F. L. Polidori, Romagnoli, Bologna 1864).
- T. di Giunta *Epistole* = Tommaso di Giunta, *Il Conciliato d'Amore, Rime, Epistole*, a cura di L. Pagnotta, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2001.
- Tedaldi = Tedaldi Pieraccio, *Rime*, in *Poeti giocosi*, pp. 717-57.
- Teseida* = Boccaccio Giovanni, *Teseida delle nozze di Emilia*, a cura di A. Limentani, in Boccaccio *Opere*, II, 1964, pp. 229-664.
- Tesoro volg.* = Anonimo, *Tesoro di Brunetto Latini volgarizzato [libri III, IV e V]*, in Brunetto Latini, *I libri naturali del "Tesoro" emendati colla scorta de' codici, commentati e illustrati da Guido Battelli*, Successori Le Monnier, Firenze 1917, pp. 3-51; 55-72; 75-192 (v. anche Giamboni *Volg. Tesoro*).
- Testi pratesi* = *Testi pratesi della fine del Duecento e dei primi del Trecento*, a cura di L. Serrianni, Accademia della Crusca, Firenze 1977.
- Testi veneziani* = *Testi veneziani del Duecento e dei primi del Trecento*, a cura di A. Stussi, Nistri-Lischi, Pisa 1965.
- Testi veronesi* = *Testi veronesi dell'età scaligera*, a cura di N. Bertoletti, Esedra, Padova 2005.
- TF = *Testi fiorentini del Duecento e dei primi del Trecento*, a cura di A. Schiaffini, Sansoni, Firenze 1926.
- Torini *Brieve Collezione* = Torini Agnolo, *Brieve Collezione della miseria della umana condizione*, in I. Hijmans-Tromp (a cura di), *Vita e opere di Agnolo Torini*, Universitaire Pers Leiden, Leiden 1957, pp. 218-325.
- TR = *Tristano riccardiano*, testo critico di Ernesto Giacomo Parodi (1896), a cura di M. J. Heijkant, Pratiche, Parma 1991.
- Tratao peccai mortali* = *Antichi volgarizzamenti genovesi da S. Gerolamo*, a cura di C. Marchiori, 2 voll., Tilgher-Genova, Genova 1989 (2ª ed. riveduta e ampliata), vol. I, pp. 83-219.

- Trattato virtù* = *Trattato di virtù morali*, a cura di R. De Visiani, Romagnoli, Bologna 1865, pp. 19-105, 161-4.
- Trecentonovelle* = Sacchetti Franco, *Il Trecentonovelle*, a cura di V. Marucci, Salerno Editrice, Roma 1996 (v. anche ed. M. Zaccarello, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2014).
- Tristano Corsiniano* = *Il Tristano Corsiniano*, a cura di R. Tagliani, Scienze e Lettere, Roma 2011.
- Tristano di Todi* = Paradisi Gioia, Punzi Arianna, *Il "Tristano" dell'Archivio Storico di Todi. Edizione*, in "Critica del testo", v, 2, 2002, pp. 541-66.
- Tristano veneto* = *Il libro di messer Tristano ("Tristano veneto")*, a cura di A. Donadello, Marsilio, Venezia 1994.
- TTCP* = *La prosa italiana delle origini*, vol. 1: *Testi toscani di carattere pratico. Trascrizioni*, a cura di A. Castellani, Pàtron, Bologna 1982.
- Ur-Nov* = *Ur-Novellino*, in *Il Novellino*, a cura di A. Conte, presentazione di C. Segre, Salerno Editrice, Roma 2001.
- Val. Max. Volg.* = Valerio Massimo, *De' fatti e detti degni di memoria della città di Roma e delle straniere genti*, a cura di R. De Visiani, 2 voll., Commissione per i testi di lingua, Romagnoli, Bologna 1867-68.
- Val. Max. Volg. V2* = Edizione di lavoro della redazione V2 del volgarizzamento di Valerio Massimo, a cura di V. Lippi Bigazzi, per il *Divo* (divoweb.ovi.cnr.it).
- Val. Max. II Volg. B* = *Il volgarizzamento B del secondo libro [di Valerio Massimo] secondo Vat. e FL/3*, in V. Lippi Bigazzi (a cura di), *Un Volgarizzamento inedito di Valerio Massimo*, Accademia della Crusca, Firenze 1996, pp. 1-70.
- Vang. venez.* = *I Vangeli in antico veneziano. Ms. Marciano it. 13 (4889)*, a cura di F. Gambino, Antenore, Roma-Padova 2007.
- Varanini*, Baldassarri (1993) = Varanini Giorgio, Baldassarri Guido (a cura di), *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, 3 voll., Salerno Editrice, Roma 1993.
- Vasari Vite* = Vasari Giorgio, *Vite de' più eccellenti pittori scultori e architettori, 1550 e 1568*, a cura di R. Bettarini, P. Barocchi, Sansoni-SPES, Firenze 1966-87.
- Velluti Cronica* = Velluti Donato, *La cronica domestica*, a cura di I. Del Lungo, G. Volpi, Sansoni, Firenze 1914.
- Verga Carbonari* = Verga Giovanni, *I carbonari della montagna*, in Id., *I carbonari della montagna. Sulle lagune. Una peccatrice*, a cura di E. Ghidetti, Sansoni, Firenze 1983.
- Vie X* = *La Vie de Sainte Marie l'Égyptienne. Version X*, in P. F. Dembowski (éd.), *La Vie de Sainte Marie l'Égyptienne. Versions en ancien et en moyen français*, Droz, Genève 1977, pp. 113-40.
- Villani G. Cronica* = Villani Giovanni, *Nuova Cronica*, a cura di G. Porta, 3 voll., Fondazione Pietro Bembo-Guanda, Parma 1990-91.
- Villani M. Cronica* = Villani Matteo, *Cronica*, con la continuazione di F. Villani, a cura di G. Porta, 2 voll., Fondazione Pietro Bembo-Guanda, Parma 1995 (v. anche ed. I. Moutier, voll. I-VII, Margheri, Firenze 1823).

- Vita di San Petronio* = *Vita di San Petronio, con un'Appendice di testi inediti dei secoli XIII e XIV*, a cura di M. Corti, Commissione per testi di lingua, Bologna 1962 ("Scelta di curiosità letterarie", 260).
- Vita di Sant'Alessio* = Wilhelm (2006).
- VN* = Alighieri Dante, *Vita nova*, a cura di D. De Robertis, Ricciardi, Milano-Napoli 1980 (v. anche ed. G. Gorni, Einaudi, Torino 1996).
- Volgarizzamenti* = *Volgarizzamenti del Due e Trecento*, a cura di C. Segre, UTET, Torino 1953.
- Volg. Ars amandi* = *I volgarizzamenti trecenteschi dell'Ars amandi e dei Remedia amoris*, a cura di V. Lippi Bigazzi, 2 voll., Accademia della Crusca, Firenze 1987.
- Volg. De amicitia* = *Trattato dell'amicizia*, in F. Zambrini, F. Lanzoni (a cura di), *Opuscoli di Cicerone volgarizzati nel buon secolo della lingua toscana*, Galeati, Imola 1850, pp. 109-77.
- Volg. Disciplina clericalis* = *Volgarizzamento della "Disciplina clericalis"*, in *Prosa Duecento*, pp. 255-63.
- Volg. IV Catilinaria* = Staccioli Giuliano, *Sul ms. Hamilton 67 di Berlino e sul volgarizzamento della «IV Catilinaria» in esso contenuto*, in "Studi di Filologia italiana", XLII, 1984, pp. 27-58.
- Z. Bencivenni *Fisonomia* = Bencivenni Zuccherò, *Trattato della Fisonomia del Maestro Aldobrandino traslatato di francese in latino volgare*, a cura di O. Targioni Tozzetti, Vigo, Livorno 1868.
- Z. Bencivenni *Paternostro* = Bencivenni Zuccherò, *Volgarizzamento dell'Esposizione del Paternostro*, a cura di L. Rigoli, Piazzini, Firenze 1828.
- Z. Bencivenni *Santà* = Bencivenni Zuccherò, «*La santà del corpo*». *Volgarizzamento del «Régime du corps» di Aldobrandino da Siena (a. 1310) nella copia coeva di Lapo di Neri Corsini (Laur. Pl. LXXIII 47)*, a cura di R. Baldini, in "Studi di Lessicografia italiana", XV, 1998, pp. 21-300.
- Z. Bencivenni *Spera* = Bencivenni Zuccherò, *Il trattato de la spera volgarizzato da Zuccherò Bencivenni*, a cura di G. Ronchi, Accademia della Crusca, Firenze 1999.

### Bibliografia secondaria

- ABRAHAM W. (2008), *Reflexiv- und Passivdiathesen im germanisch-romanischen Vergleich. Ein Ansatz*, in E. Stark et al., *Romanische Syntax im Wandel*, Narr, Tübingen, pp. 87-112.
- ABNEY S. P. (1987), *The English Noun Phrase in Its Sentential Aspect*, Dissertation, Massachusetts Institute of Technology, Cambridge (MA).
- ADAM J.-M. (2011), *Les consecutives intensives: un schéma syntaxique commun à plusieurs genres de discours*, in "Link", 64-65, pp. 115-31.
- ADAMS J. N. (2013), *Social Variation and the Latin Language*, Cambridge University Press, Cambridge-New York.

- ADAMZIK K. (2016), *Textlinguistik. Grundlagen, Kontroversen, Perspektiven*, De Gruyter, Berlin-Boston.
- AEBISCHER P. (1948), *Contribution à la protobistoire des articles ille et ipse dans les langues romanes*, in "Cultura neolatina", 8, pp. 181-203.
- AGENO BRAMBILLA F. (1956), *Particolarità nell'uso antico del relativo*, in "Lingua nostra", XVII, pp. 4-7.
- EAD. (1964), *Il verbo nell'italiano antico. Ricerche di sintassi*, Ricciardi, Milano-Napoli.
- EAD. (1965), *Sui valori modali del futuro nell'italiano antico*, in "Rivista di cultura classica e medievale", 7, pp. 187-99.
- EAD. (1978a), *Aspetti della storia della lingua: la trasmissione dei moduli sintattici e le loro modificazioni attraverso il tempo*, in "Studi di grammatica italiana", VII, pp. 353-73.
- EAD. (1978b), *Articolo indeterminativo*, in *ED App*, pp. 136-44; *Articolo determinativo*, ivi, pp. 144-53; *Articolo partitivo*, ivi, pp. 153-5; *Pronome relativo: sintassi*, ivi, pp. 199-207; *Indicativo*, ivi, pp. 222-32; *Congiuntivo*, ivi, pp. 233-61; *Condizionale*, ivi, pp. 261-6; *Imperativo*, ivi, pp. 266-8; *Infinito*, ivi, pp. 268-92; *Gerundio*, ivi, pp. 292-304; *Participio*, ivi, pp. 304-17; *Diatesi*, ivi, pp. 320-7; *Aspetto*, ivi, pp. 327-32; *Periodo ipotetico*, ivi, pp. 408-24.
- EAD. (1990), *Presente «pro futuro»*, in Ead., *Studi danteschi*, a cura di R. Avesani et al., Antenore, Padova, pp. 188-98.
- AIS = K. Jaberg, J. Jud, *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, 8 voll., Ringier, Zofingen 1928-40.
- ALBELDA MARCO M. (2007), *La intensificación como categoría pragmática: revisión y propuesta. Una aplicación al español coloquial*, Peter Lang, Frankfurt am Main.
- ALBESANO S. (2003), *Volgarizzare il 'De Consolatione Philosophiae' di Boezio: Traduttori trecenteschi a confronto*, in Aschenberg, Wilhelm (2003), pp. 55-70.
- EAD. (2006), *'Consolatio Philosophiae' volgare: volgarizzamenti e tradizioni discorsive nel Trecento italiano*, Winter, Heidelberg.
- ALFONZETTI G. (2002), *La relativa non-standard. Italiano popolare o italiano parlato?*, Centro studi filologici e linguistici siciliani, Palermo.
- ALISOVA T. (1967), *Studi di Sintassi italiana. 1: Forme di subordinazione relativa nell'italiano antico (secoli XIII-XIV)*, in "Studi di Filologia italiana", XXV, pp. 223-50.
- ID. (1978), *Aggettivo e pronome possessivo*, in *ED App*, pp. 182-4.
- AMBROSINI R. (1960-61), *L'uso dei tempi storici nell'italiano antico*, in "L'Italia Dialettale", XXIV, pp. 13-124.
- ID. (1970a), *Egli*, in *ED*, II, pp. 640-4.
- ID. (1970b), *Esso*, in *ED*, II, pp. 744-6.
- ID. (1971), *Io*, in *ED*, III, pp. 498-500.
- ID. (1973), *Quale*, in *ED*, III, pp. 766-9.
- ID. (1978), *Sintassi degli ausiliari*, in *ED App*, pp. 317-20.



- ID. (2000), *Sulla sintassi del verbo nella prosa toscana del Duecento ovvero Tempo e aspetto nell'italiano antico*, in "Lingua e Stile", XXXV, pp. 547-72.
- AMENTA L., STRUDSHOLM E. (2002), "Andare a + infinito" in italiano. Parametri di variazione sincronici e diacronici, in "Cuadernos de Filología italiana", IX, pp. 11-29.
- ANDORNO C. (1999), *Avverbi focalizzanti in italiano. Parametri per un'analisi*, in "Studi italiani di Linguistica teorica e applicata", XXVIII, pp. 43-83.
- EAD. (2003), *La grammatica italiana*, Bruno Mondadori, Roma.
- EAD. (2011), *Pronomi*, in *EncIt*, II, pp. 1163-6.
- ANDREOSE A. (2017), *Nuove grammatiche dell'italiano*, Carocci, Roma.
- ID. (2018), *Strutturalismo e grammatica generativa*, in *SIS*, IV, pp. 45-96.
- ANSCOMBRE J. C. (2011), *L'introduction du pronom neutre dans les marqueurs médiatifs à verbe de dire de type comme dit le proverbe/como dice el refrán: étude sémantique contrastive d'une contrainte polyphonique*, in "Langages", 184, pp. 13-34.
- APRILE M. (2014), *Trattatistica*, in *SIS*, II: *Prosa letteraria*, pp. 73-118.
- ARCANGELI M. (2004), *Strutture tematizzanti e ordine delle parole nella prosa narrativa toscana. Dal Novellino al Decameron: prove tecniche di variazione*, in *SintAnt*, pp. 33-63.
- ARNALDI F., SMIRAGLIA P. (2001), *Latinitatis Italicae medii aevi lexicon (saec. V ex-saec. XI in)*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Impruneta (2ª ed.).
- Artesia = Archivio testuale del siciliano antico*, presso l'Università degli Studi di Catania e il Centro di studi filologici e linguistici siciliani (consultabile online all'indirizzo: [www.vocabolario.org](http://www.vocabolario.org), voce *Interroga il corpus*).
- ASCHENBERG H. (2003), *Diskurstraditionen – Orientierungen und Fragestellungen*, in Aschenberg, Wilhelm (2003), pp. 1-18.
- ASCHENBERG H., WILHELM R. (Hrsgg.) (2003), *Romanische Sprachgeschichte und Diskurstraditionen, Akten der gleichnamigen Sektion des XXVII. Deutschen Romanistentages*, Narr, Tübingen.
- ASHER N., LASCARIDES A. (2003), *Logic of Conversation*, Cambridge University Press, Cambridge.
- AUGELLO G. (1976), *Le tre monete*, in Plauto, *Le commedie*, vol. III, UTET, Torino, pp. 521-647.
- BACH K., HARNISH R. M. (1979), *Linguistic Communication and Speech Acts*, MIT Press, Cambridge (MA).
- BADÍA MARGARIT A. M. (1980), *Gramática catalana*, vol. I, Gredos, Madrid.
- BALDINGER K. (1954), *Der Begriff 'während'. Ein Beispiel syntaktischer Feldforschung*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", LXX, pp. 305-40.
- BALDINI R. (1998), *Introduzione* a Z. Bencivenni *Santà*, pp. 21-89.
- BARBATO M. (2011), recensione a *GIA*, in "Studi linguistici italiani", XXXVII, pp. 104-17.
- BARTOLI D. (1655), *Il torto e il diritto del non si può dato in giudicio sopra molte regole della lingua italiana*, Per Ignazio de Lazzeri, Roma.

- BARTOLI M. G. (1906), *Das Dalmatische. Altromanische Sprachreste von Veglia bis Ragusa und ihre Stellung in der apennino-balkanischen Romania*, vol. II: *Glossare und Texte – Grammatik und Lexikon*, Hölder, Wien.
- BATLLORI M. (1998), *Naturaleza y distribución de los determinantes y modificadores nominales en las lenguas románicas*, in Ramat, Roma (1998), pp. 549-66.
- BAUER B. L. M. (2017), *Nominal Apposition in Indo-European*, De Gruyter, Berlin-Boston.
- BAZZANELLA C. (2001), *Persistenze e variazioni nell'uso dei segnali discorsivi: primi risultati di un'analisi nell'italiano antico*, in Fábíán, Salvi (2001), pp. 183-206.
- EAD. (2006), *Discourse Markers in Italian: Towards a Compositional Meaning*, in Fischer (2006), pp. 449-64.
- EAD. (2008), *Linguistica e pragmatica del linguaggio: un'introduzione*, Laterza, Roma-Bari.
- BAZZANELLA C. et al. (2007), *Italian 'Allora', French 'alors': Functions, Convergences, and Divergences*, in "Catalan Journal of Linguistics", 6, pp. 9-30.
- BECKER M. (2005), *Venir/venir + participe présent en diachronie*, in H. Baat-Zev Shyldkrot, N. Le Querler (éds.), *Les périphrases verbales*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia, pp. 311-35.
- BELLERT I. (1977), *On Semantic and Distributional Properties of Sentential Adverbs*, in "Linguistic Inquiry", 8, pp. 337-51.
- BELLOMO S. (1998), *Introduzione a Maramauro Expositione*, pp. 1-75.
- BELTRAMI P. G. (2004), «A» *preposizione e altri problemi di sintassi nel Tesoro della Lingua Italiana delle Origini*, in *SintAnt*, pp. 65-78.
- BELTRAMI P. G. et al. (a cura di) (2007), Brunetto Latini. *Tresor*, Einaudi, Torino.
- BENINCÀ P. (1994), *La variazione sintattica. Studi di Dialettologia romanza*, Il Mulino, Bologna.
- EAD. (2006), *A Detailed Map of the Left Periphery of Medieval Romance*, in R. Zanuttini et al. (eds.), *Negation, Tense and Clausal Architecture: Cross-linguistic Investigations*, Georgetown University Press, Washington, pp. 53-86.
- BENINCÀ P. et al. (a cura di), *Italiano e dialetti nel tempo. Saggi di grammatica italiana per Giulio C. Lepschy*, Roma, Bulzoni.
- BERNINI G. (1989), *Tipologia delle frasi relative italiane e romanze*, in F. Foresti, E. Rizzi, P. Benedini (a cura di), *L'italiano tra le lingue romanze. Atti del XX Congresso internazionale di studi [della SLI] (Bologna, 25-27 settembre 1986)*, Bulzoni, Roma, pp. 85-98.
- ID. (2011), *La negazione*, in *EnclIt*, II, pp. 941-5.
- BERNINI G., RAMAT, P. (1998), *Markierte Negationsstrukturen in typologischer und arealer Hinsicht*, in W. Boeder et al. (Hrsgg.), *Sprache in Raum und Zeit. In memoriam Johannes Bechert*, Narr, Tübingen, pp. 3-17.
- BERNSTEIN J. B. (1997), *Demonstratives and Reinforcers in Romance and Germanic Languages*, in "Lingua", 102, pp. 87-103.
- BERRETTA M. (1984), *Connettivi testuali e pianificazione del discorso*, in Coveri et al. (1984), pp. 237-54.



- EAD. (1992), *Sul sistema di tempo, aspetto e modo nell'italiano contemporaneo*, in B. Moretti, D. Petrini, S. Bianconi (a cura di) (1992), *Linee di tendenza dell'italiano contemporaneo*, Bulzoni, Roma, pp. 135-53.
- BERTINETTO P. M. (1986), *Tempo, aspetto e azione nel verbo italiano. Il sistema dell'indicativo*, Accademia della Crusca, Firenze.
- ID. (1989-90), *Le perifrasi verbali italiane: saggio di analisi descrittiva e contrastiva*, in "Quaderni patavini di Linguistica", 8-9, pp. 27-64.
- ID. (1993), recensione a Fleischman (1990), in "Journal of Pragmatics", XIX, pp. 83-8.
- ID. (1994), *Ormai*, in Cipriano, Di Giovine, Mancini (1994), pp. 789-810.
- ID. (1997), *Il dominio tempo-aspettuale. Demarcazioni, intersezioni, contrasti*, Rosenberg & Sellier, Torino.
- ID. (2003), *Tempi verbali e narrativa italiana dell'Otto/Novecento*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- BERTINETTO P. M., SQUARTINI M. (2016), *Tense and Aspect*, in Ledgeway, Maiden (2016), pp. 939-53.
- BERTOCCHI A., MARALDI M., ORLANDINI A. (2010), *Quantification*, in P. Baldi, P. Cuzzolin (eds.), *New Perspectives on Historical Latin Syntax*, vol. III: *Constituent Syntax: Quantification, Numeral Possession, Anaphora*, Mouton de Gruyter, Berlin-New York, pp. 19-74.
- BERTOLETTI N. (2005), *Testi veronesi dell'età scaligera*, Esedra, Padova.
- BERTUCCELLI PAPI M. (1980), *Studi sulla diatesi passiva in testi italiani antichi*, Pacini, Pisa.
- EAD. (1990), *Il costruito "il quale avendo" nel Novelliere di G. Sercambi: cliché sintattico o modulo di organizzazione testuale?*, in E. Banfi, P. Cordin (a cura di), *Storia dell'italiano e forme dell'italianizzazione. Atti del XXIII Congresso internazionale di studi [della SLI] (Trento-Rovereto, 18-20 maggio 1989)*, Bulzoni, Roma, pp. 231-49.
- EAD. (1998), *Dalla sintassi del discorso alla sintassi frasale: che (ché?) e perché nella prosa toscana del '2-300*, in Ramat, Roma (1998), pp. 247-66.
- BIANCO F. (2004), *La congiunctio relativa nell'italiano antico*, in *SintAnt*, pp. 485-8.
- ID. (2009), *L'aggettivo relativo in italiano antico*, in "Bollettino dell'Atlante lessicale degli antichi Volgari italiani", II, pp. 31-54.
- ID. (2012), *L'aggettivo relativo fra italiano antico e moderno*, in P. Bianchi et al. (a cura di), *La variazione nell'italiano e nella sua storia. Varietà e varianti linguistiche e testuali. Atti dell'XI Congresso SILFI Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Napoli, 5-7 ottobre 2010)*, Cesati, Firenze, vol. I, pp. 309-18.
- ID. (2013), recensione a Wehr, Nicolosi (2012), in "Rivista italiana di Linguistica e Dialettologia", 15, pp. 201-15.
- BIANCONI S. (1962), *Ricerche sui dialetti d'Orvieto e di Viterbo nel medioevo*, in "Studi linguistici italiani", III, pp. 3-175.
- BISETTO A. (1995), *Il suffisso -tore*, in "Quaderni patavini di Linguistica", 14, pp. 39-71.

- EAD. (2002), *La formazione delle parole nell'italiano del Duecento. Osservazioni e proposte di analisi di alcuni deverbali*, in "Verbum", IV, pp. 429-46.
- BLANCHE-BENVENISTE C. (1984), *Commentaires sur le passif en français*, in "Travaux du Cercle Linguistique d'Aix-en-Provence", 2: *Le passif*, pp. 1-23.
- EAD. (2002), *Macro-syntaxe et micro-syntaxe: les "dispositifs" de la rection verbale*, in H. L. Andersen, H. Nölke (éds.), *Macro-syntaxe et macro-sémantique. Actes du colloque international d'Århus, 17-19 mai 2001*, Peter Lang, Bern, pp. 95-118.
- BLASCO FERRER E. (1984), *Storia linguistica della Sardegna*, Niemeyer, Tübingen.
- ID. (2003), *Tipologia delle presentative romanze e morfosintassi storica*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", 119, pp. 51-90.
- BLOOMFIELD L. (1933), *Language*, Holt, New York.
- BLÜHDORN H. (2010), *A Semantic Typology of Sentence Connectives*, in T. Harden, E. Hentschel (Hrsgg.), *40 Jahre Partikelforschung*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 215-31.
- BLUMENTHAL P., ROVERE G. (1998), *PONS-Wörterbuch der italienischen Verben. Konstruktionen, Bedeutungen, Übersetzungen*, Klett, Stuttgart.
- BOCCHI A. (2004), "Si" nel "Livero de l'abbecho", in Zaccarello, Tomasin (2004), pp. 121-58.
- BORK H. D. (1998), *Das Schicksal der lateinischen Dreiersysteme im Romanischen*, in U. L. Figge, F.-J. Klein, A. Martinez Moreno (Hrsgg.), *Grammatische Strukturen und grammatischer Wandel im Französischen*, Romanistischer Verlag, Bonn, pp. 81-102.
- BORTOLOTTI L. (2016), *The Syntax of Relational Adjectives in Romance: A Cartographic Approach*, Tesi di dottorato, Università Ca' Foscari di Venezia, Venezia.
- BOSQUE I. (ed.) (2017), *Advances in the Analysis of Spanish Exclamatives*, Ohio State University Press, Columbus.
- BOSQUE I., DEMONTE V. (1999), *Gramática descriptiva de la lengua española*, 3 voll., Colección Nebrija y Bello, Espasa, Madrid.
- BOSTRÖM I. (1972), *La morfosintassi dei pronomi personali soggetti della terza persona in italiano e in fiorentino*, Almqvist & Wiksell, Stockholm.
- BRESCHI G. (2011), *Di, d'i, di', di, 'dei'*, in P. Manni, N. Maraschio (a cura di), *Da riva a riva. Studi di Lingua e Letteratura italiana per Ornella Castellani Polli-dori*, Cesati, Firenze, pp. 89-107.
- BRIANTI G. (2000), *Diacronia delle perifrasi aspettuali dell'italiano. Il caso di stare + gerundio, andare e venire + gerundio*, in "Lingua nostra", LXI, pp. 35-52, 97-119.
- BRICCHI M. (2000), *La roca trombazza. Lessico arcaico e letterario nella prosa narrativa dell'Ottocento italiano*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- BRINKER J. H. (1974), *L'aggettivo di relazione nell'italiano moderno*, in M. Medici, A. Sangregorio (a cura di), *Fenomeni morfologici e sintattici nell'italiano contemporaneo. Atti del VI Congresso internazionale di studi [della SLI] (Roma, 4-6 settembre 1972)*, 3 voll., Bulzoni, Roma, vol. I, t. I, pp. 5-19.
- BRINTON L. J. (1996), *Pragmatic Markers in English: Grammaticalization and Discourse Functions*, De Gruyter, Berlin.

- ID. (2007), *The Development of I Mean: Implications for the Study of Historical Pragmatics*, in S. Fitzmaurice, I. Taavitsainen (eds.), *Methods in Historical Pragmatics*, De Gruyter, Berlin-New York, pp. 37-79.
- BRODIN G. (1970), *Termini dimostrativi toscani. Studio storico di morfologia, sintassi e semantica*, Gleerup, Lund.
- BRØNDAL V. (1948), *Les parties du discours. Parties orationis. Études sur les catégories linguistiques*, Munksgaard, Copenhagen.
- BROWN C. B. (1938), *Re-enforcement of Negation in Early Italian*, in "Publications of the Modern Language Association of America", LIII, pp. 333-8.
- BRUCALE L. (2010), *Legge Tobler-Mussafta*, in *EncIt*, I, pp. 767-8.
- BRUGNOLO F. (1984), *Ancora sull'anteposizione del possessivo nelle allocuzioni*, in "Studi linguistici italiani", X, pp. 162-72.
- BÜHLER K. (1934), *Sprachtheorie. Die Darstellungsfunktion der Sprache*, Fischer, Jena (trad. it. *Teoria del linguaggio. La funzione rappresentativa del linguaggio*, Armando, Roma 1983).
- BUNMATTEI B. (1626), *Introduzione alla lingua toscana*, Salis, Venezia.
- BURIDANT C. (2000), *Grammaire nouvelle de l'ancien français*, SEDES, Paris.
- CADIOT P., FURUKAWA N. (2000), *La predication seconde*, "Langue française", 127.
- CAFFI C. (2011), *Mitigazione*, in *EncIt*, II, pp. 897-8.
- CALARESU E. (2004), *Testuali parole. La dimensione pragmatica e testuale del discorso riportato*, FrancoAngeli, Milano.
- EAD. (2020), *Dialogicità*, in *SIS*, VI: *Testualità*, in corso di stampa.
- CALARESU E., PALERMO M. (2020), *Iper testi o iperdiscorsi? Proposte di aggiornamento del modello di Koch e Österreicher alla luce della natura aperta e processuale dei testi nativi digitali*, in T. Gruber et al. (Hrsgg.), *Was bleibt von Nähe und Distanz? Mediale und konzeptionelle Aspekte von Diskurstraditionen und sprachlichem Wandel*, Narr, Tübingen.
- CAMPBELL L. (ed.) (2001), *Grammaticalization: A Critical Assessment*, "Language Sciences", XXIII, 2-3.
- CAMUGLI GALLARDO C., NAKAMURA T. (éds.) (2014), *Le moyen: données linguistique et réflexions théoriques*, "Langages", 194, 2.
- CAMUS BERGARECHE B. (2005), *La quantificació: estudi comparatiu castellà-català*, in "Caplletra", XXXVIII, pp. 101-18.
- CANTARINI S. (2004), *Costrutti con Verbo Supporto: Italiano e Tedesco a confronto*, Pàtron, Bologna.
- CAPANO A. (1978), *Nota sull'origine del pronome personale loro*, in "Lingua nostra", XXXIX, pp. 106-8.
- CAPOZZOLI R. (1889), *Grammatica del dialetto napoletano*, Chiurazzi, Napoli.
- CAPPELLARO C. (2016), *Tonic Pronominal Systems*, in Ledgeway, Maiden (2016), pp. 722-41.
- EAD. (2017), *The Semantic Specialization of Third Person Pronoun 'Esso' as (- Human) in Standard Italian*, in "Revue Romane. Langue et littérature. International Journal of Romance Languages and Literatures", LII, 2, pp. 113-36.

- CARDINALETTI A. (1994), *La sintassi dei pronomi. Uno studio comparativo delle lingue germaniche e romanze*, Il Mulino, Bologna.
- CARDINALETTI A., GIUSTI G. (2005), *La categorizzazione sintattica dei quantificatori*, in G. Bersani Berselli (a cura di), *Le semantiche. Studi interdisciplinari su senso e significato*, Gedit, Bologna, pp. 123-48.
- EAED. (2015), *Il determinante indefinito: analisi sintattica e variazione diatopica*, in C. Bruno et al. (a cura di), *Plurilinguismo. Sintassi*, Bulzoni, Roma, pp. 451-66.
- CARDINALETTI A., GUASTI M. T. (eds.) (1995), *Small Clauses*, Academic Press, New York.
- CARDINALETTI A., STARKE M. (1999), *The Typology of Structural Deficiency: A Case-study of the Three Classes of Pronouns*, in H. van Riemsdijk (ed.), *Clitics in the Languages of Europe*, De Gruyter, Berlino, pp. 145-233.
- CARLIER A. (2007), *From Preposition to Article: The Grammaticalization of the French Partitive*, in "Studies in Language", XXXI, pp. 1-49.
- CARLIER A., GUILLOT-BARBANCE C. (2018), *The Restructuring of the Demonstrative Paradigm in the Transition from Latin to French*, in EAED. (eds.), *Latin tardif, Français ancien. Continuités et ruptures*, De Gruyter, Berlin-Boston ("Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie", 420), pp. 201-31.
- CARLIER A., LEMIROY B. (2014), *The Grammaticalization of the Prepositional Partitive in Romance*, in S. Luraghi, T. Huuimo (eds.), *Partitive Case and Related Categories*, Mouton de Gruyter, Berlin, pp. 477-519.
- CARSTON R. (2016), *The Heterogeneity of Procedural Meaning*, in "Lingua", 175-176, pp. 154-66.
- CASALICCHIO I. (2013), *The Pseudo-Relatives and Other Correspondent Constructions in the Romance Language*, in I. Windhaber, P. Anreiter (eds.), *Proceedings of the 4<sup>th</sup> Austrian Students' Conference of Linguistics*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, pp. 64-84.
- CASAPULLO R. (a cura di) (1997), *Lo diretano bando, conforto et rimedio delli veraci e leali amadori*, Accademia della Crusca, Firenze.
- EAD. (2004), *Il sistema dei connettivi in alcuni libri del volgarizzamento mantovano del De proprietatibus rerum di Bartolomeo Anglico*, in *SintAnt*, pp. 79-100.
- CASSATA L. (1969), *Il disdegno di Guido*, in "Studi danteschi", XLVI, pp. 5-49.
- ID. (1986), *Sul testo del "Fiore"*, in "Studi danteschi", LVIII, pp. 187-237.
- ID. (1997), *Tra paura e speranza (il canto I dell'Inferno)*, in "Linguistica e letteratura", XXII, 1-2, pp. 11-54.
- CASTELFRANCHI C., ATTILI, G. (1979), *"Da": analisi semantica di una preposizione italiana*, in "Studi di grammatica italiana", VIII, pp. 189-233.
- CASTELLANI A. (1980), *Saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1946-1976)*, 3 tt., Salerno Editrice, Roma.
- ID. (1982), *Osservazioni sulla lingua di S. Bernardino da Siena*, in D. Maffei, P. Nardi (a cura di), *Atti del simposio internazionale cateriniano-bernardiniano, Siena 17-20 aprile 1980*, Accademia Senese degli Intronati, Siena, pp. 407-18.

- ID. (2000), *L'influsso galloromanzo*, in Id., *Grammatica storica della lingua italiana*, vol. 1: *Introduzione*, Il Mulino, Bologna, pp. 95-134.
- ID. (2009), *Nuovi saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1976-2004)*, a cura di V. Della Valle et al., 2 voll., Salerno Editrice, Roma.
- CASTELLANI POLLIDORI O. (2004a), *In riva al fiume della lingua. Studi di Linguistica e di Filologia*, Salerno Editrice, Roma.
- EAD. (2004b), *Ricerche sui costrutti col possessivo in italiano*, in Ead. (2004a), pp. 409-657.
- CELLA R. (2012), *I gruppi di clitici nel fiorentino del Trecento*, in P. Beltrami (a cura di), *Dizionari e ricerca filologica. Atti della Giornata di Studi in memoria di Valentina Pollidori (Firenze, Villa Reale di Castello, 26 ottobre 2010)*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, pp. 113-98.
- EAD. (2013), *La prosa narrativa. Dalle origini al Settecento*, Il Mulino, Bologna.
- CENNAMO M. (1991), *Se, sibi, suus nelle Inscriptiones Latinae Christianae Veteres ed i successivi sviluppi romanzi*, in "Medioevo Romanzo", XVI, pp. 3-20.
- EAD. (1993), *The Reanalysis of Reflexives: A Diachronic Perspective*, Liguori, Napoli.
- EAD. (2011a), *Psicologici, verbi*, in *Enclt*, II, pp. 1185-7.
- EAD. (2011b), *Riflessivi, verbi*, in *Enclt*, II, pp. 1251-4.
- EAD. (2011c), *Transitivi-intransitivi, verbi*, in *Enclt*, II, pp. 1511-5.
- CERBASI D. (1998), *Le costruzioni causative in italiano, spagnolo e portoghese*, in Ramat, Roma (1998), pp. 457-68.
- CERVONI J. (1991), *La préposition. Étude sémantique et pragmatique*, Duculot, Paris-Louvain-la-Neuve.
- CHAFE W. (1994), *Discourse, Consciousness, and Time*, University of Chicago Press, Chicago.
- CHAROLLES M. (2011), *Cohérence et cohesion du discours*, in K. Hölker, C. Marello (Hrsgg.), *Dimensionen der Analyse von Texten und Diskursen. Festschrift für János Sándor Petőfi zum achtzigsten Geburtstag*, Lit, Berlin, pp. 153-73.
- CHAURAND J. (1983), *Les verbs-supports en ancien français: donner dans les oeuvres de Chrétien de Troyes*, in "Linguisticae Investigationes", 7, 1, pp. 11-46.
- CHIERCHIA G., MC CONNEL-GINET S. (1993), *Significato e grammatica. Semantica del linguaggio naturale*, Muzzio, Padova.
- CHOMSKY N. (1981), *Lectures on Government and Binding*, Foris, Dordrecht.
- CIGNETTI L. (2010a), *Epiteto*, in *Enclt*, I, pp. 438-40.
- ID. (2010b), *Interiezione*, in *Enclt*, I, pp. 671-4.
- ID. (2011a), *Testi argomentativi*, in *Enclt*, II, pp. 1468-71.
- ID. (2011b), *Testi prescrittivi*, in *Enclt*, II, pp. 1482-5.
- CIMAGLIA R. (2010), *Intensificatori*, in *Enclt*, I, pp. 666-7.
- CINONIO = M. A. Mambelli, *Osservazioni della lingua italiana*, Plet, Venezia 1835.
- CINQUE G. (1976), *Mica: note di sintassi e pragmatica*, in Id. (a cura di), *Teoria linguistica e sintassi italiana*, Il Mulino, Bologna, pp. 311-23.
- ID. (1988), *On si Constructions and the Theory of Arb*, in "Linguistic Inquiry", XIX, pp. 521-82.

- ID. (1997), *Adverbs and Functional Heads: A Cross-Linguistic Perspective*, Oxford University Press, New York.
- CIPRIANO P., DI GIOVINE P., MANCINI M. (a cura di) (1994), *Miscellanea di studi linguistici in onore di Walter Belardi*, il Calamo, Roma.
- CIRILLO R. (2010), *Issues in the Study of Floating Universal Numeric Quantifiers*, in "Linguistics", XLVIII, p. 573-601.
- CLPIO = *Concordanze della lingua poetica italiana delle origini*, a cura di D'A. S. Avalue, Ricciardi, Milano-Napoli 1992.
- COLELLA G. (2010), *Costrutti condizionali in italiano antico*, Aracne, Roma.
- COLETTI V. (2018), *L'italiano scomparso. Grammatica della lingua che non c'è più*, Il Mulino, Bologna.
- COLOMBO A. (2012), *La coordinazione*, Carocci, Roma.
- COLOMBO A., GRAFFI G. (2017), *Capire la grammatica. Il contributo della linguistica*, Carocci, Roma.
- COLOMBO M. (a cura di) (2007), B. Buommattei, *Della lingua toscana*, Accademia della Crusca, Firenze.
- COLUCCIA R. (2008), *Teorie e pratiche interpuntive nei volgari d'Italia dalle origini alla metà del Quattrocento*, in B. Mortara Garavelli (a cura di), *Storia della punteggiatura*, Laterza, Roma-Bari, pp. 65-98.
- COMBETTES B. (2007), *Grammaticalisation des marqueurs de topicalisation en français: les expressions du type pour ce qui regarde*, in "Langue française", 156, pp. 93-107.
- COMRIE B. (1989), *Language Universals and Linguistic Typology: Syntax and Morphology*, Blackwell, Oxford-Cambridge.
- CONIGLIO M. (2008), *Modal Particles in Italian*, in "Working Papers in Linguistics University of Venice", 18, pp. 91-129.
- CONSALES I. (2002), *Note sul "bene" dell'antica prosa*, in M. Savini (a cura di), *Studi di Italianistica per Maria Teresa Acquaro Graziosi*, Aracne, Roma, pp. 55-68.
- EAD. (2004), *Un tipo particolare di temporale nella prosa antica: il caso del cum inversum*, in *SintAnt*, pp. 101-16.
- EAD. (2005), *La concessività nella lingua italiana*, Aracne, Roma.
- CONTE M. E. (1988), *Condizioni di coerenza. Ricerche di linguistica testuale*, La Nuova Italia, Firenze.
- EAD. (1996), *Dimostrativi nel testo: tra continuità e discontinuità referenziale*, in "Lingua e Stile", XXXI, pp. 135-45.
- CONTRERAS H. (1995), *Small Clauses and Complex Predicates*, in Cardinaletti, Guasti (1995), pp. 135-52.
- CORBETT G. (2006), *Agreement*, Cambridge University Press, Cambridge.
- CORONA L. (2012), *Il suffisso italiano -oni*, in "Archivio glottologico italiano", XCVII, pp. 34-77.
- CORTI M. (2005), *La lingua poetica avanti lo Stilnovo. Studi sul lessico e sulla sintassi*, a cura di G. Breschi, A. Stella, Edizioni del Galluzzo, Firenze.



- CORTICELLI S. (1745), *Regole ed osservazioni della lingua toscana ridotte a metodo per uso del seminario di Bologna*, Lelio dalla Volpe, Bologna.
- CORVER N. (2010), *Dressed Numerals and the Structure of Universal Numeric Quantifiers*, in J. W. Zwart, M. de Vries (eds.), *Structure Preserved: Studies in Syntax for Jan Koster*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia, pp. 91-9.
- COSERIU E. (1988), *Sprachkompetenz. Grundzüge der Theorie des Sprechens*, Hrsg. von H. Weber, Francke, Tübingen.
- ID. (1998), *Linguistica del testo. Introduzione a una ermeneutica del senso*, ed. it. a cura di D. De Cesare, Carocci, Roma.
- COULMAS F. (1994), *Formulaic Language*, in R. E. Asher, J. M. Y. Simpson (eds.), *The Encyclopedia of Language and Linguistics*, Pergamon Press, Oxford, vol. III, pp. 1292-3.
- COVERI L. *et al.* (a cura di) (1984), *Linguistica testuale. Atti del XV Congresso internazionale di studi [della SLI] (Genova-Santa Margherita Ligure, 8-10 maggio 1981)*, Bulzoni, Roma.
- CREVATIN F. (1981), *Supplementi istriani al "REW": I*, in *Etimologia e lessico dialettale. Atti del XII Convegno per gli Studi dialettali italiani (Macerata, 10-13 aprile 1979)*, Pacini, Pisa, pp. 197-208.
- CRIBLE L. (2017), *Toward ad Operational Category of Discourse Markers*, in Fedriani, Sansò (2017), pp. 99-124.
- CROFT W. (2012), *Verbs: Aspect and Causal Structure*, Oxford University Press, Oxford.
- CUENCA M. J. (2006), *La connexió i els connectors. Perspectiva oracional i textual*, Eumo Editorial, Vic.
- EAD. (2013), *The Fuzzy Boundaries between Discourse Marking and Modal Marking*, in Degand *et al.* (2013), pp. 181-216.
- EAD. (2017), *Connectors gramaticals i connectors lèxics en la construcció discursiva del debat parlamentari*, in "Zeitschrift für Katalanistik", 30, pp. 99-121.
- CUPAIUOLO F. (1991), *Problemi di lingua latina. Appunti di grammatica storica*, Loffredo, Napoli.
- D'ACHILLE P. (1990), *Sintassi del parlato e tradizione scritta della lingua italiana. Analisi di testi dalle origini al secolo XVIII*, Bonacci, Roma.
- ID. (a cura di) (2004), *Generi, architetture e forme testuali. Atti del VII Convegno SILFI (Roma, 1°-5 ottobre 2002)*, 2 voll., Cesati, Firenze.
- ID. (2010), *L'italiano contemporaneo*, Il Mulino, Bologna (3<sup>a</sup> ed; 1<sup>a</sup> ed. 2003).
- ID. (2016), *Architettura dell'italiano di oggi e linee di tendenza*, in Lubello (2016), pp. 165-89.
- D'ACHILLE P., GIOVANARDI C. (2001), *Dal Belli ar Cipolla. Conservazione e innovazione nel romanesco contemporaneo*, Carocci, Roma.
- IID. (2004), *Aspetti della coordinazione nella Cronica di Anonimo Romano*, in *SintAnt*, pp. 117-54.
- D'ACHILLE P., PROIETTI D. (2009), *Onde su onde: dal relativo-interrogativo alla congiunzione finale*, in Ferrari (2009b), pp. 275-302.

- DA MILANO F. (2010a), *Dimostrativi. Aggettivi e pronomi*, in *EncIt*, I, pp. 373-4.
- EAD. (2010b), *Grammaticalizzazione*, in *EncIt*, I, pp. 609-12.
- DAHL Ö. (1979), *Typology of Sentence Negation*, in "Linguistics", XVII, pp. 79-106.
- DALADIER A. (1996), *Le rôle des verbes supports dans un système de conjugaison nominale et l'existence d'une voix nominale en français*, in Ibrahim (1996), pp. 35-53.
- D'ALESSANDRO R., MIGLIORI L. (2017), *Sui possessivi (enclitici) nelle varietà italo-romanze meridionali non estreme*, in R. D'Alessandro et al. (a cura di), *Di tutti i colori. Studi linguistici per Maria Grossmann*, Utrecht University Repository, Utrecht, pp. 55-71.
- DAL NEGRO S. (2013), *Variazione dialettale e tipologia. La flessione dei numerali cardinali nell'Italia settentrionale*, in "Vox Romanica", LXXII, pp. 138-50.
- DAMONTE F., POLETTI C. (2010), *I quantificatori nei dialetti siciliani del progetto ASIt*, in J. Garzonio (a cura di), *Studi sui dialetti della Sicilia*, Unipress, Padova 2010 ("Quaderni di lavoro ASIt", 11), pp. 39-54.
- DAMOURETTE J., PICHON E. (1927), *Des mots à la pensée. Essai de grammaire de la langue française*, vol. I, D'Artrey, Paris 1927.
- DARDANO M. (1963), *Casi dugenteschi di omissione della preposizione*, in "Lingua nostra", XXIV, pp. 3-6.
- ID. (1966), *Un itinerario dugentesco per la Terra santa*, in "Studi medievali", s. III, VII, pp. 154-96 (rist. in Id., *Studi sulla prosa antica*, Morano, Napoli 1992, pp. 129-86).
- ID. (1969), *Lingua e tecnica narrativa nel Duecento*, Bulzoni, Roma.
- ID. (1978), *La formazione delle parole nell'italiano di oggi*, Bulzoni, Roma.
- ID. (2002), "Con più ampio e simmetrico sviluppo". Note sull'argomentazione nella Divina Commedia, in Savini (2002), pp. 115-35.
- ID. (2004), *Per una tipologia dei connettivi interfrasali dell'italiano antico*, in *SintAnt*, pp. 155-74.
- ID. (2009a), *Costruire parole*, Il Mulino, Bologna.
- ID. (2009b), *Note su N-tore in italiano antico*, in Iliescu, Siller-Runggaldier, Danler (2009), vol. II, pp. 415-24.
- ID. (2013), *Formularità medievali*, in Giovanardi, De Roberto (2013), pp. 119-52.
- ID. (2015), *Tra Due e Trecento. Lingua, testualità e stile nella prosa e nella poesia*, a cura di F. Bianco, G. Colella, G. Frenguelli, Cesati, Firenze.
- ID. (2017a), *La prosa del Cinquecento: studi sulla sintassi e la testualità*, Serra, Pisa-Roma.
- ID. (2017b), *Nuovo manualletto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna (2<sup>a</sup> ed.).
- ID. (2018), *Rispetto e cortesia nelle lettere di Baldassarre Castiglione*, in A.-K. Gärtig et al. (Hrsgg.), *Pragmatik, Diskurs, Kommunikation. Festschrift für Gudrun Held zum 65. Geburtstag*, Praesens, Wien, pp. 48-57.
- DARDANO M., FRENGUELLI G. (1999), *Trasformazioni sintattiche e formazione delle parole. Linee evolutive nella storia dell'italiano*, in A. A. Mioni, P. Benincà, L. Vanelli (a cura di), *Fonologia e morfologia dell'italiano e dei dialetti d'Italia. Atti*



*del XXXI Congresso internazionale di studi [della SLI] (Padova, 25-27 settembre 1997)*, Bulzoni, Roma, pp. 333-68.

DARDANO M., FRENGUELLI G., COLELLA G. (2018), *Avverbiali di certezza in italiano antico. Funzioni pragmatico-discorsive e sintassi*, in "RILD", XX, pp. 97-108.

DARDANO M., PELO A., STEFINLONGO A. (2001) (a cura di), *Scritto e parlato. Metodi, testi e contesti. Atti del Colloquio internazionale di studi (Roma, 5-6 febbraio 1999)*, Aracne, Roma.

DARDANO M., TRIFONE P. (1997), *La nuova grammatica della lingua italiana*, Zanichelli, Bologna.

DARDEL R. DE (1964), *Considérations sur la déclinaison romane à trois cas*, in "Cahiers Ferdinand de Saussure", XXI, pp. 7-23.

DC = Ch. Du Cange, *Glossarium ad scriptores mediae et infimae Latinitatis*, 10 voll., Favre, Nîort 1883-87.

DCECH = J. Corominas, *Diccionario crítico etimológico castellano e hispánico*, con la colaboración de J. A. Pascual, 6 voll., Gredos, Madrid 1980-91.

DCVB = A. M. Alcover, F. de Moll, *Diccionari català-valencià-balear*, 10 voll., Editorial Moll, Palma de Mallorca 1930-62 (vol. I 1968<sup>2</sup>; vol. II 1964<sup>2</sup>).

DEAF = K. Baldinger et al., *Dictionnaire Étymologique de l'Ancien Français*, Presses de l'Université Laval-Niemeyer-Klincksieck-De Gruyter, Québec-Tübingen-Paris-Berlin, 1971.

DEBENEDETTI S. (1920), *Note di sintassi dantesca*, in "Bullettino della società dantesca italiana", 27, pp. 75-83.

DE BLASI N. (1985), *La lettera mercantile tra formulario appreso e lingua d'uso*, in G. Folena (a cura di), *La lettera familiare*, "Quaderni di Retorica e Poetica", I, pp. 39-47.

DECAT = J. Coromines, *Diccionari etimològic i complementari de la llengua catalana*, 10 voll., Curial, Barcelona 1980-2001.

DE CAPRIO C. (2010), *Paraipotassi e sì di ripresa. Bilancio degli studi e percorsi di ricerca (1929-2010)*, in "Lingua e Stile", XIV, pp. 285-328.

DE CARVALHO J. H. (1976), *Systems of Deictics in Portuguese*, in J. Schmidt-Radefeldt (ed.), *Readings in Portuguese Linguistics*, Benjamins, Amsterdam, pp. 245-66.

DE CESARE A. M. (2002), *Intensification, modalisation et focalisation. Les différents effets des adverbes "propre", "davvero" et "veramente"*, Peter Lang, Bern.

EAD. (2006), *"Soprattutto" tra avverbio focalizzante e congiunzione testuale*, in E. Corino, C. Marelli, C. Onesti (a cura di), *Proceedings of the 12<sup>th</sup> Euralex International Congress*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, vol. I, pp. 1129-35.

EAD. (2011), *Testi espositivi*, in *Enclt*, II, pp. 1474-8.

EAD. (2016), *Per una tipologia semantico-funzionale degli avverbiali. Uno studio basato sulla distribuzione informativa degli avverbi (in -mente) negli enunciati dell'italiano parlato*, in "Linguistica e filologia", 36, pp. 27-68.

EAD. (2019), *Le parti invariabili del discorso. Grammatica tradizionale e linguistica moderna*, Carocci, Roma.

- DE FELICE E. (1958-60), *La proposizione italiana "a"*, in "Studi di Filologia italiana", XVI (1958), pp. 343-409; XVIII (1960), pp. 169-317.
- DEGAND L. *et al.* (eds.) (2013), *Discourse Markers and Modal Particles: Categorization and Description*, Benjamins, Amsterdam.
- DEGAND L., EVERS-VERMEUL J. (2015), *Grammaticalization or Pragmaticalization of Discourse Markers? More than a Terminological Issue*, in "Journal of Historical Pragmatics", XVI, 1, pp. 59-85.
- DEI = C. Battisti, G. Alessio, *Dizionario etimologico italiano*, 5 voll., G. Barbèra Editore, Firenze 1950-57.
- DE JONGE B., NIEUWENHUIJSEN D. (2012), *Forms of Address*, in J. I. Hualde, A. Ollarea, E. O'Rourke (eds.), *The Handbook of Hispanic Linguistics*, Wiley-Blackwell, Malden (MA)-Oxford, pp. 247-62.
- DE LA VILLA J. (2010), *Numerals*, in P. Baldi, P. Cuzzolin (eds.), *New Perspectives on Historical Latin Syntax*, vol. III: *Constituent Syntax: Quantification, Numeral Possession, Anaphora*, Mouton de Gruyter, Berlin-New York, pp. 175-238.
- DELCORNO C. (1989), *Exemplum e letteratura. Tra medioevo e rinascimento*, Il Mulino, Bologna.
- ID. (2000), *Il 'parlato' dei predicatori. Osservazioni sulla sintassi di Giordano da Pisa*, in "Lettere Italiane", LI, pp. 3-50.
- DELFITTO D., PARADISI P. (2009), *Prepositionless Genitive and N+N Compounding in (Old) French and Italian*, in D. Torck, W. L. Wetzels (eds.), *Romance Languages and Linguistic Theory 2006*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia, pp. 53-72.
- DELI = M. Cortelazzo, P. Zolli, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Zanichelli, Bologna 1999 (2<sup>a</sup> ed.).
- DE MULDER W., VANDERHEYDEN A. (2008), *Grammaticalisation et évolution sémantique du verbe "aller". Inférence, métonymie ou métaphore?*, in Fagard *et al.* (2008), pp. 21-44.
- DE ROBERTO E. (2007), *Le relative predicative rette da verbo di percezione in italiano antico*, in "La lingua italiana. Storia, strutture, testi", III, pp. 105-27.
- EAD. (2010a), *Le relative con antecedente in italiano antico*, Aracne, Roma.
- EAD. (2010b), *Futuro, Futuro anteriore*, in *EncIt*, I, pp. 540-5.
- EAD. (2011a), *Oggetto*, in *EncIt*, II, pp. 983-7.
- EAD. (2011b), *Complemento predicativo*, in *EncIt*, II, pp. 1136-9.
- EAD. (2011c), *Sintagma nominale*, in *EncIt*, II, pp. 1341-4.
- EAD. (2012a), *Le costruzioni assolute nella storia dell'italiano*, Loffredo, Napoli.
- EAD. (2012b), *Sintassi e formularità in italiano antico. Il caso delle costruzioni assolute*, in "Romanische Forschungen", 124, pp. 147-98.
- EAD. (2013), *Usi formulari delle costruzioni assolute in italiano antico: dal discorso alla grammatica*, in Giovanardi, De Roberto (2013), pp. 153-212.
- EAD. (2014), *Varietà medievali e descrizione del sistema*, in "Romanische Forschungen", 126, pp. 487-510.
- EAD. (2017), *Sintassi e volgarizzamenti*, in Leonardi, Cerullo (2017), pp. 227-93.

- EAD. (2018), *La frase semplice*, in *SIS*, IV: *Grammatiche*, pp. 357-99.
- DE SANTIS C. (2010a), *Interrogativi, aggettivi e pronomi*, in *Enclt*, I, pp. 684-6.
- EAD. (2010b), *Esclamative, formule*, in *Enclt*, I, pp. 441-2.
- EAD. (2011), *Quantificatori*, in *Enclt*, II, pp. 1203-4.
- DE SANTIS *et al.* (2014), *Le relazioni logico-sintattiche. Teoria, sincronia, diacronia*, Aracne, Roma.
- DETGES U., WALTEREIT R. (2002), *Reanalysis vs. Grammaticalization: A Semantic-Pragmatic Account of Functional Change in Grammar*, in "Zeitschrift für Sprachwissenschaft", XXI, pp. 151-95.
- DIESEL H. (1999), *Demonstratives: Form, Function, and Grammaticalization*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- DIETRICH W. (1985), *Die Entwicklung der aspektuellen Verbalperiphrasen im Italienischen und Spanischen*, in "Romanische Forschungen", 97, pp. 97-225.
- DIEWALD G. (2008), *Grammatikalisierung, Grammatik und grammatische Kategorien: Überlegungen zur Entwicklung eines grammatikalisierungaffinen Grammatikbegriffs*, in T. Stolz (Hrsg.), *Grammatikalisierung und grammatische Kategorien*, Brockmeyer, Bochum, pp. 1-32.
- DMLBS = *Dictionary of Medieval Latin from British Sources*, 17 voll., Oxford University Press, London-Oxford 1975-2013.
- D'ONGHIA L. (2016), *Note sull'ausiliazione perfetta in padovano (secc. XIV-XVI)*, in "Quaderni di lavoro dell'Atlante Sintattico d'Italia", XIX, pp. 105-19.
- DOSTIE G. (2004), *Pragmaticalisation et marqueurs discursifs. Analyse sémantique et traitement lexicographique*, De Boeck-Duculot, Bruxelles.
- DPD = *Diccionario Panhispánico de Dudas*, Real Academia Española (<http://www.rae.es/recursos/diccionarios/dpd>).
- DRYER M. S. (2013a), *Definite Articles*, in Dryer, Haspelmath (2013) (<http://wals.info/chapter/37>).
- ID. (2013b), *Indefinite Articles*, in Dryer, Haspelmath (2013) (<http://wals.info/chapter/38>).
- DRYER M. S., HASPELMATH M. (eds.) (2013), *The World Atlas of Language Structures Online*, Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology, Leipzig (<http://wals.info>).
- DUFTER A. (2010), *Subordination et expression du sujet en ancien français*, in Iliescu, Siller-Runggaldier, Danler (2009), vol. II, pp. 443-58.
- DURANTE M. (1981) *Dal latino all'italiano moderno. Saggio di storia linguistica e culturale*, Zanichelli, Bologna.
- DURO A. (1970), *Che*, in *ED*, I, pp. 933-49.
- ID. (1971), *In*, in *ED*, III, pp. 399-407.
- ID. (1976), *Su*, in *ED*, V, pp. 465-8.
- ED = *Enciclopedia dantesca*, diretta da U. Bosco, 5 voll., Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 1970-76.
- ED App = *Enciclopedia dantesca, Appendice: Biografia. Lingua e stile*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1978.

- EGERLAND V. (1996), *The Syntax of Past Participles: A Generative Study of Nonfinite Constructions in Ancient and Modern Italian*, Lund University Press, Lund.
- ID. (2010), *I pronomi lo e ro nel toscano dei primi secoli*, in "L'Italia Dialettale", LXXI, pp. 111-45.
- ID. (2012), *La grammatica della narrazione: studio sull'uso dell'avverbale sic nella fase romanza antica*, in "La lingua italiana", VIII, pp. 35-52.
- EISENHUT W. (ed.) (1983), *Catulli Veronensis Liber*, Teubner, Leipzig.
- ELGENIUS B. (1991), *Studio sull'uso delle congiunzioni concessive nell'italiano del Novecento*, Lund University Press, Lund.
- ID. (2000), *Studio sull'uso delle congiunzioni concessive nell'italiano del periodo 1200-1600*, Acta Universitatis Gothoburgensis, Göteborg.
- ELIA A. (1982), *Avverbi ed espressioni idiomatiche di carattere locativo*, in "Studi di grammatica italiana", XI, pp. 327-80.
- EncIt = *Enciclopedia dell'italiano*, a cura di R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille, 2 voll., Istituto della Enciclopedia italiana, Roma 2010-11.
- ERMAN B., KOTSINAS U. (1993), *Pragmaticalization: The Case of Ba' and You Know*, in "Studier i modern sprakvetenskap", x, pp. 76-92.
- ERNOUT A. (1953), *Morphologie historique du latin*, Klincksieck, Paris.
- ESPINAL M. T. (2007), *Licensing Expletive Negation and Negative Concord in Catalan and Spanish*, in F. Floricic, F. Mignon (éds.) (2007), *Négation et reduplication*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia, pp. 49-74.
- ESTELLÉS M., PONS BORDERIA S. (2014), *Absolute Initial Position*, in S. Pons Borderia (ed.), *Discourse Segmentation in Romance Languages*, Benjamins, Amsterdam, pp. 121-55.
- EVLI = A. Nocentini, *L'Etimologico. Vocabolario della lingua italiana*, con la collaborazione di A. Parenti, Le Monnier, Milano 2010.
- FÁBIÁN Z., SALVI G. (a cura di) (2001), *Semantica e lessicologia storiche. Atti del XXXII Congresso internazionale di studi [della SLI] (Budapest, 29-31 ottobre 1998)*, Bulzoni, Roma.
- FAGARD B. et al. (éd.) (2008), *Évolutions en français. Études de linguistique diachronique*, Peter Lang, Bern.
- FARKAS D. (2001), *Vers une typologie sémantique des syntagmes nominaux*, in G. Kleiber et al. (éds.), *Typologie des groupes nominaux*, Presses Universitaires de Rennes, Rennes, pp. 17-46.
- FEDRIANI C., SANSÒ A. (eds.) (2017), *Pragmatic Markers, Discourse Markers and Modal Particles: New Perspectives*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- FELICI A. (2018), *"Parole apte et convenienti". La lingua della diplomazia fiorentina di metà Quattrocento*, Accademia della Crusca, Firenze.
- FERRARI A. (1995), *Connessioni. Uno studio integrato della subordinazione avverbiale*, Slatkine, Genève.
- EAD. (1998), *Note sull'"apposizione grammaticalizzata"*, in "Cahiers de l'Institut d'Italien de l'Université de Neuchâtel", 6-7, pp. 2-29.

- EAD. (2003), *Le ragioni del testo. Aspetti morfosintattici e interpuntivi dell'italiano contemporaneo*, Accademia della Crusca, Firenze.
- EAD. (2009a), *Nominal Utterances with Lexical Repetition: Effects of Grammaticalization?*, in Rossari, Ricci, Spiridon (2009), pp. 173-90.
- EAD. (a cura di) (2009b), *Sintassi storica e sincronica dell'italiano. Subordinazione, coordinazione, giustapposizione. Atti del X Congresso della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Basilea, 30 giugno-3 luglio 2008)*, Cesati, Firenze.
- EAD. (2012), *Tipi di frase e ordine delle parole*, Carocci, Roma.
- EAD. (2014), *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Carocci, Roma.
- FERRARI A., PECORARI F. (2018), *Sintassi, punteggiatura e interpretazione dei connettivi. Il caso di dunque e tuttavia*, in "Lingua e Stile", LIII, pp. 219-45.
- FERRARI A. et al. (a cura di) (2008), *L'interfaccia lingua-testo. Natura e funzioni dell'articolazione informativa dell'enunciato*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- FESSENMEIER L. (2003), *L'ordine dei costituenti in toscano antico*, Unipress, Padova.
- ID. (2004), *Inversione del soggetto e strutturazione del testo nell'italiano antico*, in M. Zaccarello, L. Tomasin (a cura di), *Storia della lingua e filologia: per Alfredo Stussi nel suo sessantacinquesimo compleanno*, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, Firenze, pp. 102-20.
- FEW = W. von Wartburg (1922-2002), *Französisches Etymologisches Wörterbuch*, 25 voll., Zbinden, Basel.
- FILIPPONIO L. (2017), *Prospettive, retrospettive, ricostruzioni. La tradizione scritta del bolognese (secoli XIII-XIX)*, in "Lingua e Stile", LII, pp. 241-82.
- FILLMORE C. J. (1975), *Santa Cruz Lectures on Deixis. 1971*, Indiana University Linguistics Club, Bloomington.
- ID. (1982), *Towards a Descriptive Framework for Spatial Deixis*, in R. Jarvella, W. Klein (eds.), *Speech, Place and Action*, Wiley & Sons, London, pp. 31-59.
- FIORENTINO G. (1999), *Clausole relative romanze*, in "Revue Romane", XXXIV, 1, pp. 25-60.
- EAD. (2003), *Prepositional Objects in Neapolitan*, in Ead. (ed.), *Romance Objects: Transitivity in Romance Languages*, De Gruyter, Berlin, pp. 117-51.
- FISCHER K. (ed.) (2006), *Approaches to Discourse Particles*, Elsevier, Amsterdam.
- FISCHER O., ROSENBAACH A., STEIN D. (eds.) (2000), *Pathways of Change: Grammaticalization in English*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- FLEISCHMAN S. (1990), *Tense and Narrativity: From Medieval Performance to Modern Fiction*, Routledge, London.
- FLORES ACUÑA E. (2007), *Los marcadores de control de contacto en el español hablado contemporáneo: estudio contrastivo español/italiano*, in F. San Vicente (ed.), *Partículas/Particelle. Estudios de lingüística contrastiva español e italiano*, CLUEB, Bologna, pp. 217-32.
- FORMENTIN V. (1994), *Tracce di una flessione accusativo-ablativo e altri arcaismi morfologici in un antico testo meridionale (Cod. Cass. 629)*, in "L'Italia Dialettale", LVII, pp. 99-117.

- ID. (1996), *Flessione bicasuale del pronome relativo in antichi testi centro-meridionali*, in "Archivio Glottologico Italiano", LXXXI, pp. 133-76.
- ID. (2004), *Quattro note sintattiche dal Tristano Veneto*, in *SintAnt*, pp. 175-96.
- ID. (2005), *Sul frammento zurighese di Giacomino Pugliese*, in "Lingua e Stile", XL, pp. 297-316.
- ID. (2007), *Poesia italiana delle origini. Storia linguistica italiana*, Carocci, Roma.
- ID. (2010), *Postille a testi italiani antichi*, in "Filologia italiana", VII, pp. 9-39.
- ID. (2014), *Filologia e lessicografia: due discipline in contatto*, in A. Daniele, L. Nascimben (a cura di), *La nascita del vocabolario. Convegno di studio per i quattrocento anni del Vocabolario della Crusca. Udine, 12-13 marzo 2013*, Esedra, Padova, pp. 193-209.
- FORMISANO L. (2012), *Il Fiore e il Detto d'Amore*, Salerno Editrice, Roma (*Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante*, vol. VII, t. 1).
- FORNACIARI R. (1879), *Grammatica italiana dell'uso moderno*, Sansoni, Firenze.
- ID. (1881), *Sintassi italiana dell'uso moderno*, Sansoni, Firenze.
- FORNARA S. (2013), *La trasformazione della tradizione nelle prime grammatiche italiane (1440-1555)*, Aracne, Roma.
- ID. (2018), *Pronome e articolo*, in *SIS*, IV: *Grammatiche*, pp. 261-92.
- FORNER W. (1998), *La 'coniugazione interrogativa' nei dialetti liguri*, in G. Ruffino (a cura di), *Atti del XXI Congresso Internazionale di Linguistica e Filologia Romanza (Università di Palermo 18-24 settembre 1995)*, Niemeyer, Tübingen, vol. V, pp. 319-36.
- FOULET L. (1919), *Petite syntaxe de l'ancien français*, Champion, Paris.
- FRANK-JOB B. (2003), *Diskurstraditionen im Verschriftlichungsprozeß der romanischen Sprachen*, in Aschenberg, Wilhelm (2003), pp. 19-35.
- EAD. (2006), *A Dynamic-interactional Approach to Discourse Markers*, in Fischer (2006), pp. 359-74.
- FRASER B. (1999), *What Are Discourse Markers?*, in "Journal of Pragmatics", XXXI, pp. 931-52.
- FRAURUD K. (1990), *Definiteness and the Processing of Noun Phrases in Natural Discourse*, in "Journal of Semantics", 7, pp. 395-433.
- FRÉDÉRIC M. (1985), *La répétition. Étude linguistique et rhétorique*, Niemeyer, Tübingen ("Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie", 199).
- FRENGUELLI G. (1999), *Il 'perché' nelle interrogazioni indirette: un'analisi diacronica*, in "Romanistik in Geschichte und Gegenwart", V, 2, pp. 195-206.
- ID. (2001a), *L'espressione della causalità nell'italiano antico*, in Fábíán, Salvi (2001), pp. 425-41.
- ID. (2001b), *Senza che nella prosa italiana dalle Origini ai giorni nostri*, in "Lingua nostra", LXI, pp. 7-39.
- ID. (2001c), *Note sul parlato di Bernardino da Siena*, in Dardano, Pelo, Stefinlongo (2001), pp. 123-44.
- ID. (2002a), *Completive con reggenza nominale, verbonominale e con doppia reggenza nell'italiano dei primi secoli*, in Id. (2002d), pp. 7-40.



- ID. (2002b), *Il perché nella prosa dalle origini al Cinquecento*, in Id. (2002d), pp. 41-87.
- ID. (2002c), *L'espressione della causalità in italiano antico*, Aracne, Roma.
- ID. (2002d), *Tre studi di sintassi antica e rinascimentale*, Aracne, Roma.
- ID. (2007), *L'influsso del francese antico sull'italiano antico: fenomeni di microsintassi*, in S. Vanvolsem (a cura di), *Identità e diversità nella lingua e nella letteratura italiana. Atti del XVIII Congresso dell'AILLI (Lovanio, Louvain-la-Neuve, Anversa, Bruxelles, 16-19 luglio 2003)*, Cesati, Firenze, pp. 179-88.
- FRUYT M. (2010), *L'emploi de is, hic, iste, ille, ipse en latin archaïque et classique*, in "Revue des Études latines", 87, pp. 44-75.
- FUCHS C. (1988), *Encore, déjà, toujours: de l'aspect à la modalité*, in N. Tersis, A. Kihm (éds.), *Temps et aspects. Actes du Colloque CNRS, Paris, 24-25 octobre 1985*, pp. 135-48.
- FURUKAWA N. (1995), *Grammaire de la predication seconde. Formes, sens et contraintes*, Duculot, Paris.
- GAATONE D. (2004), *Ces insupportables verbes supports. Le cas des verbes événementiels*, in "Linguisticae Investigationes", 27, 2, pp. 239-51.
- GABELENTZ G. VON DER (1891), *Die Sprachwissenschaft. Ihre Aufgaben, Methoden und bisherigen Ergebnisse*, Weigel, Leipzig.
- GAETA L. (2011), *Superlativo*, in *EnIt*, II, pp. 1431-2.
- GAMILLSCHEG E. (1957), *Historische französische Syntax*, Niemeyer, Tübingen.
- GARZONIO J. (2008), *Diacronia e sincronia della sintassi di punto in fiorentino*, in D. Pescarini, F. Cognola (a cura di), *La negazione. Variazione dialettale ed evoluzione diacronica* ("Quaderni di Lavoro ASIT", 8), pp. 21-42.
- GARZONIO J., POLETTI C. (2015), *Aspetti della sintassi dei quantificatori in italiano antico*, in C. Bruno et al. (a cura di), *Plurilinguismo e sintassi. Atti del XLVI Congresso Internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana (Siena, 27-29 settembre 2012)*, Bulzoni, Roma, pp. 483-93.
- IID. (2018), *The Distribution of Quantifiers in Old and Modern Italian: Everything or Nothing*, in A. M. Martins, A. Cardoso (eds.), *Word Order Change*, Oxford University Press, Oxford, pp. 221-38.
- GASPARY A. (1878), *Altitalienisch und Altfranzösisch si für ital. finché, franz. jusqu'à ce que*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", II, pp. 95-9.
- GAZIN A. D. (2009), *La negazione espletiva nella temporale introdotta da finché: tra coestensività e non coestensività*, in Ferrari (2009b), pp. 987-1004.
- GDLI = *Grande dizionario della lingua italiana*, a cura di S. Battaglia, G. Barberi Squarotti, E. Sanguineti, 24 voll., UTET, Torino 1961-2008.
- GESSNER E. (1878), *Altfranzösisches si – bis, bevor*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", II, pp. 572-83.
- GGIC = L. Renzi, G. Salvi, A. Cardinaletti (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, nuova ed., 3 voll., Il Mulino, Bologna 2001 (1ª ed.: vol. I, 1988; vol. II, 1991; vol. III, 1995).



- GHEZZI C., MOLINELLI P. (2014), *Discourse and Pragmatic Markers from Latin to the Romance Languages*, Oxford University Press, Oxford.
- GLA = G. Salvi, L. Renzi (a cura di), *Grammatica dell'italiano antico*, 2 voll., Il Mulino, Bologna 2010.
- GIACALONE RAMAT A. (1995), *Sulla grammaticalizzazione dei verbi di movimento: andare e venire + gerundio*, in "Archivio Glottologico Italiano", LXXX, pp. 168-203.
- EAD. (2008), *Nuove prospettive sulla grammaticalizzazione*, "AION. Linguistica", 30, pp. 87-128.
- GIACALONE RAMAT, A., MAURI C. (2008), *From Cause to Contrast: A Study in Semantic Change*, in E. Verhoeven et al. (eds.), *Studies on Grammaticalization*, Mouton de Gruyter, Berlin-New York, pp. 303-20.
- EAED. (2009), *Dalla continuità temporale al contrasto: la grammaticalizzazione di tuttavia come connettivo avversativo*, in Ferrari (2009b), pp. 449-70.
- EAED. (2012), *Gradualness and Pace in Grammaticalization: The Case of Adversative Connectives*, in "Folia Linguistica", XLVI, pp. 483-512.
- GIACOMO-MARCELLESI M., ROCCHETTI A. (a cura di) (2003), *Il verbo italiano. Studi diacronici, contrastivi, didattici. Atti del XXXV Congresso internazionale di studi [della SLI] (Parigi, 20-22 settembre 2001)*, Bulzoni, Roma.
- GIAMBULLARI P. (1986), *Regole della lingua fiorentina* (1552), ed. critica a cura di I. Bonomi, Accademia della Crusca, Firenze.
- GIANOLLO C. (2019), *Indefinites between Latin and Romance*, Oxford University Press, Oxford.
- GIOVANARDI C., DE ROBERTO E. (a cura di) (2013), *Il linguaggio formulare in italiano tra sintassi, testualità e discorso. Atti delle Giornate internazionali di studio, Università Roma Tre, 19-20 gennaio 2012*, Loffredo, Casoria.
- IID. (2015), *Componente formulare e strategie traduttive in alcuni volgarizzamenti toscani dal francese*, in N. Bianchi Bensimon, B. Darbord, M.-Ch. Gomez-Géraud (éds.), *Le Choix du vulgaire: Espagne, France, Italie (XIII<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup> siècle)*, Classiques Garnier, Paris, pp. 103-33.
- GIRY-SCHNEIDER J. (1996), *La notion de modifieur obligatoire dans des phrases à verbe support "avoir" complexes*, in Ibrahim (1996), pp. 19-34.
- GIULIANI M. (2013), *Una struttura semantica per da (con spunti per la redazione delle preposizioni nel TLIO)*, in P. Larson, P. Squillacioti, G. Vaccaro (a cura di), «Diverse voci fanno dolci note». *L'Opera del Vocabolario Italiano per Pietro G. Beltrami*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, pp. 107-17.
- EAD. (2018), *Esso negli antichi testi italo-romanzi: semantica e percorsi funzionali*, in R. Antonelli, M.-D. Glessgen, P. Videsott (a cura di), *Atti del XXVIII Congresso internazionale di Linguistica e Filologia romanza (Roma, 18-23 luglio 2016)*, Éditions de linguistique et de philologie, Strasbourg, pp. 719-28.
- GIUNTA C. (2002), *Versi a un destinatario. Saggio sulla poesia italiana del Medioevo*, Il Mulino, Bologna.

- GIUSTI G. (1991), *The Categorical Status of Quantified Nominals*, in "Linguistische Berichte", CXXXVI, pp. 438-54.
- EAD. (2002), *Le espressioni di quantità in italiano antico*, in "Verbum", IV, 2, pp. 295-325.
- GIVÓN T. (1971), *Historical Syntax and Synchronic Morphology: An Archaeologist's Field Trip*, in "Chicago Linguistic Society", VII, pp. 394-415.
- ID. (1981), *On the Developement of the Numeral 'One' as an Indefinite Marker*, in "Folia linguistica historica", II, pp. 35-53.
- ID. (1983), *Topic Continuity in Discourse: A Quantitative Cross-Language Study*, Benjamins Amsterdam-Philadelphia.
- GIZZI C. (2018), *Verbo*, in *SIS*, IV: *Grammatiche*, pp. 293-322.
- GOES J. (1999), *L'adjectif. Entre nom et verbe*, Duculot, Paris-Bruxelles.
- GOLATO A., GOLATO P. (2018), *Ethnometodology and Conversation Analysis*, in A. Jucker, K. Schneider, W. Bublitz (eds.), *Methods in Pragmatics*, De Gruyter, Berlin-Boston, pp. 367-94.
- Gradit = T. De Mauro (a cura di), *Grande dizionario italiano dell'uso*, 6 voll. + 2 voll. di Appendice, UTET, Torino 1999-2007.
- GRAFFI G. (1994), *Sintassi*, Il Mulino, Bologna.
- ID. (2012), *La frase: l'analisi logica*, Carocci, Roma.
- GRANDI N. (2010), *Aspetto*, in *Enclit*, I, pp. 113-4.
- GRECO P. (2018), *Latino e romanzo in contatto nel XIV secolo: aspetti sintattici*, in G. Martino, F. Ficca, R. Grisolia (a cura di), *Generi senza confini. La rappresentazione della realtà nel mondo antico*, Satura, Napoli, pp. 171-92.
- GRECO P., VECCHIA C., SORNICOLA R. (2018) (a cura di), *Strutture e dinamismi della variazione e del cambiamento linguistico. Atti del Convegno DIA III, Napoli, 24-27 novembre 2014*, Giannini, Napoli.
- GREVISSE M., GOOSSE A. (2007), *Le bon usage. Grammaire française*, De Boeck-Duculot, Bruxelles.
- GROSS G. (2012), *Manuel d'analyse linguistique*, Presses Universitaires du Septentrion, Villeneuve d'Ascq.
- GROSS M. (1975), *Méthodes en syntaxe. Régime des constructions complétives*, Hermann, Paris.
- GROSSE S. (2017), *Les manuels épistolographiques français entre traditions et normes*, Champion, Paris.
- GRÜBL K. (2018), *La storia degli avverbi italiani in MENTE: nuove prospettive sull'origine di un paradigma morfologico*, in M. Becker, L. Fesenmeier (a cura di), *Configurazioni della serialità linguistica. Prospettive italo-romanze*, Frank & Timme, Berlin, pp. 31-48.
- GUAZZOTTI P., ODDERA M. F. (2006), *Il grande dizionario dei proverbi italiani*, Zanichelli, Bologna.
- GUILLAUME G. (1919), *Le problème de l'article et sa solution dans la langue française*, Hachette, Paris.
- GUILLOT C. (2010), *Les démonstratifs de l'ancien français: un système encore person-*

- nel?, in F. Neveu et al. (éds.), *Actes du 2<sup>ème</sup> Congrès mondial de Linguistique française – CMLF 2010 (La Nouvelle-Orléans, États-Unis, 12-15 Juillet 2010)*, Institut de Linguistique Française et EDP Sciences, Paris, pp. 237-48.
- GUILLOT C., CARLIER A. (2015), *Évolution des démonstratifs du latin au français: le passage d'un système ternaire à un système binaire*, in A. Carlier, M. Goyens, B. Lamiroy (éds.), *Le français en diachronie. Nouveaux objets et méthodes*, Peter Lang, Bern, pp. 337-71.
- GÜLICH E. (1970), *Makrosyntax der Gliederungssignale im gesprochenen Französisch*, Fink, München.
- GÜNTNER S., MUTZ K. (2004), *Grammaticalization vs. Pragmaticalization? The Development of Pragmatic Markers in German and Italian*, in W. Bisang et al. (éds.), *What Makes Grammaticalization? A Look from Its Fringes and Its Components*, Mouton de Gruyter, Berlin, pp. 77-107.
- HAEGEMAN L. (2012), *Adverbial Clauses, Main Clause Phenomena, and the Composition of the Left Periphery*, Oxford University Press, Oxford.
- HALL JR. R. A. (1958), *Statistica sintattica: l'accordo del participio passato coniugato con "avere"*, in "Lingua nostra", XIX, pp. 95-100.
- HALLIDAY M. A. K. (1994), *Introduction to Functional Grammar*, Edward Arnold, London (2<sup>nd</sup> ed.).
- HALLIDAY M. A. K., HASAN R. (1976), *Cohesion in English*, Longman, London-New York.
- HAMMARSTRÖM G. (2012), *Word Order and Focus in Old and Modern French: Some Viewpoints*, in Wehr, Nicolosi (2012), pp. 93-111.
- HANSEN M., VISCONTI J. (2009), *On the Diachrony of "Reinforced" Negation in French and Italian*, in Rossari, Ricci, Spiridon (2009), pp. 137-71.
- EAED. (2012), *The Evolution of Negation in French and Italian: Similarities and Differences*, in "Folia Linguistica", XLVI, pp. 453-82.
- HANSON K. (1987), *On Subjectivity and the History of Epistemic Expressions in English*, in B. Need, E. Schiller, A. Bosch (éds.), *Papers from the Twenty-Third Regional Meeting of the Chicago Linguistic Association*, Chicago Linguistic Association, Chicago, pp. 133-47.
- HAVU E., PIERRARD M. (2008), *La prédication seconde en français: essai de mise au point*, in "Travaux de linguistique", 57, pp. 7-21.
- HEINE B. (1993), *Auxiliaries, Cognitive Forces, and Grammaticalization*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (1997), *Cognitive Foundations of Grammar*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2003), *Grammaticalization*, in B. D. Joseph, R. D. Janda (éds.), *The Handbook of Historical Linguistics*, Blackwell, Oxford, pp. 575-601.
- HEINE B., KUTEVA T. (2005), *Language Contact and Grammatical Change*, Cambridge University Press, Cambridge.
- HEINE B., REHE M. (1982), *Patterns of Grammaticalization in African Languages*, in "Arbeiten des Kölner Universalien-Projekts", 47, Universität zu Köln, Institut für Sprachwissenschaft, Köln, pp. 1-156.

- HELBIG G., HELBIG A. (1993), *Lexikon deutscher Modalwörter*, Langenscheidt Verlag Enzyklopädie, Leipzig-Berlin-München.
- HELD G. (1983), *Zur Variation der Eröffnungsformen. Beobachtungen am Beispiel der Aufforderungen in den direkten Reden von Boccaccios "Decameron"*, in G. Holtus, E. Radtke (Hrsgg.), *Varietätenlinguistik des Italienischen*, Narr, Tübingen, pp. 195-210.
- ID. (1988), *Italienisch: Partikelforschung*, in *LRL*, IV, pp. 63-75.
- ID. (2004), *Effetti di cortesia sulla struttura sintattica dell'arte epistolare nel Duecento: Guido Faba e Guittone d'Arezzo*, in *SintAnt*, pp. 219-35.
- HENGVELD K. (1990), *The Hierarchical Structure of Utterances*, in J. Nuyts, A. Machtelt Bolkestein, Co Vet (eds.), *Layers and Levels of Representation in Language Theory*, John Benjamins, Amsterdam, pp. 1-23.
- HERCZEG G. (1963), *Sintassi delle proposizioni subordinate temporali nel Due- e Trecento*, in "Acta Linguistica Academiae Scientiarum Hungaricae", XIII, 3-4, pp. 311-43.
- ID. (1967), *Lo stile nominale in italiano*, Firenze, Le Monnier.
- ID. (1972), *Saggi linguistici e stilistici*, Olschki, Firenze.
- ID. (1976), *Sintassi delle proposizioni concessive nell'italiano contemporaneo*, in "Studi di grammatica italiana", v, pp. 195-242.
- HERMAN J. (1963), *La formation du système roman des conjonctions de subordination*, Akademie Verlag, Berlin.
- ID. (2000), *Vulgar Latin*, translated by R. Wright, Pennsylvania State University, University Park (PA).
- HIMMELMANN N. (1997), *Deiktikon, Artikel, Nominalphrase. Zur Emergenz syntaktischer Struktur*, Niemeyer, Tübingen.
- HIRSCH L. (1886), *Laut- und Formenlehre des Dialekts von Siena. Zweiter Teil. Formenlehre*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", x, pp. 56-70, 411-46.
- HOCKETT C. F. (1958), *A Course in Modern Linguistics*, Macmillan, New York.
- HOEPELMAN J., ROHRER C. (1980), *Déjà et encore et les temps du passé du français*, in J. David, R. Martin (éds.), *La notion d'aspect*, Klincksieck, Paris, pp. 119-43.
- IID. (1981), *Remarks on noch and schon in German*, in Ph. J. Tedeschi, A. Zaenen (eds.), *Tense and Aspect*, Academic Press, New York pp. 103-26.
- HOFMANN J. P. (1980), *La lingua d'uso latina*, introduzione, traduzione italiana e note a cura di L. Ricottilli, Pàtron, Bologna.
- HOFMANN J. B., SZANTYR A. (1965), *Lateinische Syntax und Stilistik, mit dem allgemeinen Teil der lateinischen Grammatik*, Beck, München.
- IID. (1972), *Lateinisches Syntax und Stilistik*, Beck, München (2<sup>a</sup> ed.).
- HÖHLE T. (1988), *Vorwort und Nachwort zu Verum-Fokus*, in "Sprache und Pragmatik", v, pp. 1-7.
- HÖLKER K. (1990), *Französisch: Partikelforschung*, in *LRL*, VI, pp. 77-88.
- ID. (2005), *"Diciamo" come mitigatore*, in K. Hölker, C. Maaß (a cura di), *Aspetti dell'italiano parlato*, Lit, Münster, pp. 53-79.

- HOPPER P., TRAUGOTT E. (2003), *Grammaticalization*, Cambridge University Press, Cambridge (2<sup>a</sup> ed.; 1<sup>a</sup> ed. 1993).
- HUALDE J. I. (1992), *Catalan*, Routledge, London.
- HUDDLESTON R., PULLUM G. K. (2002), *The Cambridge Grammar of the English Language*, Cambridge University Press, Cambridge.
- HUMBOLDT W. VON (1822), *Über das Entstehen der grammatischen Formen und ihren Einfluss auf die Ideenentwicklung*, in "Abhandlungen der Akademie der Wissenschaften zu Berlin", 1822-23, pp. 401-30.
- HURFORD J. (2003), *The Interaction between Numerals and Nouns*, in F. Plank (ed.), *Noun Phrase Structure in the Languages of Europe*, Mouton de Gruyter, Berlin.
- IBRAHIM A. H. (éd.) (1996), *Les supports*, "Langages", 121.
- IDONE A., WILD M. (2019), *On the Agreement of Quantifiers in Sardinian and Sicilian*, comunicazione presentata al convegno *The Many Facets of Agreement*, University of Zurich, 3-5 ottobre 2019.
- ILIESCU M. (2014), *Call Markers in French, Italian and Romanian*, in Ghezzi, Molinelli (2014), pp. 29-40.
- ILIESCU M., SILLER-RUNGALDIER H. M., DANIER P. (éds.) (2009), *Actes du XXV<sup>e</sup> Congrès international de Linguistique et de Philologie romanes*, 7 tt., De Gruyter, Berlin.
- INGHAM R. (2011), *The Transmission of Anglo-Norman: Language History and Language Acquisition*, Benjamins, Amsterdam.
- JACKENDOFF R. S. (1968), *Quantifiers in English*, in "Foundations of Language", IV, pp. 422-42.
- ID. (1972), *Semantic Interpretation in Generative Grammar*, MIT Press, Cambridge (MA).
- JACOB D., KABATEK J. (eds.) (2001), *Lengua medieval y tradiciones discursivas en la Península Ibérica. Descripción gramatical – pragmática histórica – metodología*, Vervuert-Iberoamericana, Frankfurt am Main-Madrid.
- JAKOBSON R. (1972), *Linguistica e poetica* (1960), in Id. *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano, pp. 181-218.
- JANSEN H. (2011), *Preposizioni*, in *EnclIt*, II, pp. 1151-4.
- JESPERSEN O. (1917), *Negation in English and Other Languages*, Høst, Copenhagen.
- JEZEK E. (2003), *Classi di verbi italiani tra semantica e sintassi*, in Giacomo-Marcellesi, Rocchetti (2003), pp. 251-63.
- EAD. (2011), *Verbi*, in *EnclIt*, II, pp. 1562-9.
- JUNGBLUTH K. (2003), *Deictics in the Conversational Dyad: Findings in Spanish and Some Cross-linguistic Outlines*, in F. Lenz (ed.), *Deictic Conceptualisation of Space, Time and Person*, Benjamins, Amsterdam, pp. 13-40.
- EAD. (2005), *Pragmatik der Demonstrativpronomina in den iberoromanischen Sprachen*, Niemeyer, Tübingen.
- JUNGBLUTH K., DA MILANO F. (eds.) (2015), *Manual of Deixis in Romance Languages*, De Gruyter, Berlin.
- KABATEK J. (2011a), *Diskurstraditionen und Genres*, in S. Dessì Schmid et al.

- (Hrsgg.), *Rahmen des Sprechens. Beiträge zu Valenztheorie, Varietätenlinguistik, Kreolistik, Kognitiver und Historischer Semantik. Peter Koch zum 60. Geburtstag*, Narr, Tübingen, pp. 89-100.
- ID. (2011b), *Warum die 'zweite Historizität' eben doch die zweite ist – von der Bedeutung von Diskurstraditionen für die Sprachbetrachtung*, in F. Lebsanft, A. Schrott (Hrsgg.), *Diskurse, Texte, Traditionen: Modelle und Fachkulturen in der Diskussion*, Bonn University Press-Vandenhoeck & Ruprecht, Bonn, pp. 49-62.
- ID. (2018), *Lingüística coseriana, lingüística histórica, tradiciones discursivas*, Iberoamericana Editorial Vervuert, Madrid-Frankfurt am Main.
- KAISER G. A. (2002), *Verbstellung und Verbstellungswandel in den romanischen Sprachen*, Niemeyer, Tübingen.
- KEENAN E. (1976), *Towards a Universal Definition of "Subject"*, in C. Li (ed.), *Subject and Topic*, Academic Press, New York, pp. 303-33.
- KLAJN I. (1975), *Intorno alla definizione del pronome*, in "Linguistica", xv, pp. 79-91.
- KLARE J. (1958), *Entstehung und Entwicklung der konzessiven Konjunktionen im Französischen*, Akademie-Verlag, Berlin.
- KOCH P. (1988), *Fachsprache, Liste und Schriftlichkeit in einem Kaufmannsbrief aus dem Duecento*, in H. Kalverkāmer (Hrsg.), *Fachsprachen in der Romania*, Narr, Tübingen, pp. 15-60.
- ID. (1997), *Diskurstraditionen: zu ihrem sprachtheoretischen Status und ihrer Dynamik*, in B. Frank, Th. Haye, D. Tophinke (Hrsgg.), *Gattungen mittelalterlicher Schriftlichkeit*, Narr, Tübingen, pp. 43-79.
- KOCH P., OESTERREICHER W. (1985), *Sprache der Nähe – Sprache der Distanz. Mündlichkeit und Schriftlichkeit im Spannungsfeld von Sprachtheorie und Sprachgeschichte*, in "Romanisches Jahrbuch", xxxvi, pp. 15-43.
- IID. (2007), *Schriftlichkeit und kommunikative Distanz*, in "Zeitschrift für germanistische Linguistik", 35, 5, pp. 346-75.
- KÖNIG E. (1991), *The Meaning of Focus Particles: A Comparative Perspective*, Routledge, London-New York.
- KROON K. (2005), *The Relationship between Grammar and Discourse: Evidence from the Latin Particle Quidem*, in G. Calboli (ed.), *Papers on Grammar IX*, Herder, Roma, pp. 577-90.
- KRONNING H. (2013), *Il condizionale epistemico di attribuzione in italiano*, in "La lingua italiana. Storia, strutture, testi", ix, pp. 125-42.
- KUPFERMAN (2001), *Quantification et détermination dans le groupes nominaux*, in X. Blanco, P.-A. Buvet, Z. Gavriliadou (éds.), *Détermination et Formalisation*, Benjamins, Amsterdam.
- KURYŁOWICZ J. (1965), *The Evolution of Grammatical Categories*, in "Diogenes", li, pp. 55-71 (rist. in Id., *Esquisses linguistiques*, Fink, München 1975, vol. II, pp. 38-54).
- KUTEVA T. (1998), *On Identifying an Evasive Gram: Action Narrowly Averted*, in "Studies in Language", xxii, pp. 113-60.



- ID. (2001), *Auxiliation: An Enquiry into the Nature of Grammaticalization*, Oxford University Press, Oxford.
- LA FAUCI N. (1988), *Oggetti e soggetti nella formazione della morfosintassi romanza*, Giardini, Pisa.
- ID. (1991), *La continuità nella diversità formale. Aspetti di morfosintassi diacronica romanza*, in V. Orioles (a cura di), *Innovazione e conservazione nelle lingue. Atti del Convegno della Società italiana di Glottologia (Messina, 9-11 novembre 1989)*, Giardini, Pisa, pp. 135-58.
- ID. (1997), *Per una teoria grammaticale del mutamento morfosintattico. Dal latino verso il romanzo*, ETS, Pisa.
- ID. (2000), *Forme romanze della funzione predicativa. Teorie, testi, tassonomie*, ETS, Pisa.
- LAKOFF R. (1974), *Remarks on 'This' and 'That'*, in M. W. La Galy et al. (eds.), *Papers from the Tenth Regional Meeting of the Chicago Linguistic Society (April 19-21 1974)*, University of Chicago-Department of Linguistics, Chicago (IL), pp. 345-56.
- LANCI A. (1971) *Gente*, in *ED*, vol. III, pp. 110-2.
- LANG E. (2000), *Adversative Connectors on Distinct Levels of Discourse: A Re-examination of Eve Sweetser's Three-level Approach*, in E. Couper-Kuhlen, B. Kortmann (eds.), *Cause – Condition – Concession – Contrast: Cognitive and Discourse Perspectives*, De Gruyter, Berlin-New York, pp. 235-56.
- LANGSLOW D. R. (2000), *Latin Discourse Particles: Medical Latin and Classical Latin*, in "Mnemosyne", 53, 5, pp. 537-60.
- LARSSON L. (1990), *La sintassi dei pronomi relativi in italiano moderno. Con particolare riguardo alla concorrenza tra CHE e PREP. + CUI/IL QUALE nella proposizione relativa ad antecedente temporale*, Almqvist & Wiksell, Uppsala-Stockholm.
- LAUSBERG H. (1971), *Linguistica romanza*, vol. II: *Morfologia*, Feltrinelli, Milano.
- LAUTA G. (2002a), "Che cosa, cosa" nell'it. ant., in "Studi linguistici italiani", XXVIII, pp. 94-6.
- ID. (2002b), *Forme interrogative nella Toscana del Due-Trecento*, Bulzoni, Roma.
- ID. (2004), *Sui verbi introduttivi del discorso riportato nell'italiano antico*, in *SintAnt*, pp. 253-69.
- ID. (2015), *La distribuzione degli articoli determinativi maschili in italiano antico*, in "Studi di grammatica italiana", XXXIV, pp. 91-123.
- ID. (2017), *Su un problema di classificazione delle frasi interrogative dirette e su un nuovo tipo di che/cosa polivalenti*, in "Studi linguistici italiani", XLIII, pp. 127-45.
- ID. (in corso di stampa), *Che cos'era un articolo per i grammatici italiani? Con una nota sulla norma Migliorini*, in "Studi linguistici italiani", XLV, 2.
- LAUWERS P. (2003), *Peut-on parler d'une conception "verbo-central" dans la grammaire française traditionnelle?*, in "Zeitschrift für französische Sprache und Literatur", 113, pp. 113-30.



- LEBSANFT F. (1988), *Studien zu einer Linguistik des Grusses. Sprache und Funktion der altfranzösischen Grussformeln*, Niemeyer, Tübingen.
- LEDGEWAY A. (2004), *Lo sviluppo dei dimostrativi nei dialetti centromeridionali*, in "Lingua e Stile", XXXIX, pp. 65-112.
- ID. (2009), *Grammatica diacronica del napoletano*, Niemeyer, Tübingen.
- ID. (2012), *From Latin to Romance: Morphosyntactic Typology and Change*, Oxford University Press, Oxford.
- ID. (2015), *Varieties in Italy*, in Jungbluth, Da Milano (2015), pp. 75-113.
- ID. (2016), *Functional Categories*, in Ledgeway, Maiden (2016), pp. 761-71.
- LEDGEWAY A., MAIDEN M. (eds.) (2016), *The Oxford Guide to the Romance Languages*, Oxford University Press, Oxford.
- LEDGEWAY A., SMITH J. C. (2016), *Deixis*, in Ledgeway, Maiden (2016), pp. 879-96.
- LEEMAN D. (éd.) (1979), *Sur la grammaire traditionnelle*, "Langue française" 41, 2.
- EAD. (2004), *Les déterminants du nom en français. Syntaxe et sémantique*, PUF, Paris.
- LE GOFF J. (1998), *Introduction*, in J. Berlioz, M. A. Polo de Beaulieu (éds.), *Les Exempla médiévaux. Nouvelles perspectives*, Champion, Paris.
- LEHMANN C. (1982), *Thoughts on Grammaticalization: A Programmatic Sketch*, Arbeiten des Kölner Universalien-Projekt no. 48, Institut für Sprachwissenschaft, Köln.
- ID. (2016), *Latin Causativization in Typological Perspective*, in P. Poccetti (ed.), *Latinitatis Rationes: Descriptive and Historical Accounts for the Latin Language*, De Gruyter, Boston, pp. 917-42.
- LEI = M. Pfister, W. Schweickard, E. Prifti, *Lessico etimologico italiano*, Reichert, Wiesbaden 1979-.
- LENKER U. (2000), *Soplice and Witodlice: Discourse Markers in Old English*, in Fischer, Rosenbach, Stein (2000), pp. 229-49.
- EAD. (2010), *Argument and Rhetoric: Adverbial Connectors in the History of English*, De Gruyter, Berlin.
- LEONARDI L., CERULLO S. (a cura di) (2017), *Tradurre dal latino nel medioevo italiano. «Translatio studii» e procedure linguistiche*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze.
- LEOPARDI G. (1839), *Le Rime di Francesco Petrarca con l'interpretazione di G. L. da lui corretta e accresciuta*, Passigli, Firenze.
- ID. (1997), *Storia dell'astronomia*, in L. Felici, E. Trevi (a cura di), *Tutte le poesie e tutte le prose*, Newton Compton, Roma, pp. 748-861.
- LEPSCHY G. (1978), *Alcune costruzioni con si*, in Id., *Saggi di linguistica italiana*, Il Mulino, Bologna, pp. 31-9.
- LEVIN B. (1993), *English Verb Classes and Alternation: A Preliminary Investigation*, Chicago University, Chicago.
- LIBRANDI R. (2001), *Auctoritas e testualità nella descrizione dei fenomeni fisici*, in R. Gualdo, *Le parole della scienza. Scritture tecniche e scientifiche in volgare (secoli XIII-XV)*, Congedo, Galatina, pp. 99-126.

- EAD. (2004), *Tratti sintattico-testuali e tipologia di testi: la trattatistica scientifica*, in *SintAnt*, pp. 271-92.
- EAD. (2013), *Dante e la lingua della scienza*, in M. Tavoni (a cura di), *Dante e la lingua italiana*, Longo, Ravenna ("Lecture Classensi", 41).
- EAD. (2018), *Operatori di definizione per le glosse della trattatistica in volgare (secc. XIII-XIV)*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", 134, 4, pp. 1093-113.
- LIEBERMANN P. (1988), *On Human Speech, Syntax and Language*, in "Human Evolution", III, pp. 3-18.
- LO DUCA M. G. (1990), *Creatività e regole. Studio sull'acquisizione della morfologia derivativa dell'italiano*, Il Mulino, Bologna.
- EAD. (2010), *Complementi*, in *Enclt*, pp. 243-5.
- LÖFSTEDT E. (1933), *Syntactica. Studien und Beiträge zur historischen Syntax des Lateins*, vol. II: *Syntaktisch-stilistische Gesichtspunkte und Probleme*, Gleerup, Lund.
- ID. (1936), *Vermischte Studien zur Lateinischen Sprachkunde und Syntax*, Gleerup, Lund.
- LOGOZZO F. (2015), *Strutture appositive e strutture preposizionali con toponimi e marchionimi: omissione di "di" vera o apparente?*, in "Rivista italiana di onomastica", XXI, 1, pp. 93-116.
- LOMBARD A. (1934), *Le groupement des pronoms personnels atones en italien*, in "Studien i modern Språkvetenskap", XII, pp. 19-76.
- LOMBARDI VALLAURI E. (1995), *Il sistema dei pronomi dimostrativi dal latino al piemontese (varietà torinese), una catena di trazione morfologica*, in M. T. Romanello, I. Tempesta (a cura di), *Dialecti e lingue nazionali. Atti del XXVII Congresso della Società di Linguistica italiana (Lecce, 28-30 ottobre 1993)*, Bulzoni, Roma.
- ID. (2000), *Grammatica funzionale delle avverbiali italiane*, Carocci, Roma.
- ID. (2001), *La teoria come separatrice di fatti di livello diverso: l'esempio della struttura informativa dell'enunciato*, in F. Albano Leoni et al. (a cura di), *Dati empirici e teorie linguistiche. Atti del XXXIII Congresso internazionale di studi [della SLI] (Napoli, 28-30 ottobre 1999)*, Bulzoni, Roma, pp. 151-73.
- LONGOBARDI G. (1995), *A Case of Construct Case in Romance*, in R. Ajello, S. Sani (a cura di) *Scritti linguistici e filologici in onore di Tristano Bolelli*, Pacini, Pisa, pp. 293-329.
- LOPORCARO M. (1998), *Sintassi comparata dell'accordo participiale romanzo*, Rosenberg & Sellier, Torino.
- ID. (2002), *Il pronome loro nell'Italia centro-meridionale e la storia del sistema pronominale romanzo*, in "Vox Romanica", LXI, pp. 48-116.
- ID. (2009), *Opposizioni di caso nel pronome personale: i dialetti del Mezzogiorno in prospettiva romanza*, in A. De Angelis (a cura di), *I dialetti italiani meridionali tra arcaismo e interferenza. Atti del Convegno internazionale di Dialettologia (Messina, 4-6 giugno 2008)*, Centro di Studi filologici e linguistici siciliani, Palermo ("Supplementi al Bollettino", 16), pp. 207-35.
- ID. (2015), *Storia della lingua e linguistica*, in "Quaderno di Italianistica", pp. 133-57.

- LOPORCARO M., TOMASIN L. (2016), *L'iperdifferenziazione del marcamento del genere come vestigio del neutro nell'italoromanzo settentrionale antico*, in "Lingua e Stile", LI, pp. 37-64.
- LORENZETTI L. (2010), *Caso*, in *EncIt*, I, pp. 178-9.
- LORENZI C. (2010), v. *Aventuroso ciciliano* in *Bibliografia primaria*.
- LRL = G. Holtus, M. Metzeltin, C. Schmitt (Hrsgg.), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, 12 voll., Niemeyer, Tübingen 1988-2005.
- LUBELLO S. (a cura di) (2016), *Manuale di linguistica italiana*, De Gruyter, Berlin-Boston.
- LUCCHESI V. (1962-63), *L'accordo tra participio passato e oggetto nei tempi perifrastici retti da «avere» nel volgare antico (secc. XIII-XIV)*, in "Atti e memorie dell'Accademia toscana di scienze e lettere 'La Colombaria'", XXVII (n.s. XIII), pp. 191-278.
- LÜDTKE J. (2015), *From Latin and Vulgar Latin to Romance Languages*, in Jungbluth, Da Milano (2015), pp. 537-57.
- LURÀ F. (1987), *Il dialetto del Mendrisiotto*, Edizioni Unione di Banche Svizzere, Mendrisio-Chiasso.
- LURAGHI S. (1998), *Omissione dell'oggetto diretto in frasi coordinati: dal latino all'italiano*, in Ramat, Roma (1998), pp. 183-96.
- EAD. (2013), *Partitivi nel latino biblico*, in "Studi italiani di Linguistica teorica e applicata", XLII, pp. 41-60.
- LYONS C. (1999), *Definiteness*, Cambridge University Press, Cambridge.
- LYONS J. (1977), *Semantics*, 2 voll., Cambridge University Press, Cambridge.
- MAGNI E. (2017), *Une grammaticalisation avec peine. Le cas de l'italien appena*, in Th. Ponchon, H. Bat-Zeev Shyldkrot, A. Bertin (éds.), *Mots de liaison et d'intégration. Prépositions, conjonctions et connecteurs*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- MAIDEN M. (1996), *Ipotesi sulle origini del condizionale analitico come 'futuro nel passato' in italiano*, in Benincà et al. (1996), pp. 149-73.
- ID. (1998), *Storia linguistica dell'italiano*, Il Mulino, Bologna.
- ID. (2011), *Morphonological Innovation*, in Maiden, Smith, Ledgeway (2011), pp. 216-67.
- MAIDEN M., SMITH J. CH., LEDGEWAY A. (eds.) (2011), *The Cambridge History of Romance Languages*, vol. I: *Structures*, Cambridge University Press, Cambridge.
- MALAGNINI F. (2002), *Mondo commentato e mondo narrato nel Decameron*, in "Studi sul Boccaccio", 30, pp. 3-124.
- MALER B. (1949), *Synonymes romans de l'interrogatif qualis*, Almqvist & Wilksells, Stockholm-Uppsala.
- MALKIEL Y. (1948), *Hispanic algu(i)en and Related Formations: A Study of the Stratification of the Romance Lexicon in the Iberian Peninsula*, University of California Press, Berkeley-Los Angeles ("University of California Publications in Linguistics", I, 9).

- MANDELLI M. (2010), *La coordinazione sintattica nella costruzione del testo*, Slatkine, Genève.
- MANETTI G. (2008), *L'enunciazione: dalla svolta comunicativa ai nuovi media*, Mondadori, Milano.
- MANNI P. (1979), *Ricerche sui tratti fonetici e morfologici del fiorentino quattrocentesco*, in "Studi di grammatica italiana", VIII, pp. 115-71.
- EAD. (2016), *La lingua di Boccaccio*, Il Mulino, Bologna.
- MANOLIU M. M. (2011), *Pragmatic and Discourse Changes*, in Maiden, Smith, Ledgeway (2011), pp. 472-531.
- MANZINI M. R. (2014), *Grammatical Categories: Strong and Weak Pronouns in Romance*, in "Lingua", CL, pp. 171-201.
- MANZINI M. R., SAVOIA L. M. (2005), *I dialetti italiani e romanci. Morfosintassi generativa*, vol. III, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- MANZOTTI E. (1980), *Fenomeni di negazione espletiva in italiano*, in "Studi di grammatica italiana", IX, pp. 273-338.
- MARA E. (1986), *Per un'analisi dei segnali discorsivi nell'italiano parlato*, in K. Lichem, E. Mara, S. Knaller (a cura di), *Parallela 2. Aspetti della sintassi dell'italiano contemporaneo, Atti del 3° Incontro Italo-austriaco di linguisti a Graz, 28-31 maggio 1984*, Narr, Tübingen, pp. 177-89.
- MARCANTONIO A. (1980), *Alcune considerazioni sulla legge Tobler-Mussafia*, in P. Berrettoni (a cura di), *Problemi di analisi linguistica*, Cadmo, Roma, pp. 145-66.
- MARCATO C. (2009), *Nomi di persona, nomi di luogo. Introduzione all'onomastica italiana*, Il Mulino, Bologna.
- MARCHELLO-NIZIA C. (1985), *Dire le vrai. L'adverbe "Si" en français médiéval. Essai de linguistique historique*, Droz, Genève.
- EAD. (1995), *L'évolution du français: ordre des mots, démonstratifs, accent tonique*, Colin, Paris.
- EAD. (1996), *Les verbe supports en diachronie: les cas du français*, in "Langages", 121, pp. 91-8.
- EAD. (1999), *Le français en diachronie. Douze siècles d'évolution*, Ophrys, Paris.
- EAD. (2004a), *La sémantique des démonstratifs en ancien français: une neutralisation en progrès*, in M. Barra Jover (éd.), *Le français parmi les langues romanes*, in "Langue française", 141, pp. 69-84.
- EAD. (2004b), *L'évolution de l'ordre des mots en français (IX<sup>e</sup>-XVI<sup>e</sup>). Structures syntaxiques et structures communicationnelles*, in G. Luquet, A. Rocchetti (éds.), *Regards sur la syntaxe historique des langues romanes. Actes de la Journée "Syntaxe historiques des langues romanes" organisée par l'Association CONSCILA le 23 janvier 1998 (EA 3418 "Langues romanes")*, Université de la Sorbonne Nouvelle-Paris III, Paris, pp. 147-62.
- EAD. (2005), *Deixis and Subjectivity: The Semantics of Demonstratives in Old French (9<sup>th</sup>-12<sup>th</sup> Century)*, in "Journal of Pragmatics", xxxvii, pp. 43-68.
- MARCONI D., BERTINETTO P. M. (1984), *Analisi di "ma"*, Parte prima: *Semantica e*

- pragmatica*; Parte seconda: *Proiezioni diacroniche*, in "Lingua e Stile", XIX, pp. 223-58, 475-509.
- MARINI E. (2014), *L'opposition actif vs. déponent et la persistance du moyen en latin*, in Camugli Gallardo, Nakamura (2014), pp. 49-61.
- MARIOTTI A. (1981), *Funzioni sintattiche della preposizione "con"*, in "Studi di grammatica italiana", X, pp. 245-91.
- MARNETTE S. (2006), *La signalisation du discours rapporté en français médiéval*, in "Langue Française", 149, pp. 31-47.
- MAROTTA G. (1994), *Accordo*, in *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Einaudi, Torino, pp. 9-12.
- MARTIN R. (1980), *Déjà et encore: de la presupposition à l'aspect*, in J. David, R. Martin (éds.), *La notion d'aspect*, Klincksieck, Paris, pp. 167-80.
- MASCHLER Y., SCHIFFRIN D. (2015), *Discourse Markers, Language, Meaning and Context*, in D. Tannen et al., *The Handbook of Discourse Analysis*, 2 voll., Wiley Blackwell, Chichester, pp. 189-221.
- MASINI F. (2018), *Grammatica delle costruzioni. Un'introduzione*, Carocci, Roma.
- MASTRANTONIO D. (2017), *Latinismi sintattici nella prosa del Duecento*, Aracne, Roma.
- ID. (2018), *Aspetti sintattici e semantici di 'nome + da +infinito' in diacronia*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", 134, 2, pp. 521-32.
- ID. (2019a), *Segnali discorsivi in Giordano da Pisa e Bernardino da Siena*, in "Lingua e Stile", LIV, pp. 3-28.
- ID. (2019b), *Marcatori conclusivi del discorso diretto in italiano antico*, in "Romanistisches Jahrbuch", LXX, pp. 105-22.
- ID. (2019c), *"Come dicesti elli ebbe": interpunzione di un passo dantesco (Inf. X, 67-68)*, in "Lingua nostra", LXXX, pp. 97-100.
- MATTHEWS P. H. (1990), *La linguistica greco-latina*, in G. C. Lepschy (a cura di), *Storia della linguistica*, vol. 1, Il Mulino, Bologna, pp. 187-310.
- ID. (2014), *The Concise Oxford Dictionary of Linguistics*, Oxford University Press, Oxford.
- MAYRHOFFER S. (1999), *Syntaktische und semantische Funktionen des adverbialen Syntagmas [a+SN] in altitalienischen Texten*, Peter Lang, Frankfurt am Main.
- MAZZOLENI M. (2007), *Arricchimento inferenziale, polisemia e convenzionalizzazione nell'espressione della causalità tra il fiorentino del '200 e l'italiano contemporaneo*, in "La lingua italiana", III, pp. 83-103.
- ID. (2016), *La grammaticalizzazione dal sì... che consecutivo italiano antico al sicché causale contemporaneo*, in A. Ledgeway, M. Cennamo, G. Mensching (éds.), *Actes du XXVII<sup>e</sup> Congrès international de linguistique et de philologie romanes (Nancy, 15-20 juillet 2013). Section 4: Syntaxe*, ATILF/SLR, Nancy, pp. 303-12.
- MEDICI M. (1970), *Allora*, in *ED*, I, pp. 169-72.
- ID. (1978), *Interiezioni-esclamazioni*, in *ED App*, pp. 365-8.
- MEILLET A. (1912), *L'évolution des formes grammaticales*, in "Scientia: rivista internazionale di sintesi scientifica", XII, pp. 384-400.

- MEJRI S. (2008), *Constructions à verbes supports, collocations et locutions verbale*, in P. Mogorrrón, S. Mejri (eds.), *Las construcciones verbo-nominales libres y fijas. Aproximación contrastiva y traductológica*, Publication de L'Université d'Alicante, de la Faculté de lettres de Sousse et l'Université Paris 13, pp. 191-202.
- MENGDEN F. VON (2016), *Functional Changes and (Meta-)Linguistic Evolution*, in M. Norde, F. Van de Velde (eds.), *Exaptation and Language Change*, Benjamins, Amsterdam, pp. 121-62.
- MENGE H. (2009), *Lehrbuch der lateinischen Syntax und Semantik*, völlig neu bearbeitet von Th. Burkard und M. Schauer, Wissenschaftliche Buch-gesellschaft, Darmstadt (4<sup>a</sup> ed.).
- MEYER-LÜBKE W. (1890-1902), *Grammatik der romanischen Sprachen*, 4 voll., Fues, Leipzig.
- ID. (1899), *Grammatik der romanischen Sprachen*, vol. III: *Syntax*, Hildesheim, New York.
- MIGLIORINI B. (1957a), *Coppie avverbiali con un solo "mente"*, in Id. (1957c), pp. 148-55.
- ID. (1957b), *Note sulla sintassi dell'articolo*, in Id. (1957c), pp. 156-75.
- ID. (1957c), *Saggi linguistici*, Le Monnier, Firenze.
- ID. (2016), *Storia della lingua italiana*, Bompiani, Milano (15<sup>a</sup> ed.; 1<sup>a</sup> ed. 1960).
- MIHATSCH W. (2017), *L'être humain, la personne, le type, la nana. Substantive an den Rändern der Pronominalisierung*, in A. Gerstenberg et al. (Hrsgg.), *Romanice loqui. Festschrift für Gerald Bernhard zu seinem 60. Geburtstag*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 333-46.
- MILNER (1978), *De la syntaxe à l'interprétation*, Le Seuil, Paris.
- MINGIONI I. (2012), Insomma, sarebbe a dire? *Funzioni testuali del connettivo "conclusivo" italiano*, in P. Bianchi et al. (a cura di), *La variazione nell'italiano e nella sua storia. Varietà e varianti linguistiche e testuali. Atti dell'XI Congresso SILFI Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Napoli, 5-7 ottobre 2010)*, Cesati, Firenze, vol. II, pp. 529-38.
- MOISE G. (1867), *Grammatica de la lingua italiana*, Grimaldo, Venezia.
- MOLINELLI P. (1988), *Fenomeni della negazione dal latino all'italiano*, La Nuova Italia, Firenze.
- EAD. (1998), *Dai casi alle preposizioni in latino: analisi sociolinguistica e spiegazione tipologica*, in Ramat, Roma (1998), pp. 147-66.
- EAD. (2017), *Marcatori richiestivi in Plauto*, in R. D'Alessandro et al. (a cura di), *Di tutti i colori. Studi linguistici per Maria Grossmann*, Utrecht University, Utrecht, pp. 217-30.
- EAD. (2018), *Periferia testuale e periferia discorsiva nella grammaticalizzazione di verbi*, in Greco, Vecchia, Sornicola (2018), pp. 477-89.
- MOLINELLI P., BERNINI G., RAMAT P. (1987), *Sentence Negation in Germanic and Romance Languages*, in P. Ramat (ed.), *Linguistic Typology*, Mouton de Gruyter, Berlin, pp. 165-87.



- MONSERRAT G. (2004), *Pragmatic Markers in Oral Narrative: The Case of English and Catalan*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- MOORE C. (2011), *Quoting Speech in Early English*, Cambridge University Press, Cambridge.
- MORF H. (1891), *Tutti e tre*, in *Philologische Abhandlungen, Heinrich Schweizer-Sidler zur Feier des fünfzigjährigen Jubiläums seiner Dozententhätigkeit an der Zürcher Hochschule gewidmet*, Zürcher & Furrer, Zürich 1891, pp. 71-3.
- MORO A. (1993), *I predicati nominali e la struttura della frase*, Unipress, Padova.
- ID. (2010), *Breve storia del verbo "essere"*, Adelphi, Milano.
- MORTARA GARAVELLI B. (1985), *La parola d'altri. Prospettive di analisi del discorso*, Sellerio, Palermo.
- EAD. (1988a), *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano.
- EAD. (1988b), *Italienisch: Textsorten. Typologia dei testi*, in *LRL*, vol. IV: *Italienisch, korsisch, sardisch*, pp. 157-68.
- MORTELMANS J. (2008), *Les déterminants dans le figement des constructions verbales en français médiéval*, in Fagard et al. (2008), pp. 301-16.
- MOSTI R. (2016), *Il verbo "avere" nell'italiano antico: aspetti semantici e morfosintattici in margine alla voce del TLIO*, in "Studi di grammatica italiana", xxxv, pp. 89-108.
- MULA P. (2017), *Trésor de la langue italienne. L'italien ancien par les textes*, Connaissances et savoirs, Saint-Denis.
- MUSSAFIA A. (1983), *Il "Decameron" di Giovanni Boccaccio riscontrato coi migliori testi e postillato da Pietro Fanfani (Firenze, 1857)*, in Id., *Scritti di filologia e linguistica*, a cura di A. Daniele, L. Renzi, Antenore, Padova, pp. 1-94.
- NAPOLI M. (2013), *When the Indefinite Article Implies Uniqueness: A Case of Study from Old Italian*, in "Folia linguistica", XLVII, pp. 183-236.
- NARDELLI CAMBRAIA C. et al. (2016), *Demonstratives in Medieval Romania: A Comparative Analysis in a Functional Perspective*, in "Alfa: Revista de lingüística", 60, 1, pp. 29-59.
- NATALE S. (2009), *Semantische Gebrauchsdeterminanten der Verbalperiphrase stare + gerundio. Eine datenbasierte Studie*, Narr, Tübingen.
- NENCIONI G. (1977), *L'interiezione nel dialogo teatrale di Pirandello*, in "Studi di grammatica italiana", VI, pp. 227-73.
- NEVEU F. (1998), *Études sur l'apposition*, Champion, Paris.
- ID. (2000), *L'apposition: concepts, niveaux, domaines – Présentation*, in "Langue française", 125, pp. 3-17.
- NEUMEYER F. J. (1998), *Language Form and Language Function*, MIT Press, Cambridge (MA).
- NICOLOSI F. (2012), *Verb-Subjekt-Typen im Altitalienischen*, in E. Schafroth, M. Selig (eds.), *Testo e ritmi. Zum Rhythmus in der italienischen Sprache*, Peter Lang, Frankfurt am Main, pp. 223-35.
- ID. (2018), *Topic- und Focus-Markierung im Altitalienischen*, De Gruyter, Berlin-Boston.



- NIERI I. (1902), *Vocabolario lucchese*, Giusti, Lucca.
- NIERMEYER J. F. (1954-64), *Mediae latinitatis lexicon minus*, Brill, Leiden.
- NOCENTINI A. (1992), *Diathèse et degré de contrôle dans une langue exotique: l'italien parlé*, in W. Banyś et al. (éds.), *Études de linguistique romane et slave*, Universitas, Krakow, pp. 421-35.
- ID. (1993), *Diachrony vs. Consistency: The Case of Negation*, in "Folia Linguistica Historica", XIV, pp. 177-212.
- ID. (1996), *Tipologia e genesi dell'articolo nelle lingue indoeuropee*, in "Archivio glottologico italiano", LXXXI, pp. 3-44.
- ID. (1999), *Topical Constraints in the Verbal Agreement of Spoken Italian (Tuscan Variety)*, in "Rivista di Linguistica", XI, 2, pp. 315-39.
- ID. (2001), *La genesi del futuro e del condizionale sintetico romanzo*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", 117, 3, pp. 367-401.
- ID. (2003), *La cosiddetta negazione espletiva in italiano*, in "Archivio glottologico italiano", LXXXVIII, pp. 72-90.
- ID. (2004), *L'Europa linguistica. Profilo storico e tipologico*, Le Monnier, Firenze.
- NORDE M. (2009), *Degrammaticalization*, Oxford University Press, Oxford.
- Nueva gramática* = Real Academia Española, *Nueva gramática de la lengua Española*, 2 voll. Asociación de Academias de la lengua Española, Madrid 2009.
- NUYTS J. (2006), *Modality: Overview and Linguistic Issues*, in W. Frawley (ed.), *The Expression of Modality*, Mouton, Berlin, pp. 1-26.
- OCHI M. (2012), *Universal Numeric Quantifiers in Japanese*, in "IBERIA: An International Journal of Theoretical Linguistics", IV, 2, pp. 40-77.
- OCTAVIO DE TOLEDO Á., SÁNCHEZ LÓPEZ C. (2009), *Cuantificadores II: Cuantificadores interrogativos y exclamativos*, in C. Company (ed.), *Sintaxis histórica de la lengua española*, El Colegio de México, Mexico City, vol. II, pt. II, pp. 961-1072.
- OLD = *Oxford Latin Dictionary*, Oxford University Press, Oxford 2016 (2ª ed. con correzioni).
- OUNDIN A. (1674), *Nouveau et ample dictionnaire de trois langues. Divisé en III. Parties: I. Italien-Francois-Alleman, II. Francois-Italien-Alleman, III. Alleman-Francois-Italien*, pt. II, Zubrod, Francfort.
- PALERMO M. (1994), *Il carteggio vaianese (1537-39). Un contributo allo studio della lingua d'uso nel Cinquecento*, Accademia della Crusca, Firenze.
- ID. (1997), *L'espressione del pronome personale soggetto nella storia dell'italiano*, Bulzoni, Roma.
- ID. (1999), *La lingua dei mercanti*, in N. Borsellino, W. Pedullà (a cura di), *Storia generale della letteratura italiana*, 16 voll., Motta, Milano, vol. I, pp. 482-511.
- ID. (2004), *Le perifrasi imminenziali in italiano antico*, in *SintAnt*, pp. 323-49.
- ID. (2006), *Il tredicesimo pronome atono*, in "Studi linguistici italiani", XXXII, pp. 109-22.
- ID. (2007), *Il "turgido et operoso stile": riflessioni sulla coesione testuale nel Decame-*

- ron, in V. Della Valle, P. Trifone (a cura di), *Studi linguistici per Luca Serianni*, Salerno Editrice, Roma, pp. 87-99.
- ID. (2013), *Linguistica testuale dell'italiano*, Il Mulino, Bologna.
- ID. (2016), *Serialità e iterazione in Giordano da Pisa e Bernardino da Siena*, in "Lingua e Stile", LI, pp. 169-93.
- ID. (2017), *Italiano scritto 2.0. Testi e ipertesti*, Carocci, Roma.
- PALM L. (1977), *La construction 'li filz le rei' et les constructions concurrentes avec 'à' et 'de' étudiées dans des oeuvres littéraires de la seconde moitié du XII<sup>e</sup> siècle et du premier quart du XIII<sup>e</sup> siècle*, Almqvist-Wiksell, Uppsala.
- PALMER L. R. (1977), *La lingua latina*, Einaudi, Torino (2<sup>a</sup> ed. 2002).
- PANUNZI A. (2010), *Copulativi, verbi*, in *EncIt*, I, pp. 297-9.
- ID. (2011a), *Predicato, tipi di*, in *EncIt*, II, pp. 1139-42.
- ID. (2011b), *Scisse, frasi*, in *EncIt*, II, pp. 1284-7.
- PAPI F. (2016-18), *Il «Libro del governmento dei re e dei principi» secondo il codice BNCF II.IV.129*, vol. I: *Introduzione e testo critico*; vol. II: *Spoglio linguistico*, ETS, Pisa.
- PARENTI A. (2001), *Sulla semantica dei dimostrativi*, in "Archivio glottologico italiano", 86, pp. 174-93.
- PARENTI M. (1839-43), *Catalogo di spropositi*, 5 voll., Tipografia della regio-ducal Camera, Modena.
- PARODI E. G. (1957), *La rima e i vocaboli in rima nella «Divina Commedia»*, in Id., *Lingua e letteratura. Studi di Teorica linguistica e di Storia dell'italiano antico*, a cura di G. Folena, Neri Pozza, Venezia, pp. 203-84.
- PARRY M. (1991), *Le système démonstratif du cairese*, in D. Kremer (éd.), *Actes du XVIII<sup>e</sup> Congrès international de Linguistique et de Philologie romanes*, Niemeyer, Tübingen, pp. 625-31.
- ID. (2013), *Negation in the History of Italo-Romance*, in D. Willis, Ch. Lucas, A. Breitbarth (eds.), *The History of Negation in the Languages of Europe and the Mediterranean*, vol. I: *Case Studies*, Oxford University Press, Oxford, pp. 77-118.
- PASCH R. et al. (eds.) (2003), *Handbuch der deutschen Konnektoren. Linguistische Grundlagen der Beschreibung und syntaktische Merkmale der deutschen Satzverknüpfen (Konjunktionen, Satzadverbien und Partikeln)*, De Gruyter, Berlin-New York.
- PASQUALI G. (1939), *In casa i Frescobaldi*, in "Lingua nostra", I, pp. 8-10.
- PATOTA G. (1984), *Ricerche sull'imperativo con pronome atono*, in "Studi linguistici italiani", X, pp. 173-246.
- ID. (2007), *Per*, in V. Della Valle, P. Trifone (a cura di), *Studi linguistici per Luca Serianni*, Salerno Editrice, Roma, pp. 3-18.
- ID. (2010), *Interrogative dirette*, in *EncIt*, I, pp. 676-80.
- PATRINO B. (2005), *I derivati agentivi italiani: varietà, tipicità, specificità*, in M. Grossmann, A. M. Thornton (a cura di), *La formazione delle parole. Atti del XXXVII Congresso internazionale di studi [della SLI] (L'Aquila, 25-27 settembre 2003)*, Bulzoni, Roma, pp. 431-42.

- PEARCE E. (1991), *On Comparing French and Italian: The Switch from «Illum Mihi» to «Mihi Illum»*, in D. Wanner, D. Kibbee (eds.), *New Analyses in Romance Linguistics*, Benjamins, Amsterdam, pp. 253-71.
- PECORARI F. (2017), *Quando i processi diventano referenti. L'incapsulazione anaforica tra grammatica e coesione testuale*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- PEI M. (1939), *La costruzione 'In casa i Frescobaldi'*, in "Lingua nostra", I, pp. 101-3.
- PENELLO N. (2002), *Possessivi e nomi di parentela in alcune varietà italiane antiche e moderne*, in "Verbum", IV, pp. 327-48.
- PÉREZ DE VARGAS SÁNCHEZ DE CASTRO J. (2017), *Evolución diacrónica de los cuantificadores existenciales en contextos de doble negación*, Tesi di laurea specialistica, Universidad Nacional de Educación a Distancia, España.
- PERLMUTTER D. M. (1978), *Impersonal Passives and the Inaccusative Hypothesis*, in "Proceedings of the Annual Meeting of the Berkeley Linguistics Society", XXXVIII, pp. 157-89.
- ID. (ed.) (1983), *Studies in Relational Grammar*, University of Chicago Press, Chicago.
- PERLMUTTER D. M., POSTAL P. M. (1983), *The Relational Succession Law*, in Perlmutter (1983), pp. 30-80.
- PESCARINI D. (2015), *Le costruzioni con si. Italiano, dialetti e lingue romanze*, Carocci, Roma.
- PESINI L. (2007), *Sull'origine della desinenza di terza persona plurale del verbo italiano*, in "Studi di grammatica italiana", XXVI, pp. 1-39.
- ID. (2018), *Sintassi, formule e testualità nel memoriale di Meo Bernardino (1391-1416)*, in "La lingua italiana", XIV, pp. 43-60.
- PICCHIORRI E. (2014), *Sulla microsintassi di un passo manzoniano*, in "Studi linguistici italiani", XL, pp. 288-94.
- ID. (2018), *Nome e aggettivo*, in SIS, IV: *Grammatiche*, pp. 233-59.
- PIERONI S. (2010), *Latino e italiano*, in *Enclt*, I, pp. 754-61.
- PINKSTER A. (2015), *Oxford Latin Syntax*, vol. 1: *The Simple Clause*, Oxford University Press, Oxford.
- PISTARINO G. (1944), *Le carte del monastero di San Venerio del Tino relative alla Corsica (1080-1500)*, Department subalpina storia patria, Torino.
- POGGIOGALLI D. (1999), *La sintassi nelle grammatiche del Cinquecento*, Accademia della Crusca, Firenze.
- ID. (2007), *"Lodare" e "biasimare" in italiano antico*, in "Studi di lessicografia italiana", XXIV, pp. 5-69.
- POLETTI C. (2014), *Word Order in Old Italian*, Oxford University Press, Oxford.
- PONS BORDERÍA S. (2001), *Connectives/Discourse Markers: An Overview*, in H. Ferrer, S. Pons Bordería, *La pragmática de los conectores y las partículas modales*, Universitat de València, València, pp. 219-42.
- ID. (2008), *Do Discourse Markers Exist? On the Treatment of Discourse Markers in Relevance Theory*, in "Journal of Pragmatics", XL, pp. 1411-34.

- POPPE E. (1966a), *Ancora «in casa i Frescobaldi»*, in “Atti e Memorie dell’Accademia toscana di scienze e lettere ‘La Colombaria’”, 31, pp. 217-49.
- ID. (1966b), *Diciassette, diciannove*, in “Lingua nostra”, XXVII, pp. 73-9.
- PORENA M. (a cura di) (1967-68), *Dante Alighieri. La Divina Commedia*, 3 voll., Zanichelli, Bologna.
- PRANDI M. (2007), *Avverbi di collegamento e congiunzioni*, in F. San Vicente (ed.), *Partículas/Particelle. Estudios de lingüística contrastiva español e italiano*, CLUEB, Bologna, pp. 89-104.
- ID. (2010), *Congiuntivo*, in *Enclt*, I, pp. 263-6.
- ID. (2014), *Congiunzioni e connessioni*, in De Santis et al. (2014), pp. 13-27.
- ID. (2020), *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, UTET Università, Novara (3<sup>a</sup> ed.; 1<sup>a</sup> ed. 2006).
- PRANDI M., DE SANTIS C. (2019), *Manuale di linguistica e di grammatica italiana*, UTET Università, Novara.
- PRANDI M., PIZZETTI L. (2015), *Verbi intransitivi a due argomenti in italiano: regimi di codifica*, in “Studi di grammatica italiana”, XXXIV, pp. 283-311.
- PRICE G. (1990), *The Origins and Syntax of ne... goute*, in J. N. Green, W. Ayres-Bennett (eds.), *Variation and Change in French: Essays Presented to Rebecca Posner on the Occasion of her Sixtieth Birthday*, Routledge, London, pp. 201-9.
- RADTKE E. (2001), *L’emotività come categoria nelle ricerche sul parlato*, in Dardano, Pelo, Stefinlongo (2001), pp. 99-109.
- RAIBLE W. (1996), *Relatinisierungstendenzen*, in *LRL*, II, 1, pp. 120-34.
- RAINER F. (1983) *Intensivierung im Italienischen*, Institut für Romanistik Universität Salzburg, Salzburg.
- RAMAGLIA F. (2010a), *Aggettivi*, in *Enclt*, I, pp. 29-32.
- ID. (2010b), *Avverbi*, in *Enclt*, I, pp. 131-5.
- RAMAT P. (1994), *Osservazioni sugli avverbi di frase*, in Cipriano, Di Giovine, Mancini (1994), pp. 897-915.
- ID. (1998), *Perché veruno significa “nessuno”?*, in Ramat, Roma (1998), pp. 397-409.
- RAMAT P., RICCA D. (1998), *Sentence adverbs*, in J. Van der Auwera (ed.), *Adverbial Constructions in the Languages of Europe*, Mouton de Gruyter, Berlin, pp. 187-275.
- RAMAT P., ROMA E. (a cura di) (1998), *Sintassi storica. Atti del xxx Congresso internazionale [della SLI] (Pavia, 26-28 settembre 1996)*, Bulzoni, Roma.
- RAPISARDA S. (2008), *Genitivo apreposizionale in siciliano medievale (e in altre lingue romanze medievali)*, in “Medioevo romanzo”, XXXII, pp. 350-76.
- RASO T., VIEIRA M. A. (2016), *A description of Dialogic Units/Discourse Markers in Spontaneous Speech Corpora Based on Phonetic Parameters*, in “Chimera”, I, pp. 221-49.
- RATI M. S. (2015), *Affermare e negare nella storia dell’italiano*, Serra, Pisa-Roma.
- EAD. (2018a), *L’alternanza tra indicativo e congiuntivo nelle proposizioni complete*, Aracne, Roma.

- EAD. (2018b), *Nuove tendenze nell'italiano dell'area calabrese meridionale*, in "Studi linguistici italiani", XLIV, pp. 140-9.
- REDEKER G. (2006), *Discourse Markers as Attentional Cues at Discourse Transitions*, in Fischer (2006), pp. 339-58.
- RENZI L. (1976), *Grammatica e storia dell'articolo italiano*, in "Studi di grammatica italiana", V, pp. 5-42.
- ID. (1989), *Sviluppi paralleli in italiano e nelle altre lingue romanze. I pronomi critici nella lunga durata*, in F. Foresti, E. Rizzi, P. Benedini (a cura di), *L'italiano tra le lingue romanze. Atti del XX Congresso internazionale di studi [della SLI] (Bologna, 25-27 settembre 1986)*, Bulzoni, Roma, pp. 99-113.
- ID. (1998), *Pronomi e casi. La discendenza italiana del lat. «qui»*, in "Studi di grammatica italiana", XVII, pp. 5-36.
- ID. (2000), *Storia di IPSE (con un'appendice di Marco Cuneo: esiti di IPSUM nei dialetti liguri)*, in J. Herman, A. Marinetti, L. Mondin (a cura di), *La preistoria dell'italiano. Atti della tavola rotonda di Linguistica storica, Università Ca' Foscari di Venezia, 11-13 giugno 1998*, Niemeyer, Tübingen, pp. 181-203.
- ID. (2001), *I dialetti italiani centro-meridionali tra le lingue romanze. Uno sguardo alla sintassi*, in "Lingua e Stile", XXXVI, pp. 81-96.
- ID. (2004), *L'articolo in italiano antico*, con un'Appendice di M. Barbera e M. Tomatis, in *SintAnt*, pp. 391-407.
- ID. (2008), *Storia interna dell'italiano: morfosintassi e sintassi*, in G. Ernst et al. (Hrsgg.), *Romanische Sprachgeschichte. Handbuch zur Geschichte der romanischen Sprachen*, 3 voll., De Gruyter, Berlin-New York 2003-08, vol. III, pp. 2830-46.
- ID. (2010), *La flessione casuale nei pronomi dal latino alle lingue romanze*, in "Revue de Linguistique romane", LXXIV, pp. 27-59.
- ID. (2012), *Come cambia la lingua. L'italiano in movimento*, Il Mulino, Bologna.
- REW = W. Meyer-Lübke, *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, Winter, Heidelberg 1935.
- RICCA D. (1999), *Osservazioni preliminari sui focalizzatori in italiano*, in N. Dittmar, A. Giacalone Ramat (a cura di), *Grammatica e discorso. Studi sull'acquisizione dell'italiano e del tedesco/ Grammatik und Diskurs. Studien zum Erwerb des Deutschen und des Italienischen*, Stauffenburg, Tübingen, pp. 146-64.
- ID. (2004), *Derivazione avverbale*, in M. Grossmann, F. Rainer (a cura di), *La formazione delle parole in italiano*, Niemeyer, Tübingen, pp. 472-89.
- ID. (2008), *"Soggettivizzazione" e diacronia degli avverbi in "mente": gli avverbi epistemic ed evidenziali*, in R. Lazzeroni et al. (a cura di), *Diachronica et Synchronica. Studi in onore di Anna Giacalone Ramat*, ETS, Pisa, pp. 429-52.
- RICCA D., VISCONTI J. (2013), *Sulla semantica di davvero e veramente: dati (con)testuali ed evoluzione diacronica*, in F. Geymonat (a cura di), *In traccia di Bice Mortara Garavelli*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, pp. 141-61.
- RICCI A. (2005), *Mercanti scriventi. Sintassi e testualità di alcuni libri di famiglia fiorentini fra Tre e Quattrocento*, Aracne, Roma.

- ID. (2014), *Libri di famiglia e diari*, in *SIS, III: Italiano dell'uso*, pp. 159-94.
- RIEGEL M. et al. (2014), *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris (5<sup>a</sup> ed.), pp. 405-9.
- RINDLER-SCHJERVE R., KRATSCHEMER A. (1990), *Zur Auxiliarselektion im periphrastischen Perfekt-paradigma der italienischen Pronominalverben*, in M. Beretta et al. (Hrsgg.), *Parallela 4. Morfologia/Morphologie*, Narr, Tübingen, pp. 119-31.
- RIZZI L. (2006), *On the Form of Chains: Criterial Positions and ECP Effects*, in L. Chengm, N. Cover (eds.), *Wh-Movement: Moving on*, MIT Press, Cambridge (MA), pp. 97-133.
- ROBERTING K. (ed.) (2014), *Events, Arguments and Aspects: Topics in the Semantic of Verbs*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- ROBUSTELLI C. (1992), *Alcune osservazioni sulla sintassi del costrutto causativo "fare + infinito" nell'italiano dei primi secoli*, in "The Italianist", 12, pp. 83-116.
- ROESCH S. (2001), *Les emplois de verbum et sermo dans les expressions à verbe support verba facere, verba habere et sermonem habere*, in C. Moussy (éds.), *De lingua latina novae quaestiones. Actes du X<sup>e</sup> Colloque international de linguistique latine (Paris-Sèvres, 19-23/4/1999)*, Peeters, Louvain, pp. 859-74.
- ROGGIA C. E. (2009), *Le frasi scisse in italiano. Struttura informativa e funzioni discorsive*, Slatkine, Genève.
- ID. (2010), *Imperfetto storico*, in *Enclt*, 1, pp. 635-7.
- ID. (2011a), *Presente storico*, in *Enclt*, 11, pp. 1157-8.
- ID. (2011b), *Testi descrittivi*, in *Enclt*, 11, pp. 1471-4.
- ID. (2011c), *Testi narrativi*, in *Enclt*, 11, pp. 1478-82.
- ID. (2012), *Frasi scisse in italiano antico: alcune proposte*, in Wehr, Nicolosi (2012), pp. 193-221.
- ROHLFS G. (1966-69), *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., trad. it., Einaudi, Torino (ed. or. 1949-54).
- ID. (1977), *Nuovo dizionario dialettale della Calabria (con repertorio italo-calabro)*, Longo, Ravenna (nuova ed.).
- ROMANO M. E. (a cura di) (1990), *Un volgarizzamento della Regola di San Benedetto del secolo XIV (Cod. Cass. 629)*, Pubblicazioni cassinesi, Montecassino.
- ROSS J. R. (1973), *The Penthouse Principle and the Order of Constituents*, in C. Corum, T. C. Smith-Stark, A. Weiser (eds.), *You Take the High Node and I'll Take the Low Node*, Chicago Linguistic Society, Chicago, pp. 397-422.
- ROSSARI C., RICCI C., SPIRIDON A. (eds.) (2009), *Grammaticalization and Pragmatics: Facts, Approaches, Theoretical Issues*, Brill, Leiden.
- ROVAI F. (2005), *L'estensione dell'accusativo in latino tardo e medievale*, in "Archivio glottologico italiano", XC, pp. 54-89.
- ID. (2014), *Categorie lessicali e transcategorizzazione. Da participi presenti a preposizioni deverbali*, in M. P. Marchese, A. Nocentini (a cura di), *Il lessico nella teoria e nella storia linguistica. Atti del XXXVII Convegno della Società italiana di glottologia (Firenze, 25-27 ottobre 2012)*, Il Calamo, Roma, pp. 241-7.



- RUSSO I. (2009), *Usi qualificativi degli aggettivi relazionali in italiano e in inglese*, Tesi di dottorato, Università di Pisa, Pisa.
- SABATINI F. (1962), *Una scritta in volgare amalfitano del secolo XIII*, in "SFI", XX, pp. 13-30.
- ID. (1975), *Napoli angioina. Cultura e Società*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli.
- ID. (1983), *Prospettive sul parlato nella storia linguistica italiana (con una lettura dell' "Epistola napoletana" del Boccaccio)*, in F. Albano Leoni et al. (a cura di), *Italia linguistica. Idee, storia, struttura*, Il Mulino, Bologna, pp. 167-201 (rist. in Id., *Italia linguistica delle origini*, a cura di V. Coletti et al., Argo, Lecce 2011, vol. II, pp. 425-66).
- ID. (1985), *L' «italiano dell'uso medio»: una realtà tra le varietà linguistiche italiane*, in G. Holtus, E. Radtke (Hrsgg.), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Narr, Tübingen, pp. 154-84.
- ID. (1999), *"Rigidità-esplicitzza" vs. "elasticità-implicitzza": possibili parametri massimi per una tipologia dei testi*, in G. Skytte, F. Sabatini (a cura di), *Linguistica testuale comparativa*. In memoriam Maria-Elisabeth Conte. *Atti del Congresso interannuale della Società di Linguistica Italiana, Copenhagen 5-7 febbraio 1998*, Museum Tusculanum Press, Copenhagen, pp. 141-72.
- SALVATORE E. (2017), *Emigrazione e lingua italiana. Studi linguistici*, Pacini, Pisa.
- SALVI G. (1981), *Complementi predicativi*, in "Studi di grammatica italiana", x, pp. 313-49.
- ID. (2002), *La forma grafica <si> e l'uso riflessivo di 'essere'*, in "Verbum", IV, pp. 377-98.
- ID. (2004), *La formazione della struttura di frase romanza: ordine delle parole e clitici dal latino alle lingue romanze antiche*, Niemeyer, Tübingen.
- ID. (2008), *La formazione della costruzione impersonale in italiano*, in "Revista de Estudos Linguísticos da Universidade do Porto", III, pp. 13-37.
- ID. (2011), *Morphosyntactic Persistence*, in Maiden, Smith, Ledgeway (2011), pp. 318-81.
- ID. (2013), *Le parti del discorso*, Carocci, Roma.
- ID. (2014), *Postille al forse cui*, in "Studi di Filologia italiana", LXXII, pp. 81-94.
- ID. (2016a), *Sintassi dell'italiano antico*, in Lubello (2016), pp. 62-89.
- ID. (2016b), *Word Order*, in Ledgeway, Maiden (2016), pp. 997-1012.
- SALVI G., VANELLI L. (1992), *Grammatica essenziale di riferimento della lingua italiana*, Le Monnier, Firenze.
- IID. (2004), *Nuova grammatica italiana*, Il Mulino, Bologna.
- SAMARDŽIĆ M. (2004), *Aspetti della coesione testuale nel Decameron (ruolo delle congiunzioni e nessi relativi)*, in D'Achille (2004), pp. 537-58.
- SAN MARTINO M. (1555), *Le osservazioni grammaticali e poetiche della lingua italiana*, Valerio e Luigi Dorico, Roma.
- SAPOTA T., SOSNOWSKI R. (2008), *Note sul possessivo latino SUUS. Radici classiche del cambiamento funzionale*, in "Romanica Cracoviensia", 8, pp. 100-8.



- SASSE H.-J. (1996), *Theticity*, Institut für Sprachwissenschaft, Universität zu Köln, Köln.
- SCARANO A. (1999), *Storia grammaticale dell'aggettivo. Da sottoclasse di parole a parte del discorso*, in "Studi di grammatica italiana", XVIII, pp. 57-89.
- EAD. (2002), *Frase relative e pseudorelative in italiano*, Bulzoni, Roma.
- SCHACHTER P. (1977), *Reference-related and Role-related Properties of Subjects*, in P. Cole, J. Sadock (eds.), *Grammatical Relations*, Academic Press, New York ("Syntax and Semantics", 8), pp. 279-306.
- SCHAFROTH E. (1993), *Zur Entstehung und vergleichenden Typologie der Relativpronomina in den romanischen Sprachen, Mit besonderer Berücksichtigung des Substandards*, Niemeyer, Tübingen.
- SCHPEPERS F. (2002), *Thème, apposition, prédication seconde. Une approche ultra-lexicaliste et ultra-sémantiste*, in "CLAC", IX, pp. 55-74.
- SCHIAFFINI A. (1943), *Tradizione e poesia nella prosa d'arte italiana dalla latinità medievale a G. Boccaccio*, Storia e Letteratura, Roma.
- ID. (1975), *Italiano antico e moderno*, a cura di T. De Mauro, P. Mazzantini, R. Ricciardi, Milano-Napoli.
- SCHIFFRIN D. (1987), *Discourse Markers*, Cambridge University Press, Cambridge.
- ID. (2006), *Discourse Marker Research and Theory: Revisiting and*, in Fischer (2006), pp. 315-38.
- SCHLIEBEN-LANGE B. (1983), *Traditionen des Sprechens. Elemente einer pragmatischen Sprachgeschichtsschreibung*, Kohlhammer, Stuttgart.
- SCHMITT J. C. (1998), *Conclusion. Éditer, indexer, interpréter les exempla*, in J. Berlioz, M. A. Polo de Beaulieu, *Les Exempla médiévaux. Nouvelles perspectives*, Champion, Paris, pp. 403-11.
- SCHROEDER C. (2006), *Articles and Article Systems in Some Areas of Europe*, in G. Bernini, M. Schwartz (eds.), *Pragmatic Organization of Discourse in the Languages of Europe*, Mouton de Gruyter, Berlin-New York, pp. 545-611.
- SCHWARZE C. (2009), *Grammatica della lingua italiana*, ed. it. interamente riveduta dall'autore, a cura di A. Colombo, Carocci, Roma.
- SCHWITALLA J. (1976), *Was sind "Gebrauchstexte"?*, in "Deutsche Sprache", I, pp. 20-40.
- SEGRE C. (1959), *Introduzione a C. Segre, M. Marti (a cura di), La prosa del Duecento*, Ricciardi, Milano-Napoli, pp. VII-XLIII.
- ID. (1963), *Lingua, stile, società. Studi sulla storia della prosa italiana*, Feltrinelli, Milano.
- ID. (1974), *Le strutture e il tempo. Narrazione, poesia, modelli*, Einaudi, Torino.
- SEILER H. (1982), *Apprehension: Language, Object, an Order*, vol. III: *The Universal Dimension of Apprehension*, Narr, Tübingen.
- SELIG M. (1990), *Die Entwicklung der Artikel in den romanischen Sprachen*, in G. Calboli, *Latin vulgaire-Latin tardif II. Actes du 2<sup>e</sup> Colloque international sur le latin vulgaire et tardif (Bologne, 29 août-2 septembre 1988)*, Niemeyer, Tübingen, pp. 219-37.

- EAD. (1998), *Pseudoreflexivität im Altitalienischen. Voraussetzungen und Richtungen eines Grammatikalisierungsprozesses*, in H. Geisler, D. Jakob (Hrsgg.), *Transitivität und Diathese in romanischen Sprachen*, De Gruyter, Berlin, pp. 21-42.
- SERIANNI L. (1972), *Ricerche sul dialetto aretino nei secoli XIII e XIV*, in "Studi di Filologia italiana", XXX, pp. 59-191.
- ID. (1982a), *Vicende di «nessuno» e «niuno» nella lingua letteraria*, in "Studi linguistici italiani", VIII, pp. 27-40.
- ID. (1982b), *«Mio padre! Padre mio!»*. *Sull'anteposizione dell'aggettivo possessivo nelle allocuzioni*, in "Studi linguistici italiani", VIII, pp. 137-54.
- ID. (1988), *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme, costrutti*, con la collaborazione di A. Castelvechi, UTET, Torino.
- ID. (2009), *La lingua poetica italiana*, Carocci, Roma.
- ID. (2017), *Per l'italiano di ieri e di oggi*, Il Mulino, Bologna.
- ID. (2018), *«Sarà!»*, in *«In principio fuit textus»*. *Studi di linguistica e filologia offerti a Rosario Coluccia in occasione della nomina a professore emerito*, a cura di V. L. Castrignanò, F. De Blasi, M. Maggiore, Cesati, Firenze, pp. 481-6.
- SESTITO F. (1999), *Sull'alternanza che/il quale nell'italiano antico*, in "Studi di grammatica italiana", XVIII, pp. 5-30.
- SLA-I = M. Dardano (a cura di), *Sintassi dell'italiano antico. La prosa del Duecento e del Trecento*, Carocci, Roma 2012.
- SIMONE R. (2004), *L'infinito nominale nel discorso*, in D'Achille (2004), pp. 73-96.
- ID. (2008), *Fondamenti di linguistica*, Laterza, Roma-Bari.
- ID. (2010), *Frasi nucleari*, in *EncIt*, I, pp. 530-3.
- SINGLETON C. S. (1974) (a cura di), *Decameron. Edizione diplomatico-interpretativa dell'autografo Hamilton 90*, The Johns Hopkins University Press, Baltimore-London.
- SintAnt* = M. Dardano, G. Frenguelli (a cura di), *SintAnt. La sintassi dell'italiano antico. Atti del Convegno internazionale di studi (Università Roma Tre, 18-21 settembre 2002)*, Aracne, Roma 2004.
- SIS = G. Antonelli, M. Motolese, L. Tomasin (a cura di), *Storia dell'italiano scritto*, pubblicati finora 4 voll. (I: *Poesia*; II: *Prosa letteraria*; III: *Italiano dell'uso*; IV: *Grammatiche*), Carocci, Roma 2014-18.
- ŠKERLJ S. (1926), *Syntaxe du participe présent et du gérondif en vieil italien avec une introduction sur l'emploi du participe présent et de l'ablatif du gérondif en latin*, Champion, Paris.
- ID. (1932), *Costrutti participiali del tipo "veduto la bellezza"*, in "L'Italia Dialettale", VIII, pp. 117-78.
- SLAPEK D. (in corso di stampa), *L'uso dell'articolo determinativo davanti a singe-nionimi affettivi preceduti da un possessivo: un quadro statistico*, in "Romanische Forschungen".
- SOAVE F. (2001), *Grammatica ragionata della lingua italiana*, a cura di S. Fornara, Libreria dell'Università, Pescara.

- SORELLA A. (1983), *Per un consuntivo degli studi recenti sul Presente Storico*, in "Studi di grammatica italiana", XII, pp. 307-18.
- SORNICOLA R. (1992), *Soggetti prototipici e non-prototipici. L'italiano a confronto con altre lingue europee*, in A. Mocciano, G. Soravia (a cura di), *L'Europa linguistica: contatti, contrasti, affinità di lingue. Atti del XXI Congresso internazionale di studi [della SLI] (Catania, 10-12 settembre 1987)*, Bulzoni, Roma, pp. 259-79.
- EAD. (1997), *L'oggetto preposizionale in siciliano antico e in napoletano antico. Considerazioni su un problema di tipologia diacronica*, in "Italienische Studien", 18, pp. 66-80.
- EAD. (2009), *I tipi italiani conesso, lunghesso, sovresso, sottesso e la grammaticalizzazione di ipse*, in *Demetrio Skubic octogenario*, vol. II, "Linguistica", XLIX, pp. 12-130.
- EAD. (2011), *Per la storia dei dimostrativi romanzi: i tipi neutri [tso], [so], [ço], [tso] e la diacronia dei dimostrativi latini*, in "Zeitschrift für romanische Philologie", 127, pp. 220-314.
- SOUTET O. (1992), *Études d'ancien et de moyen français*, PUF, Paris.
- SPAGNOLO L. (2005), *Il pleonismo e né*, in "La lingua italiana. Storia, strutture, testi", 1, pp. 123-35.
- SQUARTINI M. (1990), *Contributo per la caratterizzazione aspettuale delle perifrasi italiane "andare + gerundio", "venire + gerundio"*, in "Studi e saggi linguistici", 30, pp. 117-21.
- ID. (1998), *Verbal Periphrases in Romance: Aspect, Actionality, and Grammaticalization*, De Gruyter, Berlin.
- ID. (1999), *Riferimento temporale, aspetto e modalità nella diacronia del condizionale italiano*, in "Vox Romanica", 58, pp. 57-82.
- ID. (2011a), *Modali, verbi*, in *Enclt*, II, pp. 904-8.
- ID. (2011b), *Presente*, in *Enclt*, II, pp. 1155-7.
- ID. (2011c), *Tempi composti*, in *Enclt*, II, pp. 1456-7.
- ID. (2011d), *Tempi semplici*, in *Enclt*, II, pp. 1457-8.
- ID. (2015), *Il verbo*, Carocci, Roma.
- ID. (2017), *Italian Non-canonical Negations as Modal Particles: Information State, Polarity and Mirativity*, in Fedriani, Sansò (2017), pp. 203-28.
- STARK E. (2002), *Indefiniteness and Specificity in Old Italian Texts*, in "Journal of Semantics", 19, pp. 315-32.
- EAD. (2005), *Explaining Article Grammaticalization in Old Italian*, in C. D. Pusch (Hrsg.), *Romanistische Korpuslinguistik II. Korpora und diachrone Sprachwissenschaft*, Narr, Tübingen, pp. 455-68.
- EAD. (2007), *Gender Number and Indefinite Articles. About the "Typological Inconsistency" of Italian*, in E. Stark, W. Abraham, E. Leiss (eds.), *Nominal Determination: Typology Context, Constraints and Historical Emergence*, Benjamins, Amsterdam-Philadelphia, pp. 49-71.
- STAVINSCHI A. C. (2009), *Sullo sviluppo del sistema dimostrativo italo-romanzo: una nuova prospettiva*, in "LabRomAn", 3, 1, pp. 1-289.

- STAVINSCHI A. C., IRSARA M. (2004), *Il sistema dimostrativo in alcune varietà italiane medievali, punti di riferimento e marcatezza*, in *SintAnt*, pp. 609-29.
- STOLL E. (2003), *Tratados de caballería im Spanien des 16. Jahrhunderts: eine Textsorte zwischen Tradition und Innovation*, in Aschenberg, Wilhelm (2003), pp. 89-109.
- STOLZ TH., KHIZANISHVILI T., LEVKOVYCH N. (2007), *Lexikalische Duale. Typologische Gedanken zu den Übersetzungsäquivalenten von Deutsch beide in cross-linguistischer Sicht*, in "Lingua Posnaniensis", 49, pp. 167-94.
- STOTZ P. (1998), *Handbuch zur lateinischen Sprache des Mittelalters*, vol. IV: *Formenlehre, Syntax und Stilistik*, Beck, München.
- STOWELL T. (1995), *Remarks on Clause Structure*, in Cardinaletti, Guasti (1995), pp. 271-86.
- STRUDSHOLM E. (2011a), *Movimento, verbi di*, in *EnclIt*, II, pp. 929-32.
- ID. (2011b), *Sintagma preposizionale*, in *EnclIt*, II, pp. 1344-7.
- ID. (2011c), *Tipi di sintagma*, in *EnclIt*, II, pp. 1351-5.
- STUSSI A. (1961), *Imperfetto e Passato Remoto nella prosa volgare del Quattrocento*, in "L'Italia Dialettale", XXIV, pp. 125-33.
- ID. (2005), *La lingua del «Decameron»*, in Id., *Storia linguistica e storia letteraria*, Il Mulino, Bologna, pp. 81-119.
- SWAN T. (1988), *Sentence Adverbials in English: A Synchronic and Diachronic Investigation*, Novus, Oslo.
- SZANTYKA I. A. (2013), *Tra deissi, anafora ed empatia: l'analisi degli aspetti pragmatici nell'uso degli aggettivi e dei pronomi dimostrativi italiani*, in E. Casanova Herrero, C. Calvo Rigual (eds.), *Actas del XXVI Congreso Internacional de Lingüística y de Filología Románicas (València, 6-11 septiembre 2010)*, De Gruyter, Berlin, vol. V, pp. 695-706.
- EAD. (2015), *I dimostrativi nel testo: l'inventario degli usi dei pronomi dimostrativi 'questo' e 'quello' nella prospettiva anaforico-deittica testuale e situazionale*, in A. Berrendonner et al. (éds.), *Actes du XXVII<sup>e</sup> Congrès International de Linguistique et de Philologie Romanes (Nancy, 15-20 juillet 2013)*, ATILF, Nancy, pp. 257-71 (<http://www.atilf.fr/cilpr2013/actes/section-10/CILPR-2013-10-Szantyka.pdf>; ultima consultazione il 22 febbraio 2020).
- TAGLIAVINI C. (1962), *Fonetica e morfologia storica del latino*, Pàtron, Bologna.
- TAVONI M. (2002), *Contributo sintattico al "disegno" di Guido (If x 61-63). Con una nota sulla grammaticalità e la leggibilità dei classici*, in "Nuova rivista di letteratura Italiana", V, 1, pp. 51-80.
- TEKAVČIĆ P. (1972), *Grammatica storica dell'italiano*, vol. II: *Morfosintassi*, Il Mulino, Bologna (v. anche 2<sup>a</sup> ed. 1980).
- TESNIÈRE L. (1959), *Éléments de syntaxe structurale*, Klincksieck, Paris.
- TELVE S. (2000), *Testualità e sintassi del discorso trascritto nelle "Consulte e pratiche fiorentine" (1505)*, Bulzoni, Roma.
- ID. (2003), *Prescrizione e descrizione nelle grammatiche del Settecento (seguito)*, in "Studi linguistici italiani", XXIX, pp. 15-48.

- ID. (2005), *Sul trapassato remoto. Valori sintattici, aspettuali e semantici dei tipi «fui stato» e «fui stato amato» in italiano antico e moderno*, in "Lingua e Stile", XL, pp. 263-94.
- ID. (2007), *Essere o avere? Sull'alternanza degli ausiliari con i modali potuto, voluto (e dovuto) davanti a infiniti inaccusativi in italiano antico e moderno*, in V. Della Valle, P. Trifone (a cura di), *Studi linguistici per Luca Serianni*, Salerno Editrice, Roma, pp. 313-25.
- ID. (2009), *Proprietà sintattiche e semantiche di "dovuto", "potuto" e "voluto" nella storia dell'italiano*, in A. Ferrari (2009b), pp. 629-45.
- TERIĆ G. (1990), *Distribuzione di elementi costitutivi del sintagma possessivo in italiano*, in "Italica Belgradensia", 3, pp. 19-46.
- TESI R. (2007), *Storia della lingua italiana. La formazione della lingua comune*, Zanichelli, Bologna (2ª ed.).
- ID. (2012), *Dispositivi eufemistici e attenuazione nel Decameron*, in "Lingua e Stile", XLVII, pp. 45-88.
- TESTA E. (1991), *Simulazione di parlato: fenomeni dell'oralità nelle novelle del Quattro-Cinquecento*, Accademia della Crusca, Firenze.
- TIBERII P. (2012), *Dizionario delle collocazioni. Le combinazioni delle parole in italiano*, Zanichelli, Bologna.
- TIMMERMANN J. (2005), *Verbrektionen von Typ "Verb + a + Inf." versus "Verb + de, da, di + Inf." im Spanischen, Katalanischen und Italienischen*, in "Romanistisches Jahrbuch", 56, pp. 97-123.
- TLIO = *Tesoro della lingua italiana delle origini* (<http://tlio.ovi.cnr.it/TLIO/>).
- TLL = *Thesaurus linguae Latinae*, Teubner-Saur-De Gruyter, Leipzig-Stuttgart-München-Berlin, 1900-.
- TOMASIN L. (2013), *Qu'est-ce que l'italien ancien*, in "La lingua italiana", IX, pp. 1-18 (trad. it. *Che cos'è l'italiano antico*, [https://www.academia.edu/12424895/Che\\_cosè\\_italiano\\_antico](https://www.academia.edu/12424895/Che_cosè_italiano_antico)).
- ID. (2016), *Su un'equivoca «legge» dell'italiano antico e sul concetto di «legge» nella linguistica storica romanza*, in "Revue de linguistique romane", 80, pp. 45-71.
- TOMMASEO N., BELLINI B. (1879), *Dizionario della lingua italiana*, Unione tipografico-editrice, Torino-Roma-Napoli.
- TONELLI N. (1999), *Varietà sintattica e costanti retoriche nei sonetti dei Rerum vulgarium fragmenta*, Olschki, Firenze.
- TOURATIER C. (1994), *Syntaxe Latine*, Peeters, Louvain-la-Neuve.
- TRAINA A., BERTOTTI T. (1985), *Sintassi normativa della lingua latina*, Patron, Bologna.
- TRAUGOTT E. C. (1988), *Pragmatic Strengthening and Grammaticalization*, in S. Axmaker, A. Jaisser, H. Singmaster (eds.), *Proceedings of the Fourteenth Annual Meeting of the Berkeley Linguistics Society*, Berkeley Linguistics Society, Berkeley (CA), pp. 406-16.
- EAD. (1995), *Subjectification in Grammaticalization*, in D. Stein, S. Wright (eds.),

- Subjectivity and Subjectivisation: Linguistic Perspectives*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 31-54.
- EAD. (2003), *From Subjectification to Intersubjectification*, in R. Hickey (ed.), *Motives for Language Change*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 124-39.
- EAD. (2010), *(Inter)subjectivity and (Inter)subjectification: A Reassessment*, in K. Davidse et al. (ed.), *Subjectification, Intersubjectification and Grammaticalization*, De Gruyter, Berlin, pp. 29-71.
- TRAUGOTT E., DAHSER R. (2002), *Regularity in Semantic Change*, Cambridge University Press, Cambridge.
- TRAUGOTT E., HEINE B. (eds.) (1991), *Approaches to Grammaticalization*, 2 voll., Benjamins, Amsterdam.
- TRAUGOTT E., KÖNIG E. (1991), *The Semantics and Pragmatics of Grammaticalization Revisited*, in Traugott, Heine (1991), pp. 189-218.
- TRAVISI F. (2000), *Morfosintassi dei pronomi relativi nell'uso giornalistico contemporaneo*, in "Studi di grammatica italiana", X, pp. 233-86.
- TRIFONE P. (1986), *Aspetti dello stile nominale nella 'Cronica' trecentesca di Anonimo Romano*, in "Studi linguistici italiani", XII, pp. 217-39.
- ID. (2015), *Roma*, in Id. (a cura di), *Città italiane, storie di lingue e culture*, Carocci, Roma, pp. 247-304.
- TRISSINO G. (1529), *La grammaticchetta di Messer Giovan Giorgio Trissino*, Tolomeo Ianiculo, Vicenza.
- ULLAND H. (1993), *Les nominalisations agentive et instrumentale en français moderne*, Lang, Bern.
- VÄÄNÄNEN V. (1981), *Introduction au latin vulgaire*, Klincksieck, Paris (3<sup>a</sup> ed.; trad. it. *Introduzione al latino volgare*, Pàtron, Bologna 1971).
- VACCARO G. (2017), *I volgarizzamenti di Andrea Lancia*, in Leonardi, Cerullo (2017), pp. 295-351.
- VAGUER C. (2004), *Qu'est-ce qu'un verbe support?*, in C. Vaguer, B. Lavieu (éds.), *Les verbes dans tous ses états*, Presses Universitaires de Namur, Namur, pp. 117-34.
- VAI M. (1996), *Per una storia della negazione in milanese in comparazione con altre varietà altoitaliane*, in "ACME. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano", XLIX, pp. 57-98.
- ID. (2014), *Materiali per una storia del pronome soggetto in milanese*, in "ACME. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano", LXVII, pp. 101-44.
- VALLI A. (2008), *La notion de "locution verbale" possède-t-elle une pertinence en français médiéval?*, in Fagard et al. (2008), pp. 425-43.
- VAN DER AUWERA J., MAURI C. (2012), *Connectives*, in K. M. Jaszczolt, K. Allan (eds.), *Cambridge Handbook of Pragmatics*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 347-402.
- VAN DIJK T. A. (1979), *Pragmatic Connectives*, in "Journal of Pragmatics", III, pp. 447-56.



- VANELLI L. (1979), *Una forma suppletiva dell'articolo e la sua fonosintassi*, in "Rivista di Grammatica generativa", 4, 1-2, pp. 183-206.
- EAD. (1997), *Personal Pronouns and Demonstratives*, in M. Maiden, M. Parry (eds.), *The Dialects of Italy*, Routledge, London-New York, pp. 106-15.
- EAD. (1998), *I pronomi soggetto nei dialetti settentrionali dal Medio Evo a oggi*, in Ead., *I dialetti italiani settentrionali nel panorama romanzo. Studi di Sintassi e Morfologia*, Bulzoni, Roma, pp. 51-89 (1ª ed. in "Medioevo Romanzo", XII, 1987, pp. 173-211).
- VANELLI L., RENZI L., BENINCÀ P. (1985), *Typologie des pronoms sujets dans les langues romanes*, in *Actes du XVII<sup>e</sup> congrès international de linguistique et philologie romanes*, vol. III: *Linguistique descriptive, phonétique, morphologie et lexique*, Université de Provence, Aix-en-Provence, pp. 163-76.
- VELA C. (2001), Pietro Bembo, *Prose della volgar lingua: l'editio princeps del 1525 riscontrata con l'autografo Vaticano latino 3210*, ed. critica a cura di C. Vela, CLUEB, Bologna.
- VELAND R. (2015), *Un problema di categorizzazione: le parole invariabili in -oni nell'italiano contemporaneo*, in "La lingua italiana. Storia, strutture, testi", XI, pp. 119-36.
- VENDLER Z. (1957), *Verbs and Times*, in "The Philosophical Review", LXVI, pp. 143-60.
- VENIER F. (2004), *L'articolazione semantico-pragmatica dell'enunciato*, in "Studi di grammatica italiana", XXIII, pp. 191-237.
- VENNEMANN TH. J. (1974), *Topics, Subjects, and Word Order: From SXV to SVX Via TVX*, in J. Anderson, C. Jones (eds.), *Historical Linguistics: Proceedings of the First International Congress of Historical Linguistics, Edinburgh, 2<sup>nd</sup>-7<sup>th</sup> September 1973*, vol. II, North-Holland, Amsterdam-Oxford, pp. 339-76.
- VIANI P. (1858), *Dizionario di pretesi francesismi e di pretese voci e forme erronee della lingua italiana*, Francesco Rossi-Romano, Napoli.
- VIGNUZZI U. (1976), *Sottesso*, in *ED*, V, p. 345.
- ID. (1978), *Preposizioni*, in *ED App*, pp. 344-65.
- VILLALBA X. (2016), *L'evolució de les oracions exclamatives-qu de grau en català*, in "Caplletra", 65, pp. 211-26.
- VINCENT N. (1999a), *The Emergence of C-Structure: Preposition from IE to Romance*, in "Linguistics", XXXVIII, pp. 1111-53.
- ID. (1999b), *The Synchrony and Diachrony of Deixis in Old Neapolitan (with Special Reference to the Cronache e Ricordi of Loise De Rosa)*, University of Manchester, Manchester.
- VISCONTI J. (2009), *From 'Textual' to 'Interpersonal': On the Diachrony of the Italian Particle 'Mica'*, in "Journal of Pragmatics", XLI, pp. 937-50.
- VOGHERA M. (2017), *Dal parlato alla grammatica. Costruzione e forma dei testi spontanei*, Carocci, Roma.
- VON FINTEL K. (2006), *Modality and Language*, in D. Borchert (ed.), *Encyclopedia of Philosophy*, MacMillan, Detroit, pp. 315-41.



- VON HEUSINGER K. (2011), *Specificity*, in K. Von Heusinger et al. (eds.), *Semantics: An International Handbook of Natural Language Meaning*, vol. II, De Gruyter Mouton, Berlin.
- WACKERNAGEL J. (1892), *Über ein Gesetz der indogermanischen Wortstellung*, in "Indogermanische Forschungen", pp. 333-436.
- WALTEREIT R. (2002), *Imperatives, Interruption in Conversation and the Rise of Discourse Markers: A Study of Italian*, in "Linguistics", XL, pp. 987-1010.
- WANNER D. (1987), *The Development of Romance Clitic Pronouns*, Mouton de Gruyter, Amsterdam.
- ID. (1989), *The Continuum of Verb Position Typology in Romance Languages*, in C. Kirschner, J. De Cesaris (eds.), *Studies in Romance Linguistics*, Benjamins, Amsterdam, pp. 443-77.
- WARTBURG W., ULLMANN S. (1971), *Problemi e metodi della linguistica*, Il Mulino, Bologna.
- WEHR B., NICOLosi F. (éds.) (2012), *Pragmatique historique et syntaxe. Actes de la section du même nom du XXX<sup>e</sup> Romanistentag allemand/Historische Pragmatik und Syntax. Akten der gleichnamigen Sektion des XXXI. Deutschen Romanistentags (Bonn, 27.9.-1.10.2009)*, Peter Lang, Frankfurt am Main.
- WEIDENBUSCH W. (2002), *Das Italienische in der Lombardei in der ersten Hälfte des 19. Jahrhunderts. Schriftliche und mündliche Varietäten im Alltag*, Narr, Tübingen.
- WEINAPPLE F. (1983), *La clisi nel linguaggio comico del Cinquecento*, in "Studi di grammatica italiana", XII, pp. 5-106.
- WEINRICH H. (2004), *Tempus. La funzione dei tempi nel testo*, trad. it., Il Mulino, Bologna (ed. or. 1954).
- WERLICH E. (1975), *Typologie der Texte. Entwurf eines Textlinguistischen Modells zur Grundlegung einer Textgrammatik*, Quelle & Meyer, Heidelberg.
- WEYDT H. (1969), *Abtönungspartikel. Die deutschen Modalwörter und ihre französischen Entsprechungen*, Gehlen, Bad Homburg.
- WHEELER M. W., YATES A., DOLS N. (1999), *Catalan: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London.
- WIBERG E. (2010), *Imperfetto*, in *EncIt*, I, pp. 632-5.
- ID. (2011), *Passato prossimo*, in *EncIt*, II, pp. 1076-8; *Passato remoto*, ivi, pp. 1078-81; *Trapassato prossimo*, ivi, pp. 1515-7; *Trapassato remoto*, ivi, pp. 1517-9.
- WILHELM R. (1996), *Italienische Flugschriften des Cinquecento (1500-1550). Gattungsgeschichte und Sprachgeschichte*, Niemeyer, Tübingen.
- ID. (2001), *Diskurstraditionen*, in M. Haspelmath et al. (eds.), *Language Typology and Language Universals: An International Handbuch*, De Gruyter, Berlin-New York ("Handbücher zur Sprach- und Kommunikationswissenschaft", 20), pp. 467-77.
- ID. (2005), *Diskurstraditionen*, in "La lingua italiana. Storia, strutture, testi", I, pp. 157-61.

- ID. (a cura di) (2006), *La vita di Sant'Alessio. Edizione secondo il codice Trivulziano* 93, Niemeyer, Tübingen.
- ID. (2013), *Le formule come tradizioni discorsive. La dinamica degli elementi formulari nella Vita di santa Maria egiziaca (XII-XIV secolo)*, in Giovanardi, De Roberto (2013), pp. 213-68.
- WILHELM R., DE MONTE F., WITTUM M. (2011), *Tradizioni testuali e tradizioni linguistiche nella Margarita lombarda. Edizione e analisi del testo trivulziano*, Universitätsverlag Winter, Heidelberg.
- WILLET T. (1988), *A Cross-linguistic Survey of the Grammaticalization of Evidentiality*, in "Studies in Language", XII, pp. 51-97.
- WILLIAMS E. S. (1975), *Small Clauses in English*, in J. P. Kimball (ed.), *Verb Movement*, Academic Press, Orlando, pp. 249-73.
- WISCHER I. (2000), *Grammaticalization vs. Lexicalization: 'Methinks' There Is Some Confusion*, in Fischer, Rosenbach, Stein (2000), pp. 355-70.
- WÜEST J. (1994), *La construction du système des démonstratifs en protoroman*, in J. Cerquiglini-Toulet, O. Collet (éds.), *Mélanges de philologie et de littérature médiévales offerts à Michel Burger*, Droz, Genève, pp. 41-9.
- WUNDERLI P. (1980), *Le système des démonstratifs en moyen français*, in "Romania", 101, pp. 1-34.
- ID. (1990-91), *La deixis personnelle dans les langues romanes: le problème de la structuration interne*, in "Vox Romanica", 49-50, pp. 31-56.
- ZACCARELLO M., TOMASIN L. (a cura di) (2004), *Storia della lingua e filologia: per Alfredo Stussi nel suo sessantacinquesimo compleanno*, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, Firenze.
- ZAMBONI A. (1992), *Osservazioni sul romanesco antico*, in "Studi linguistici italiani", XVIII, pp. 136-49.
- ID. (1998), *Dal latino tardo al romanzo arcaico: aspetti diacronico-tipologici della flessione nominale*, in Ramat, Roma (1998), pp. 127-46.
- ID. (2000), *Alle origini dell'italiano. Dinamiche e tipologie della transizione dal latino*, Carocci, Roma.
- ZANATO T. (2015), *Boiardo*, Salerno Editrice, Roma.
- ZEMAN J. (1968), *A System of Implicit Quantification*, in "The Journal of Symbolic Logic", xxxii, 4, pp. 480-504.
- ZIMMERMANN M. (2014), *Expletive and Referential Subject Pronouns in Medieval French*, De Gruyter, Berlin-Boston.